EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 242

Martedì 25 - Mercoledì 26 Ottobre 1966

STAMPA SERA

L. 50 (arr. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee); Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121; Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477; Genova, via 12 ottobre 195/r, tel. 555-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) ... Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea ... Estero ... Copie arretr.: prezzo doppio ...

Attentato neonazista in VAL PUSTERIA

I terroristi sono tornati stanotte all'opera

Devastato un locale dell'Enal a Brunico: quattro persone ferite

Lo scoppio è avvenuto ieri sera alle 23 nella centrale piazza dei Cappuccini - L'ordigno a orologeria era stato collocato sul tetto della cabina telefonica - Nei locali si trovavano in quel momento nove avventori e la gerente

Bolzano, martedì sera.

Il Circolo ricreativo dell'Enal di Brunico, l'unico esercizio pubblico gestito da italiani nel capoluogo della Val Pusteria, è stato preso di mira questa notte dai dinamitardi, che hanno collocato un ordigno esplosivo sul tettuccio di una cabina telefonica situata nell'atrio del locale.

Lo scoppio è avvenuto verso le 23. Fortunatamente a quell'ora il ristorante del Circolo ricreativo era deserto; nell'attiguo locale, adibito a bar, si trovavano invece nove persone, insieme alla gerente, la signora *Maria Vendramin. Lo spostamento d'aria provocato dalla deflagrazione ha gettato a terra tutti i clienti, quattro dei quali sono stati feriti da schegge, per fortuna in maniera lieve.*

Si deve soltanto al fatto che la bomba era stata collocata nell'atrio, in un luogo cioè distante dal bar, se non si devono lamentare vittime. Per effetto della deflagrazione la cabina telefonica sulla quale era stato posto il congegno esplosivo è stata distrutta, ed è andata in frantumi anche una grande parete divisoria in vetro che divide l'atrio dai locali adiacenti. Quasi tutti i vetri delle finestre dell'edificio sono andati in frantumi.

L'esplosione ha provocato vivissimo panico, in quanto il boato è stato avvertito in quasi tutta la cittadina. Sono affluite immediatamente sul posto centinaia di persone, trattenute a stento dai cordoni di carabinieri. Il Circolo ricreativo dell'Enal è sito in piazza Cappuccini, in un vecchio edificio una volta adibito a caserma per gli alpini della «Pasubio». A pochi metri di distanza si trova il monumento all'alpino, che negli anni scorsi era stato pure preso di mira dagli attentatori, i quali avevano collocato alla sua base altre cariche di esplosivo.

Un primo sommario esame ha consentito di accertare che la bomba ha provocato notevoli danni. Probabilmente il gestore del locale, signor Loris Vendramin, che questa notte non si trovava nell'esercizio, dovrà affrontare una spesa di circa mezzo milione per riportarlo al suo aspetto normale e sostituire le suppellettili distrutte.

I carabinieri hanno avviato indagini, ma queste si presentano difficili. Nell'atrio del Circolo ricreativo, infatti, tutto il giorno è un andirivieni di clienti che è impossibile controllare, data la particolare dislocazione dei locali.

Il nuovo atto di violenza compiuto dai terroristi neonazisti ha destato vivissima indignazione in tutta la regione anche perché è avvenuto nel momento in cui il presidente della SVP, Magnago, si trova a Salisburgo per riferire agli austriaci i risultati del suo colloquio col presidente del Consiglio, Moro. Com'è noto la conferenza di Salisburgo, benché gli ambienti ufficiali tendano a presentarla come «un fatto interno», sarebbe analoga a quella svoltasi lo scorso agosto ad Innsbruck quando il cancelliere Klaus aveva fatto conoscere l'intenzione del suo governo di realizzare rapidamente una intesa con l'Italia sulla questione altoatesina accettando il «pacchetto» delle proposte del governo di Roma.

Enzo Pizzi

Per finanziare il Piano della scuola

La Camera vota oggi sui «ritocchi» fiscali

Il governo sottopone il progetto di legge per l'aumento dell'Ige sulle acque minerali e dell'imposta sull'energia elettrica - Le opposizioni presentano una mozione per il non passaggio all'esame della legge

Continua in Senato il dibattito su Agrigento

Roma, martedì sera.

La Camera si appresta a votare su due disegni di legge (aumenti dell'Ige su acque minerali e bevande gassate e dell'imposta erariale sull'energia elettrica) con cui dovrebbe essere assicurata la copertura finanziaria del Piano della scuola.

Per la votazione c'è una notevole attesa, e tanto più perché ieri sera e stamane erano corse voci secondo le quali il governo si apprestava a rinunciare agli inasprimenti fiscali e si orientava verso altre fonti di finanziamento per il piano scolastico (si parlava, tra l'altro, di ricorso all'eccedenza del gettito tributario e al mercato finanziario).

Tali voci non hanno trovato conferma, e anzi il ministro per i rapporti col Parlamento on. Scaglia ha sostenuto che il governo insisterà per l'approvazione dei due provvedimenti. Tutt'al più, ha aggiunto il ministro del Bilancio Pieraccini, si potrà stabilire un limite di durata per gli inasprimenti fiscali, che resterebbero in vigore solo per il periodo strettamente necessario ad assicurare la copertura del piano della scuola.

Per ora è da registrare che l'organo della dc ha definito i due disegni di legge *«certamente impopolari», «ma imposti al governo dalle crescenti esigenze del Paese».* Se si arrivasse al ritiro, certo, sarebbe inevitabile chiedersi perché il governo si sia accorto che la copertura finanziaria del Piano della scuola è possibile anche con mezzi diversi da questi due provvedimenti *«certamente impopolari»*, solo al momento della votazione in Parlamento. E bisognerebbe anche notare che, una volta di più, la Camera ha perso giorni e giorni inutilmente (questa volta non per sua colpa) nonostante abbia una notevole quantità di lavoro legislativo arretrato.

Contro gli inasprimenti si è pronunciata l'opposizione, la quale ha presentato un ordine del giorno per il non passaggio all'esame degli articoli dei due disegni di legge.

*** Su Agrigento continua la discussione al Senato. Tesi dell'opposizione e della maggioranza si sono già scontrate, anche se la gran parte degli oratori ha riconosciuto che l'inchiesta governativa (condotta dalla commissione Martuscelli) ha dato risultati apprezzabili. Domani, dopo molti altri interventi, replica il ministro Mancini. «*Mi si è accusato a torto di fare un processo alla dc*», sostenne Mancini in un discorso tenuto domenica scorsa a Cosenza. Egli dovrebbe ribadire l'affermazione domani e annunciare, inoltre, le misure amministrative che il governo intende prendere.

*** Costeranno di più i viaggi in autostrada. La società «Autostrade» sta elaborando un progetto con cui si suggerisce un aumento dei pedaggi. Il maggior peso dell'aumento ricadrebbe sui proprietari di macchine di notevoli dimensioni: lunghezza e larghezza (anziché come avveniva finora, i «cavalli fiscali») sarebbero infatti gli elementi sui quali verrebbero calcolati i rincari. Il progetto dovrà essere approvato dall'Iri (di cui fa parte la società «Autostrade») e, successivamente, dal governo.

Mario Pinzauti

TORINO

Arrestati gli assaltatori della villa

La squadra Mobile ha arrestato i due gangsters che ieri sera hanno assalito la villa dell'ing. Catella, in collina. Nella foto, uno dei banditi: Salvatore Caboera. (Vedere in 2ª pagina un ampio servizio e altre foto).

Terminata la conferenza dei 7 sul Vietnam

Conclusione a Manila con un'offerta di pace

Gli alleati del governo di Saigon si ritireranno dal paese entro sei mesi dal giorno in cui le truppe comuniste saranno partite e avrà avuto fine il ricorso alla violenza - Gli altri impegni per la libertà e lo sviluppo economico dell'Asia

Nostro servizio particolare

Manila, martedì sera.

La conferenza al vertice dei capi di governo dei Paesi impegnati militarmente contro i comunisti nel Vietnam si è conclusa oggi con l'approvazione unanime di un comunicato e di due dichiarazioni che recano le firme del presidente Johnson e dei Primi Ministri o Presidenti dei sei Paesi alleati degli Stati Uniti: Sudvietnam, Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Tailandia e Corea del Sud.

Nel comunicato finale è detto, fra l'altro: «*Il governo del Vietnam (del Sud) chiederà ai suoi alleati di ritirare le loro forze ed evacuare le loro basi, quando sarà in corso il ritiro delle forze militari sovversive del Vietnam del Nord, saranno cessate le infiltrazioni e sarà eliminato il ricorso alla violenza. Le nazioni alleate hanno chiarito che il ritiro si concluderà entro sei mesi dal momento in cui si saranno verificate tali condizioni*».

Questo, nel giudizio degli osservatori, costituisce il punto più importante dell'accordo raggiunto fra i partecipanti alla conferenza, poiché ribadisce la fermezza dei cobelligeranti nel combattere il comunismo e nello stesso tempo offre una prospettiva di pace, anche se in termini assai diversi da quelli che esige il Nord-Vietnam.

Gli altri due documenti sono dichiarazioni distinte, intitolate, l'una, «*Obiettivi della libertà*» e l'altra «*Dichiarazione per la pace e il progresso nell'Asia e nel Pacifico*».

Nella prima dichiarazione, gli obiettivi della libertà sono così enunciati: 1) Libertà dall'aggressione. 2) Vittoria sulla fame, sull'analfabetismo e sulle malattie. 3) Costituzione di un'organizzazione regionale di sicurezza, ordine e progresso. 4) Ricerca della conciliazione e della pace in tutta l'Asia e nel settore dell'Oceano Pacifico.

Nel secondo documento è detto che per assicurare la pace e il progresso in Asia e nel settore del Pacifico è necessario: 1) impedire il successo di ogni aggressione; 2) rafforzare la cooperazione economica, sociale e culturale nei Paesi interessati.

Risulta che l'accordo completo su tutte le questioni è stato realizzato facilmente e che la seduta finale è stata dedicata in gran parte agli ultimi tocchi della formulazione fraseologica dei tre documenti e alla loro firma.

Come si vede, i Sette hanno accantonato la questione del ruolo che potrebbe avere il Vietcong in eventuali futuri negoziati. E' noto che i comunisti non hanno mostrato, per ora, alcuna intenzione d'avviare trattative, se non avvenga prima la cessazione dei bombardamenti sul Nord Vietnam e lo sgombero degli americani dal Sud, sicché la conferenza non era tenuta ad esaminare questo particolare problema.

In merito alla costituzione di un'organizzazione regionale di sicurezza, ordine e progresso, si può supporre che si tratti, a grandi linee, di un gruppo di coordinamento composto da rappresentanti dei sette Paesi convenuti a Manila. Questo gruppo, che avrebbe sede a Saigon, dovrebbe esaminare costantemente la situazione nel Sud-Est asiatico, e costituire una tribuna per colloqui a livello degli ambasciatori, sui futuri sviluppi in quella parte del mondo.

La radio di Hanoi ha definito sprezzantemente la conferenza di Manila «*una farsa di pace, destinata, fra l'altro, ad ingannare gli Americani nella imminenza delle elezioni per il Congresso*». L'organo comunista di Hanoi «*Nhan Dan*» così commenta: «*Prima se ne vadano dal Vietnam gli aggressori americani, poi potremo parlare*».

u. t.

A Manila, uscendo dall'albergo per recarsi alla seconda riunione del «Vertice», il presidente Johnson ha incontrato un gruppo di ragazze filippine nel costume «patajong».

Oltre duecento negri arrestati nel Mississippi

NEW YORK, martedì sera.

A Granada (Mississippi) la polizia ha arrestato 216 negri — la massima parte studenti — perché si erano rifiutati di desistere dalla marcia di protesta contro la discriminazione nelle scuole.

La manifestazione era stata organizzata a sostegno delle lamentele secondo cui gli studenti negri di due scuole, precedentemente riservate a soli bianchi, a scuola vengono sottoposti a vessazioni, accusa che è stata respinta dalle autorità scolastiche.

Fra gli arrestati figurano 10 esponenti dei diritti civili e numerosi genitori degli studenti, i quali sono tutti in età inferiore ai 15 anni.

	PRECEDENTE	ODIERNA
LE BORSE OGGI		
RIALZO / STABILE / RIBASSO		
A MILANO: Montecatini	1805	1902
A TORINO: Fiat	2947	2987
A TORINO: Olivetti	3541	3560

Le quotazioni a pagina 15

Nubifragio in Liguria: sei Comuni isolati presso Ventimiglia

Gravi danni in valle Roja e valle Nervia - A Dolceacqua è crollato un ponte - Interrotti i contatti con Isolabona, Apricale, Rocchetta Nervina, Pigna, Buggio e Castelvittorio

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, martedì sera.

La violenta pioggia, caduta ieri senza interruzione dalle 14 alle 21, e che ha ripreso a cadere questa mattina, ha provocato ingenti danni nell'entroterra ventimigliese, nella valle Roja e nella valle Nervia. Per quanto riguarda la valle Roja è da segnalare una grossa frana di detriti che ha bloccato per alcune ore la statale n. 20, dal km. 135 al km. 121 (all'altezza dell'abitato di Airole). La frana è in corso di rimozione, ed il transito dei veicoli, grazie al pronto intervento dei mezzi dell'Anas, è stato già riattivato stamane a senso unico alternato. Più grave la situazione nella valle Nervia. Dopo un primo sommario calcolo si parla di danni per circa duecento milioni di lire, soltanto per le opere pubbliche.

La provinciale della vallata è percorribile fino a poco oltre l'abitato di Dolceacqua. Più in là è impossibile proseguire a causa delle innumerevoli frane (si parla di ben diciannove) e della asportazione di interi tratti della strada da parte del torrente in piena. Sei comuni, che hanno complessivamente parecchie migliaia di abitanti, sono rimasti isolati: Isolabona, Apricale, Rocchetta Nervina, Pigna, Buggio e Castelvittorio. Nello stesso abitato di Dolceacqua i danni sono ingenti. Tutte le cantine della parte nuova del paese, che si trova nelle vicinanze del torrente, sono state invase dall'onda di piena, che ha allagato la piazza e la via principale.

Il ponte carrozzabile, che collega le due parti del paese, è crollato. Il transito pedonale è però rimasto assicurato dall'antico ponte romano. Pure un intero allevamento di pollame, con oltre cinquemila capi, è stato distrutto. Fortunatamente non si lamentano vittime. Solo il sessantottenne Giacomo Delfino, un vecchio che abita in una baracca sull'argine, ha rischiato di essere travolto dalla violenza delle acque e si è salvato sul tetto della capanna, di dove è stato tratto, fradicio e tremante per il freddo e la paura, dai vigili del fuoco di Imperia, intervenuti con mezzi anfibi.

i. m.

FRANCIA — Pigna — Baiardo — Rocchetta — VALLE ROJA — Trucco — DOLCEACQUA — Seborga — Camporosso — Ventimiglia — Vallecrosia — Bordighera — Ospedaletti — MARE LIGURE

In XV pagina

★ Sprofonda una strada a Genova. Allagamenti in tutta la Riviera. Due torrenti straripano a Spotorno.

Gli ultimi uomini dei ghiacci divisi tra americani e russi

LA FRONTIERA AI CONFINI DEL MONDO

Quasi al centro dello stretto di Bering, fra la penisola siberiana di Ciukotski e quella alaskiana di Seward, ci sono due piccole isole: Grande Diomede e Piccolo Diomede - La prima appartiene all'Urss, la seconda agli Stati Uniti - Per sette mesi, quando il mare è ricoperto da una spessa coltre di ghiaccio, le due massime potenze mondiali sono unite da un singolare ponte - Ma nessuno osa attraversarlo, neppure gli esquimesi dell'Alaska che ormai vivono come americani, e potrebbero ritrovare al di là del confine parenti di cui hanno perduto le tracce - L'ultimo tentativo, fatto nel 1959 da ventun cacciatori di foche, si concluse drammaticamente - Telescopi, perennemente puntati da un'isola all'altra, controllano e registrano i movimenti dei due mondi

Anchorage, martedì sera.

Ora che è venuto l'autunno con le sue bufere, una coltre di ghiaccio ogni giorno più spessa ricopre il mare dello Stretto di Bering, cioè di quell'estremo braccio settentrionale del Pacifico che separa — con una larghezza minima di 75 chilometri — la Russia asiatica dal continente americano. Fra poche settimane, nelle lunghe notti artiche, la crosta sarà divenuta così consistente da poterci andar sopra per un buon tratto senza pericolo non solo con le slitte trainate dai cani, ma anche con i più pesanti veicoli cingolati.

Quasi nel centro dello Stretto, fra la penisola siberiana di Ciukotski e quella alaskiana di Seward, dove passa la «linea del cambiamento di data», ci sono due piccole isole che si chiamano Grande Diomede e Piccolo Diomede, distanti fra loro poche miglia: la prima appartiene all'Urss, la seconda agli Stati Uniti. Quando il pack polare è ben saldato, dal principio di novembre alla fine di maggio, si può andare a piedi, con qualche ora di cammino, dall'una all'altra e quindi dall'America alla Russia e viceversa. Per più di sette mesi, le due massime potenze mondiali sono collegate direttamente da questo singolare ponte creato dalla natura. Un tempo servirsene era cosa normale, le visite e gli scambi fra Piccolo Diomede e Grande Diomede erano frequenti, il dialetto era lo stesso, le famiglie traslocavano spesso da una terra all'altra ed erano tutte strettamente imparentate fra loro.

Oggi più nessuno degli abitanti delle isole intraprende il breve viaggio, né sulle slitte d'inverno, né sulle canoe d'estate: sebbene quasi tutti abbiano ancora sulla sponda sovietica zii o genitori e fratelli. L'ultimo tentativo, fatto nel 1959 da ventun cacciatori di foche di Piccolo Diomede, si concluse in modo drammatico. La guarnigione russa della vicina isola li arrestò e li tenne in carcere per cinquanta giorni, cedendo solo dopo lunghe trattative alle pressioni diplomatiche di Washington. Le barriere politiche sono assai più difficili da superare che non quel braccio di mare spazzato dai venti e da incessanti tempeste di neve.

Eppure è stata forse proprio la situazione politica internazionale, con le sue tensioni a rivelare alle autorità americane (e verosimilmente, dalla parte opposta, a quelle sovietiche) l'esistenza, i bisogni e i diritti di questi loro concittadini eschimesi dimenticati da secoli nell'estremo Nord. E' ancora presto per fare il bilancio di ciò che essi hanno guadagnato e di ciò che hanno perduto — le loro tradizioni, la lingua, la cultura — nel brusco contatto con la realtà del mondo moderno; ma senza dubbio è un bilancio largamente attivo. Da qualche tempo gli abitanti di Piccolo Diomede e, più a sud, gli isolani delle Aleutine e dell'arcipelago Pribilof, han cominciato a diventare cittadini degli Stati Uniti a parte intera, con gli stessi diritti di quelli del Massachusetts, del Montana o dell'Illinois, almeno formalmente. E non son passati molti anni da quando i rari bianchi che venivan quassù a compiere qualche studio non li lasciavano entrare nei loro osservatori, guardandoli come animali.

La storia delle popolazioni del Mar di Bering è una storia amara. Fino al 1867 l'Alaska e i suoi arcipelaghi appartennero all'Impero Russo, e dai tempi della zarina Caterina vigeva l'abitudine di deportare gli isolani e di farli schiavi di fatto adibendoli alla nuova industria delle pellicce. Novantanove anni fa gli Stati Uniti comprarono l'Alaska, le Pribilof e le Aleutine come si compera una cascina, per il modico prezzo di 7 milioni e 200 mila dollari. E' stato un ottimo affare perché l'Alaska s'è rivelata ricca di miniere e oggi inoltre costituisce una formidabile piattaforma strategica, a meno di un tiro di missile dalla schiena dei russi.

Ma per gli indigeni — soprattutto quelli delle isole — anche cambiando [illegible] le cose non mutarono molto in fretta. Ci fu qualche miglioramento nel 1911, quando il governo statalizzò l'industria delle pellicce togliendola a privati senza scrupoli; ma per altri 40 anni eschimesi e aleutini continuarono ad essere pagati non in dollari ma in natura, con qualche razione alimentare e con il privilegio di non versare l'affitto. Fino al 1950 alla gente dell'arcipelago non era permesso lasciar la residenza e l'isola nemmeno temporaneamente, pena la perdita della casa; non potevano usare macchine né scooters; dovevano spegnere la luce elettrica, dove c'era, a mezzanotte. A tutto ciò si aggiunga la piaga dell'alcoolismo, della quale non sono responsabili solo i bianchi, perché anche prima del loro arrivo gli indigeni distillavano liquori più forti del whisky dai licheni e da varie bacche. Anche oggi, soprattutto il venerdì, i villaggi son pieni di ubriachi e ogni tanto un uomo muore congelato per la strada dove s'è assopito in stato di ebbrezza.

Ma ritorniamo sul minuscolo territorio di Piccolo Diomede. Funzionari di Washington ed esperti militari hanno portato nel dopoguerra fino alle estreme propaggini dell'Alaska il primo campionario della civiltà industriale, le auto, i messi cingolati per le nevi, gli abiti più caldi delle pellicce, la radio e il resto. Per una popolazione ancora legata a sistemi di vita tribali è stato uno choc anche troppo forte. Gli inviati del governo si son serviti, dove occorreva, della collaborazione degli eschimesi, e hanno inviato a Washington rapporti dettagliati sulla situazione facendo presenti i molteplici problemi da risolvere per dare anche a questa terra gramo qualcosa del benessere americano. Gli aborigeni hanno scoperto la esistenza di una remota autorità dispensatrice di cose nuove e utili. Da quel momento i progressi son stati assai rapidi e oggi lasciano presagire una imminente estinzione della cultura locale. Ma, come ci dice un missionario gesuita che in queste regioni ha speso gran parte della sua vita studiando e predicando, «non sarà una grave perdita: il patrimonio culturale degli eschimesi è modesto, proprio per le condizioni infernali in cui son vissuti da secoli».

Nel 1961, per la prima volta, un presidente americano — John Kennedy — ha ricevuto alla Casa Bianca una delegazione di eschimesi e li ha ascoltati con attenzione. Parlavano già un buon inglese, appreso nelle scuole istituite dal governo nei loro villaggi negli ultimi dieci anni. Il ritratto di Kennedy, anche nell'isola di Piccolo Diomede, è adesso in tutte le casupole di legno che nella disposizione ricordano ancora gli igloo. Gli inquilini sanno che era il «giovane-capo-delle-terre-verdi-partito-troppo-presto» e ne parlano con rispetto e riconoscenza. L'inserimento della popolazione nella cultura americana procede spedito, sia pure con qualche forte scossa e con qualche [illegible] compromesso.

La lingua di queste regioni, per esempio, ha un ceppo giapponese (siamo fra razze giallo-mongole) e un vocabolario sostanzialmente russo. Ma i giovani parlano ormai tutti l'inglese: sia pure cercando di modellarlo, con risultati a volte quasi poetici, sull'antica fraseologia.

Da qualche anno il ministero dell'Educazione (che ha una apposita sezione per gli eschimesi) ha dotato l'isola di un moderno edificio scolastico, affidandolo a insegnanti specializzati. Nella scuola, su richiesta degli anziani della comunità, si è dovuto allestire un vasto magazzino colmo di viveri di riserva «destinati ai bambini in caso di necessità». Tra le cose più belle e toccanti che gli eschimesi hanno ereditato dalle loro tradizioni è infatti l'amore per i bambini, spinto fino alla venerazione. Sebbene la popolazione sia tutta cristiana, e in maggioranza cattolica, sopravvive misteriosamente fra loro l'antica credenza [illegible] da la quale nei bambini si reincarnano le anime dei morti. E così accade frequentemente di udire le nonne che si rivolgono ai nipotini chiamandoli «nonno» o «zia» o «zio». Nessuno madre si permetterebbe mai di dare uno schiaffo al suo piccino: in lui rivive un antenato scomparso, e chi oserebbe picchiare i propri avi?

Il bambino eschimese è perciò un piccolo, simpatico despota. Ma dopo gli anni spensierati, fattosi adulto, ecco che viene anche per lui l'ora amara della verità. Il giovane, destandosi alle durezze della vita, si trova fra due mondi: quello degli avi incamminato verso l'estinzione, e quello americano che quassù, in una terra tanto avara, non offre molti sbocchi. La speranza di molti adolescenti è di essere temporaneamente adottati (e avviene abbastanza spesso) in una famiglia degli Stati Uniti. Allora, con qualche aiuto del governo, essi trovano la via d'uscita. Compiono gli studi in un altro Stato, e ritornano quassù con una specializzazione, come tecnici o professori. L'Alaska, e le sue isole prossime al Circolo Polare, sono per gli scienziati un immenso campo di studio. Altri impieghi li offre l'esercito, nei suoi centri radar e nelle basi militari.

Il padre Jules Convert, il gesuita che già abbiamo citato, senza menzionarne il nome, racconta: «Quando venni quassù, nel 1936, gli eschimesi vivevano come i loro antenati nomadi all'età della pietra. Ora la razza è come malata e anche la sua lingua va scomparendo. Culturalmente non è una perdita grave: ma quando un popolo cessa di parlare la sua lingua, perde nello stesso tempo ogni sua altra condizione. Si cerca di salvare il folklore, ma che cosa rimane dell'artigianato? Le figurine d'avorio che gli eschimesi scolpiscono per i turisti, non hanno più anima, non hanno spontaneità, non esprimono più alcun sentimento».

«Oggi i villaggi per conservarsi possono scegliere fra queste due soluzioni: cercar di vivere con le risorse locali attraverso le Trading Post che le sanno sfruttare, oppure trasformarsi in cittadini americani disoccupati e sovvenzionati dal ministero degli Affari Indiani. I russi, ai nativi siberiani non hanno lasciato il tempo di indugiare a interrogarsi sul proprio passato. Le popolazioni sono state trasferite in città create artificialmente nella tundra. La gente è passata direttamente dal medio evo al secolo XX. In Alaska, da dieci anni, si propongono agli eschimesi soluzioni più moderate. Dal canto mio mi batto per creare delle cooperative a livello dei villaggi. Ma francamente non so quale sia la strada più sicura, cioè meno crudele».

Eppure, se anche è improbabile che queste zone diventino mai prospere cessando di essere ai governo più di quanto gli rendano, tuttavia esse resteranno per gli Stati Uniti una terra di elezione. La vocazione della terra polare è di essere un centro pilota dove fra insegnanti, ricercatori e scienziati, rivive lo spirito dei pionieri. C'è già un'élite di esperti che ci viene volontariamente. I 20 mila eschimesi, dal canto loro, si trasformano lentamente in tecnici e soffrono sempre meno lo choc della condanna al benessere americano. Sarà una popolazione nuova, moderna, quella che si affaccerà fra breve sull'Oceano Artico e sul Mar di Bering.

Sulla cima più alta della rocciosa isoletta di Piccolo Diomede c'è una specie di fortezza, l'edificio della Guardia Nazionale. Diversi eschimesi, chiamati «esploratori» e con divise un poco simili a quelle delle guardie canadesi, fanno parte dell'organizzazione militare. Il loro capo è Marvin Marston, un colonnello americano che vive quassù dal tempo della seconda guerra mondiale. Lo hanno battezzato «Muktuk» parola locale che vuol dire grasso di balena e non è un nomignolo spregiativo, ma un complimento.

Su un terrazzino della fortezza è installato un telescopio perennemente puntato sull'altra isola, Grande Diomede, quella che appartiene all'Unione Sovietica. Guardando nello strumento si vede che in cima a Grande Diomede i russi hanno costruito una caserma simile a questa e vi hanno installato anche loro un telescopio. C'è anche una pista per l'atterraggio degli aerei che portano i rifornimenti. Gli americani hanno registrato su una carta appesa al muro tutte le variazioni rilevate oltre la frontiera. E' probabile che i russi abbiano fatto la stessa cosa.

Passare il confine è vietato. D'altronde gli eschimesi di Piccolo Diomede sanno che ormai sulla vicina isola non ci son più loro parenti. Si è accertato che i russi li hanno trasferiti tutti nell'entroterra siberiano, costruendo apposite città e tentando, come ha detto il gesuita P. Convert, un esperimento di modernizzazione e civilizzazione accelerata. Ma gli abitanti di Piccolo Diomede non hanno perso la speranza di render visita un giorno ai congiunti divenuti cittadini russi. Ci sarà un grande disgelo politico, affermano, e si potrà liberamente attraversare lo stretto di Bering con le canoe o, sopra il pack, con le slitte a motore. Anzi, da qualche tempo circola la voce che tra Mosca e Washington si sono dei contatti per il progetto di un tunnel sottomarino.

Ealing Fordhook

Un igloo diroccato, un vecchio veliero semiaffondato; poi, la distesa dei ghiacci entro la quale corre la «frontiera sconosciuta» dello stretto di Bering tra URSS e Stati Uniti

I ragazzi esquimesi sono degli autentici despoti. Oggi, però, hanno scuole di tipo americano e, oltre la lingua materna, un giapponese misto a mongolo, imparano l'inglese. Domani essi non saranno cacciatori di foche come i loro padri

Davanti agli igloo in legno, il cui tetto è ricoperto di stecche di balena, i cani, compagni elettivi degli esquimesi, dormono. Non c'è rimasto molto lavoro per loro dal giorno che gli americani hanno portato nella piccola isola gli «scooters» della neve.

INTERVISTA DELL'ATTRICE A PARIGI

Elsa Martinelli critica le italiane

« Si sposano per non dover più lavorare » - La loro insensibilità al problema della libertà personale sarebbe una delle cause che ostacolano l'introduzione del divorzio in Italia

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Elsa Martinelli, la bellissima attrice italiana che al pari di altre ha trovato a Parigi la soluzione alle sue difficoltà coniugali, essendo separata dal marito senza poter tuttavia divorziare, ha espresso al settimanale « Candide » il suo parere circa le remore che, in Italia, rendono difficile la situazione delle donne e dei coniugi in disaccordo tra loro.

L'attrice si sposò quando aveva venti anni, la sua felicità fu breve. Ottenne la separazione legale con la custodia del figlio, e oggi dice: « La legge italiana, che vieta il divorzio, è una legge tremenda perché una persona giovane può sempre sbagliarsi sotto l'effetto di uno « choc » psicologico. E' impensabile che la sua esistenza possa risultarne segnata per sempre ».

Secondo Elsa Martinelli la situazione attuale in Italia è da imputarsi in parte a vecchie consuetudini, antichi preconcetti ma anche alla psicologia della donna: *« Molte ragazze — ha detto — si sposavano e si sposano tuttora per non dover più lavorare. Perciò sono completamente sotto la dipendenza del marito, non hanno alcuna libertà personale, e ancor meno quella sessuale. C'è inoltre la famiglia che esercita una pressione fortissima, molto di più che in qualsiasi altro paese d'Europa ».*

Le cifre avanzate a varie riprese secondo cui almeno 700.000 coppie in Italia desiderano il divorzio sono, a parere di Elsa Martinelli, al disotto della verità. E se molte donne non chiedono almeno la separazione legale è perché questa non permette di rifarsi un'esistenza nuova, dato il divieto del concubinato: *« Un marito, anche separato legalmente, può far constatare l'adulterio con tutte le conseguenze legali contro la moglie. Può toglierle la custodia dei figli e impedire ai bambini di uscire dal paese ».*

Perciò, secondo Elsa Martinelli, molti italiani sperano che almeno il « piccolo divorzio » sarà finalmente approvato dal Parlamento. Se il progetto venisse respinto ciò significherebbe « condannare coloro che non vanno più d'accordo a vivere lo stesso insieme per tutta la vita », e ciò viene giudicato impensabile dalla giovane e bella attrice che, separata dal marito, vive con un altro uomo e si proclama felice.

Circa il problema della maternità, Elsa Martinelli è naturalmente per il controllo delle nascite. Pensa che la donna debba anche essere mamma, e personalmente lei ha voluto un figlio, ma ritiene che si deve poter scegliere il momento: *« E' formidabile e meraviglioso avere un figlio, ma è ingiusto e sciocco imporre la maternità a povere donne già cariche di figli, ammalate o stanche, ed alle coppie giovani che non hanno ancora i mezzi per allevare bene un bambino ».*

Viceversa, secondo l'attrice una donna che desidera un figlio e non ha marito deve poterlo avere se ha i mezzi di dargli l'educazione e un'esistenza dignitosa: non si ha il diritto di scagliare la pietra contro le ragazze madri.

Loris Mannucci

L'attrice Elsa Martinelli che da alcuni anni vive a Parigi

Un'americana di 40 anni ha venti figli e 8 nipotini

NEW YORK, martedì sera.

La signora L. Herrera, di 40 anni, è stata dimessa oggi dalla maternità di Austin (Texas), stringendo tra le braccia il suo ventesimo figlio, venuto al mondo sabato scorso. « Credo che ora basti — ha dichiarato sorridendo, — ma se Dio me ne darà ancora degli altri, ne sarò lo stesso felice ».

Oggi dei venti Herrera figli ne sono vivi diciannove, fra i 24 anni e i tre giorni di età. Quattro figli, e cioè due maschi e due femmine, sono sposati e i coniugi Herrera hanno così anche otto nipotini.

« Ho sempre pensato che sarebbe stato magnifico avere una grande famiglia », ha detto la signora prima di salire in macchina.

CONSIGLI PER LA DONNA MODERNA

Un frullino elettrico per far bella la pelle

Non tutte le donne possono ricorrere sistematicamente alle cure di bellezza in un istituto specializzato. Non si tratta solo di una questione economica. In realtà non tutte le donne se la sentono di « buttar via » cinque o diecimila lire per un trattamento che non dà risultati immediati e clamorosi, quanto quello del parrucchiere, ad esempio. Ma c'è un altro motivo, le donne italiane sono ancora piene di soggezione, e di pudori, se vanno in un istituto di bellezza per la prima volta, si fanno accompagnare per farsi coraggio da un'amica. La stessa titubanza le prende quando dovrebbero ricorrere alle cure di un medico.

Tutte le donne possono avere una pelle liscia e sana o, per lo meno, possono migliorarne, entro certi limiti, l'aspetto. I miracoli in questo campo sono impossibili. E' chiaro però che, se si abbandona la pelle a se stessa, sarà più probabile vederla invecchiare precocemente. Se non avete i soldi o il tempo o il coraggio per andare in un istituto di bellezza non disarmatevi. Anche in casa si possono fare delle cure di bellezza che vi lasceranno sorprese per il loro risultato. Tutte avrete sentito parlare delle « maschere »; questi trattamenti non sono affatto complicati, nè costosi. Le ricette poi che vi suggeriremo sono antichissime, e quindi collaudate nei secoli. Nessun pericolo quindi di reazioni o di brutte sorprese; solamente agirete in chiave moderna, e invece del mortaio o del setaccio userete il frullino elettrico.

Prima di darvi le « ricette » vere e proprie, alcuni consigli preliminari. Innanzitutto scegliete il momento adatto. In casa non ci devono essere i bambini, nè il marito, nè, specialmente, la suocera, a meno che non vi offriate di curare anche il suo viso con una maschera « che toglie la stanchezza ». Chiamate in vostro aiuto un'amica che vi assista nell'operazione. Preparate, per rilassarvi in profondità, un disco (mentre la maschera « lavora ») dove saranno registrati solo canti di uccelli o mormorii di ruscelli (è l'ultima moda in Francia): ce ne sono in commercio anche in Italia. Prima di applicare la maschera, avvolgete i capelli in un asciugamano, come avete visto nelle foto che mostrano le clienti degli istituti di bellezza; pulite la pelle con il vostro solito latte detergente o con un po' d'acqua tiepida e spugna.

Un'ora è più che sufficiente per i preparativi, per l'applicazione, per il rilassamento e anche per nascondere tutte le tracce della vostra operazione segreta. Ecco quindi alcune ricette « di stagione ». Come preparazione all'inverno, una maschera nutritiva rende morbida la pelle che tende a squamarsi perché secca. Basta applicare sul viso e sul collo una normale maionese casalinga, magari una parte di quella che servirete accanto al pesce la sera; ma attenzione, toglietene dal frullino tre cucchiai prima di aggiungervi il limone o, peggio, l'aceto (venti minuti di applicazione).

Per la pelle invecchiata: 100 grammi di carne macinata cruda, quella da Hamburger, più un cucchiaio di olio di oliva e un albume d'uovo. E' quasi una ricetta da polpetta, e, volendo potete aggiungere anche del prezzemolo tritato che ha effetto schiarente (trenta minuti di applicazione, lavare poi il viso con acqua di rose).

Contro le rughe: battete nel frullatore la polpa di una mela assieme a un tuorlo d'uovo (venti minuti di applicazione).

Per rassodare i tessuti: la polpa di mezza mela e di un « cachi » frullate.

Per detergere e far riposare la pelle: una maschera yogourth con un cucchiaino di miele (va applicata tiepida, si scalda a bagnomaria). Per la pelle opaca, invece, mescolare in parti uguali succo di limone e miele liquido (due o tre cucchiai in tutto).

Fiora Gandolfi

Le vittime dei nazisti

Solo a 22 mila l'indennizzo di deportazione

Un'errata interpretazione della legge ha fatto ascendere le domande a 320 mila (molte sono di ex internati che non vi hanno diritto) - Lento l'esame della commissione

La VI Conferenza internazionale della Resistenza e della deportazione — che si è svolta in questi giorni a Torino — ha riproposto implicitamente ai pubblici poteri il problema degli indennizzi agli ex deportati. Si tratta della ripartizione dei sei miliardi di lire che il governo federale tedesco ebbe a versare a quello italiano in seguito all'accordo del 2 giugno 1961 « a titolo di riparazione morale a favore di cittadini italiani che furono vittime della deportazione per ragioni di razza, fede o ideologia ».

Quasi tre anni dopo, e precisamente il 21 gennaio 1964, la *Gazzetta Ufficiale* pubblicava il decreto numero 2043 che detta le norme per l'erogazione di tale indennizzo ai reduci dai campi di concentramento nazisti ed ai superstiti di coloro che vi morirono ed elenca le categorie degli aventi diritto.

Per evitare errate interpretazioni della legge, venne successivamente precisato che per campi di concentramento nazisti devono intendersi « ... i cosiddetti campi K. Z. meglio conosciuti sotto l'indicazione di campi di eliminazione nazisti, o di sterminio, o di annientamento comunque sottratti alla dipendenza della Wehrmacht e sottoposti invece alla vigilanza ed al controllo delle SS o della Gestapo ».

Lo avevano già chiarito, del resto, le Associazioni degli ex deportati, nel diffondere l'elenco di quei campi e di quelli da essi dipendenti per avvertire che l'indennizzo di cui si tratta non compete, perciò, nè agli internati militari italiani in Germania (ex-Imi) in seguito alle note vicende belliche successive all'8 settembre '43 nè ai civili ivi deportati nei campi di lavoro, fuorché nel caso che essi non siano stati successivamente trasferiti — per motivi razziali, politici o ideologici — nei suddetti campi di sterminio.

Secondo previsioni abbastanza attendibili, gli aventi diritto all'indennizzo dovrebbero essere circa 22 mila, mentre le domande pervenute alla competente Commissione alla fine del 1964 erano già 320 mila. L'enorme divario tra il numero degli indennizzi previsti e quello delle richieste presentate deriva proprio dall'eccessiva libertà con cui molti ex deportati in Germania hanno voluto interpretare la legge senza tener conto delle precisazioni dianzi ricordate.

E così alla tradizionale lentezza della burocrazia si è aggiunta stavolta l'inflazione dei richiedenti che ha dilatato, oltre ogni aspettativa, le dimensioni numeriche del problema, intralciando il lavoro della Commissione, costretta ad esaminare tutte le domande pervenute anche se la maggior parte di esse dovranno poi essere respinte.

Ma se questa concomitanza giustifica il notevole ritardo nell'istruttoria delle pratiche, non deve bloccarne la definizione: altrimenti nell'animo degli ex deportati e dei loro superstiti si accentuerà quel senso di amara delusione e di solitudine che l'affettuosa solidarietà della cittadinanza verso gli uomini della Resistenza convenuti a Torino verrebbe invece poter attenuare.

Osvaldo Paita

POLIGAMA SU SCALA INDUSTRIALE

Quattordici mariti per la bella Pandora

Lei è una ballerina di San Diego, loro sono quasi tutti militari - Se uno dei coniugi moriva, alla donna toccava l'assicurazione e la pensione di vedova - Scoperta dall'F.B.I.

La ballerina di « Go-Go » Pandora Cooke si consulta con il suo avvocato poco prima di comparire dinanzi ai giudici del Tribunale di San Diego, in California. (Telefoto)

Nostro servizio particolare

San Diego, martedì sera.

Pandora Cooke, ballerina in topless nel cabaret di San Diego, aveva sempre goduto un reddito regolare, consistente, e più rispettabile di quello procuratogli dal suo incerto mestiere.

Da qualche anno a questa parte aveva trovato la soluzione: sposarsi, non con un marito — sarebbe stata una soluzione borghese e di poca fantasia — ma con più mariti, tutta una serie di mariti e meglio se militari in servizio attivo. E senza complicazioni di divorzi, naturalmente.

L'F.b.i., che si è occupato del suo caso, gliene ha attribuiti la bellezza di quattordici. Che se ne faceva la bella Pandora di tanti mariti? Semplice: incassava la indennità che il governo americano passa alle mogli dei militari in servizio attivo. Se poi qualche marito moriva in guerra — è successo — Pandora incassava anche l'assicurazione sulla vita e, naturalmente, la pensione da vedova.

Rinviata a giudizio il 18 ottobre da un gran giurì federale con ben dieci capi di imputazione a suo carico, Pandora è comparsa davanti al tribunale ieri, e con un soffio di voce ha risposto « Innocente » alla tradizionale domanda del giudice.

L'avvocato della ballerina, Michael Vagner, ha sostenuto che la clamorosa pubblicità che il suo caso ha avuto nella città di San Diego pregiudica l'equità del giudizio di una giuria locale e ha presentato istanza di trasferimento ad altro tribunale del processo per legittima suspicione.

La Corte si è riservata di decidere su questa istanza in una nuova udienza, fissata per il 14 novembre. Pandora è così tornata al suo locale, un cabaret che si fa pubblicità con uno show di 24 ore su 24: come in molti altri locali della California, le ballerine che vi si esibiscono non indossano nulla dalla cintola in su (e ben poco dalla cintola in giù). Nonostante abbia dato al mondo tre figli — non si possono sposare impunemente quattordici mariti — Pandora, a 29 anni, sfoggia una figurina statuaria nel suo numero « a go-go ».

La faccenda dei mariti di Pandora è venuta alla luce con una istanza di annullamento presentata da un marinaio, Robert D. McColm, di 23 anni. Il militare sostenne davanti ai giudici che al momento di pronunciare il « sì » al fianco della bella ballerina, aveva in corpo una dose più che discreta di alcool. Le autorità federali debbono essersi chieste come mai una bella ragazza come Pandora avesse pensato ad un trucco tanto meschino per sposare un giovanottello di parecchi anni più giovane di lei. Forse soltanto per crearsi un'esistenza rispettabile? No, perché continuava a ballare, poco curandosi di esternare il suo affetto al marito.

Un attento esame delle licenze di matrimonio dello Stato portava alla stupefacente constatazione che Pandora Cooke praticava la poliandria su scala veramente industriale. Il caso forse più grave per la donna è la riscossione di una assicurazione di 10.000 dollari (6.250.000 lire) dopo la morte del caporale dei « marines » Haroldo Thomas Cooke, morto nel Vietnam. Sempre in relazione al suo matrimonio — o preteso tale — con il Cooke, Pandora ha incassato pensioni per 1338 dollari (835 mila lire). Se, come sostiene l'F.b.i., il suo matrimonio col Cooke dovesse rivelarsi nullo, Pandora difficilmente potrebbe sperare comprensione da una giuria: non è prudente truffare il governo sulla pelle di un combattente morto nel Vietnam.

a. p.

Drammatica situazione nell'Alessandrino

Ancora allagate centinaia di case ad Acqui mentre riprende a piovere

L'80 % dei 600 fabbricati è sempre invaso dal fango e dai detriti - Ora, con le nuove precipitazioni, si teme un'altra alluvione - Il 6 novembre la riunione dei parlamentari piemontesi per la « legge speciale »

Dal nostro corrispondente

Acqui, martedì sera.

Da 24 ore è ripreso a piovere, a tratti con violenza, nell'Acquese e sui cinquanta comuni colpiti dai nubifragi. In tutta la zona permane una situazione di emergenza. L'80 % dei seicento fabbricati inondati ad Acqui restano da sgomberare dal fango, dai detriti e dai rottami, mentre si teme una nuova alluvione.

Con la pioggia che cade insistente, le idrovore non riescono a smaltire il materiale alluvionale e, nella maggior parte dei casi, lo sgombero deve essere fatto a colpi di piccone e di badile. La manodopera è rappresentata da un centinaio di manovali; ad essi si aggiungono centoventi Vigili del Fuoco.

Le acque del torrente Medrio, in piena, hanno invaso una superficie di 120 ettari di abitato, allagando 600 edifici e convogliando sulla città 300 mila metri cubi di fango. Per il crollo di volte o lesioni alle strutture, una trentina di edifici sono stati sgomberati nelle zone comprese tra via Nizza, via Circonvallazione, via Crispi, corso Roma ed il torrente Medrio. In corso Italia e nelle vie adiacenti sono stati evacuati trenta locali al piano terreno, mentre altri dodici fabbricati sono inabitabili sulla sponda sinistra del fiume Bormida e lungo via Moriondo.

Ieri la Giunta municipale ha stabilito per il 6 novembre la data della riunione dei parlamentari piemontesi convocati per esaminare le concrete possibilità di far varare una legge speciale a favore di Acqui e dei cinquanta comuni del Monferrato colpiti. La Prefettura di Alessandria sta raccogliendo i dati da sottoporre al ministero dell'Industria, al fine di far dichiarare zona di pubblica calamità i territori alluvionati.

Per risollevare l'economia compromessa, centinaia di piccoli commercianti, artigiani ed esercenti hanno chiesto mutui e finanziamenti a lunga scadenza e a basso tasso d'interesse. Il Comune di Acqui, la Camera di Commercio e la Provincia di Alessandria stanno predisponendo un consorzio in grado di contribuire sugli interessi nella misura del 5 per cento, lasciando al richiedente la possibilità di ottenere dagli istituti di credito e dagli enti finanziari prestiti ad un tasso non superiore al 3 per cento.

Difficile è anche la situazione delle opere pubbliche: squadre di operai procedono allo spurgo delle fognature intasate dal fango e scoppiate in cinque tratti. L'acquedotto ha subito danni per un paio di milioni, mentre attualmente vengono erogati 68 litri al minuto secondo nelle ore di punta.

La pavimentazione di diciassette strade urbane, pari ad una superficie di 17 mila metri quadrati, è stata danneggiata. Per i lavori di ripristino occorreranno almeno 20 milioni. Sulle strade suburbane Acqui-Lussito-Ovrano e Acqui-Moirano dovranno essere rifatte le pavimentazioni, con una spesa di 24 milioni, mentre 11 milioni saranno complessivamente necessari per nuove opere d'arte. Il danno alle opere pubbliche della città supera i 100 milioni. E' in corso un censimento dei danni subiti dai fabbricati privati le cui volte, soffitti e pavimenti sono crollati: si parla di 300-400 milioni.

Il Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte si trova a Roma per ottenere aiuti dai ministeri competenti. Per non aggravare ulteriormente la situazione, anche gli avvocati e i procuratori si sono impegnati a non intraprendere procedure esecutive.

g. l. p.

TELEGRAMMI

* **ALESSANDRIA** — Quattro corrigendi diciassettenni, torinesi e ospiti della casa di rieducazione « Buoncompagni » di Solero [illegible], sono fuggiti domenica sera mentre coi compagni rientravano dalla consueta passeggiata.

* **ALESSANDRIA** — L'agricoltore Antonio Prando, di 50 anni, da Frascaro salito sul fienile per rifornire il bestiame di mangime, è caduto nel cortile, riportando la frattura della base cranica. E' in fin di vita.

* **LUINO** — Una « 1500 » con 70 chili di sigarette svizzere è stata bloccata dalla Finanza: l'auto risulta intestata a Pasquale Nordiello, di 47 anni da S. Maria Capua Vetere (Caserta). E' stata sequestrata.

* **CUNEO** — L'amministrazione di Casalgrasso (dc e indipendenti) è in crisi in seguito alle dimissioni di un assessore effettivo e di sette consiglieri. Il prefetto, dott. Santoro dovrà forse nominare un commissario prefettizio.

* **ROVIGO** — Un palloncino è esploso tra le mani di un bambino di tre anni sprigionando una gran fiammata. Il piccino ha riportato ustioni di primo e secondo grado per le quali è stato ricoverato all'ospedale.

* **ROVIGO** — Una donna di 70 anni, feritasi alcuni giorni fa con un chiodo arrugginito, è stata colta ieri da violenti dolori e, trasportata all'ospedale di Ferrara, è deceduta uccisa dal tetano.

Il sequestro del possidente in Sardegna

Con gli elicotteri caccia ai rapitori

Gli agenti in gran forze battono la zona tra Sassari e Nuoro - L'auto sulla quale i banditi trasportarono il prigioniero, ritrovata presso Alà dei Sardi

Sassari, martedì sera.

Paolo Mossa di 29 anni — il ricchissimo possidente rapito domenica notte nella sua casa colonica di Vaccileddi, ad una quindicina di chilometri da Olbia — è forse rinchiuso negli stessi luoghi ove nel maggio scorso venne tenuto prigioniero l'ingegner Francesco Palazzini, di Vigevano, poi liberato dietro versamento di 80 milioni. L'ipotesi è confermata da un indizio significativo: la « 600 » del Mossa, sulla quale il possidente fu fatto salire dai banditi sotto la minaccia dei mitra spianati, è stata ritrovata lungo una strada che conduce proprio alle impervie località dei territori di Alà dei Sardi e di Budduso', al confine fra le province di Sassari e di Nuoro.

Attorno a questa zona (un grande triangolo che ha per base la costa tirrenica dell'isola) sono da ieri impegnate ingenti forze di polizia per una colossale battuta alla ricerca dei rapitori. Più di mille uomini, fra agenti e carabinieri dei nuclei speciali antibanditismo, battono senza sosta la montagna; le loro ricerche sono appoggiate dal cielo con alcuni elicotteri e, a terra, nelle forre delle montagne deserte e scoscese, da squadre di cani poliziotti. La battuta è forse la più imponente da due anni a questa parte: essa si svolge sistematicamente, senza tralasciare i più sperduti casolari ed è durata anche questa notte con posti di blocco sulle strade, controllo di veicoli e dei documenti, irruzioni in case sospette.

Particolarmente preso di mira è stato l'altipiano di Budduso' e la strada che da S. Teodoro porta a Padru: sembra infatti che i banditi, abbandonata la « 600 » del possidente, abbiano effettuato un trasbordo in regione « La Ricciu » per poter raggiungere più tranquillamente, su un'altra vettura, il loro rifugio.

Oggi autopsia della bimba morta soffocata a Genova fra le sbarre del lettino

Genova, martedì sera.

Stasera sarà effettuata l'autopsia della salma di Mirna Manci, la bimba di otto mesi morta soffocata nel suo lettino. Fra due o tre giorni il padre, il marittimo Santo Manci, che è imbarcato, arriverà a Genova dove l'attende la tremenda notizia.

Il doloroso episodio è avvenuto ieri alle 19. La madre della bambina, Albina Piras, era uscita dal suo appartamento di via Kassala 20, dovendosi recare a fare alcuni commissioni nella zona. Aveva lasciato Mirna nel suo lettino come aveva fatto tante volte in passato.

La donna si è assentata per una decina di minuti. Al ritorno ha scoperto con angoscia che la bambina penzolava dalla fiancata destra del lettino: il capo era incastrato in una delle maglie romboidali a stecche di legno della stessa fiancata. Probabilmente nel sonno la piccina era passata con il corpo attraverso la maglia rimanendo poi prigioniera con la testa. Per la bimba non vi era ormai più nulla da fare. Albina Piras è stata ricoverata in preda a grave stato di « choc ».

IL MERCATO IMMOBILIARE

CONSULEDILE Corso Francia 2 bis TORINO Tel. 51.26.70/54.56.70

ELEGANZA · PRATICITA' · COMFORT

CORSO GROSSETO 229-229bis

Finiture in marmo Rosa Portogallo, tinelli in grès smaltato a rilievo, cucinotta mt. 2x3, bagni e camere amplissimi, giardinetto antistante.

1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA
90.000 mq. 50 % contanti + mutuo, dilazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ECCEZIONALE SUCCESSO DI VENDITA

CORSO VERCELLI 165-167

Appartamenti, per signorilità di finiture e spaziosità di ambienti, ideali per conquistarvi. Scuole, negozi, giardini circostanti, servizi pubblici.

1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA
90.000 mq. 30 % contanti + mutuo, dilazioni settennali
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

L'ALLOGGIO CHE NON VORRETE PIU' CAMBIARE

CORSO ORBASSANO 292-294-296

Ambienti ideali senza risparmio di spazio e finiture. Esposizione levante-ponente, vista monti e collina.
1 camera, tinello, cucinotto, ampio ingresso, servizi
2 camere, tinello, cucinotto, ampio ingresso, servizi
L. 83.000 mq. 30 % contanti + mutuo, dilazioni settennali
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA ONORATO VIGLIANI ang. CORSO CORSICA

Se siete interessati all'acquisto di un alloggio a Mirafiori, visitateci, il confronto vi convincerà.
1 camera, tinello, servizi L. 5.000.000 compreso 50 % mutuo S. Paolo
2 camere, tinello, servizi L. 7.200.000 compreso 50 % mutuo S. Paolo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

FUORI DALLO SMOG CITTADINO CON TUTTE LE COMODITA' URBANE

C.SO TORINO 81-83-85-87 (c.so Francia) CASCINE VICA

Un condominio di alto livello completo di negozi, giardini, ampia visuale sull'arco alpino - Fermata filobus antistante
1-2 camere, tinello, servizi L. 1.200.000 - 1.800.000 contanti rimanenza rate pari affitto
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

OGNI GIORNO CHE PASSA UNA POSSIBILITA' DI MENO DI ACQUISTARE IN

VIA DANTE ang. VIA GIUSTI (Nichelino)

1-2 camere, tinello, bagno, ampio sgabuzzino, cantina
L. 1.800.000 camere, sufficiente 30% CONTANTI, rimanenza mutuo

C.SO SIRACUSA 129-131
Negozi ultra commerciali L. 170.000 mq.; 35% contanti più mutuo. Appartamenti 2 camere, tinello, servizi, 2.800.000 contanti più mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

P.ZZA GALIMBERTI
Vista collina, ultrasignorili salone + 1-2 camere servizi 4.800.000 + mutuo ventennale 6.100.000 + mutuo ventennale
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.SO SIRACUSA 177-185
2-3 camere, tinello, cucinino
L. 3.800.000 + Mutuo San Paolo
L. 4.000.000 + Mutuo San Paolo.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

LARGO TIRRENO
1-2-3 camere, tinello, salescina, 2-3 camere, biservizi
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CERCASI AFFITTARE

o comperare in Torino locali sanissimi uso magazzino e industria 1700 mq.
Scrivere: **Pubblicità Stampa 4113, Torino**

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] il millimetro, gli altri L. [illegible] per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 250 per decade.

COURMAYEUR - Verrand: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama catena Monte Bianco, 1-3 locali vendonsi. Consegna primavera 1968. Mutuo fondiario, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino 539-550 oppure Circonvallazione Courmayeur 82-594, ore ufficio.

PALAZZOTTO signorile ambiente, strada Sassi 4, vendo alloggio due camere, salone, cucina, oppure due camere, cucinotta. Roccati telefonare [illegible].

PRIVATO vende alloggi liberi-occupati da una a cinque camere più doppi tripli servizi. Corso Unione Sovietica [illegible].

AFFARONE erede svende causa divisione terreno industriale residenziale [illegible] Torino, bloccasi mq. 38.000, 65.000.000 permuta parziale alloggi. Telefonare 289-091.

TORINOCASE telefoni 515.718 - 541.412. Vendesi affitta (Chieri) alloggi nuovi 2-3-4 camere, 1.500.000 camera, mutuo e lunghe rateazioni, permutasi con alloggi vecchi.

IN CUNEO centro affittasi o vendesi moderno fabbricato con seminterrato e 3 piani di complessivi mq. 2000 adatto deposito, garage, industria leggera o adattabile albergo, scuola, convivenza. Alloggi eventualmente annessi. Scrivere: Pubbliman Casella 125 Cuneo.

SESTRIERE alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, garage vendesi 25 milioni, geometra Lantelme Sestriere Telefono 72.00.

COLLINA Pinerolo posizione incantevole privato vende villa signorile tre piani fuori terra, terreno mq. 2300, disposto esaminare parziale permuta alloggio, negozio od altra combinazione ovunque. Scrivere: Pubbliman Casella 712, Pinerolo.

IN CORSO Regina Margherita 164 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

VIA PIO VII 156
angolo via Pizzi (Mirafiori)
VENDESI
ultimissimi alloggi di 2-3-4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Mutuo San Paolo. Facilitazioni pagamento.
GEOM. CANTATORE
Telef. 663.891 - [illegible]

VIA Sagra San Michele angolo corso Peschiera, impresa vende in costruendo stabile alloggi 2-3 camere, servizi. Locali al piano seminterrato ad uso laboratorio accessibili automezzi. Box privati. Visite in cantiere. Tel. 795.684 pasti.

SVENDO in Salice d'Oulx alloggio signorilmente arredato, mq. 50 3.800.000 più 1.700.000 mutuo. Telefonare ore ufficio 50-12-15 ore pasti 69-00-08.

ANGOLO c. Massimo d'Azeglio impresa vende in costruenda casa signorile appartamenti uffici locali seminterrati. Telefonare 515-730.

588.000 contanti, comoda mensilità, appartamenti in: corso Traiano, Leumann, Cascine Vica, Borgaretto (Fiat Mirafiori). Telefonare 580-090.

VENDESI direttamente alloggi rifinitissimi Cascine Vica. Prezzi convenientissimi, minimo contanto, lunghe rateazioni pari affitto. Telefonare 957.634.

PRECOLLINARE COLLINARE
Alloggio o villa - 4 camere letto, salone, pranzo, tripli servizi, cercasi, affitto minimo per 5 anni. Telefonare 80-069 LITEX Via Benevento, 14.

ANTONIETTA DESTEFANIS

VIA BALTIMORA - CORSO SEBASTOPOLI - Inizio costruzione stabili con giardini antistanti e alloggi formati da una, due camere, tinello, cucinetta, bagno, altri saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi. Rifinitura particolarmente signorili. Forte mutuo S. Paolo. Abitabili in parte a giugno 1967.

CORSO FRANCIA - Cascine Vica - in zona tranquilla e comoda ai servizi pubblici - vendonsi alloggi rifinitissimi: due, tre grandi camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, bagno a prezzi eccezionali. Forte mutuo.

VIA GIACOMO MEDICI 84 - grande camera, cucina, bagno 5.300.000; alloggio tre grandi camere, cucina, bagno, 10.500.000; saloncino, tre camere, tinello, cucinino, bagno. Nei prezzi è compreso un forte mutuo.

VIA CAVALLI - signorili alloggi saloncino, due camere, cucina o tinello, cucinino, servizi - costruzione 1963. Rifinitura accurata.

CORSO DE GASPERI - convenientissimo alloggio grande salone, due camere, cucina, grande bagno, terrazzo. Prezzi eccezionale con forte mutuo.

VIA TIZIANO - panoramico attico su due piani, soggiorno, tre camere, doppi bagni, grande cucina, terrazzi panoramici, 20.000.000 compreso mutuo.

PRECOLLINARE - salone, tre camere, cucina, camere servizio, bagni, garage, comproprietà giardino, 22.000.000, abitabile subito.

PRECOLLINARE VALSALICE - alloggi signorili: grande salone panoramico, tre camere, cucina, camera servizio, mansarda, giardini, terrazzi, forte mutuo, nuova costruzione.

A CROCETTA - due alloggi di due grandi camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, bagno, terrazzino, abitabili subito.

PRECOLLINARE CORSO GABETTI - signorilissimo appartamento grande soggiorno, tre ampie camere, cucina, doppi bagni, grandi terrazzi, box con accesso diretto, mutuato.

Via Torricelli 48 - Tel. 590.538 - 598.240

AZIENDA PRODOTTI ARREDAMENTO
cerca in Torino, magazzino-deposito mq. 1000
facilità accesso e circolazione autocarri
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

TERRENO CENTRALE
con fabbricati industriali zona sud-ovest, Porta Nuova, mq. 16.000, possibilità [illegible] camere; cedesi pacchetto azionario.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4253 — TORINO

un'occasione unica

Tigullio Palace

l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...

Visitate il più prestigioso complesso residenziale della Riviera di Levante, offerto a prezzi di eccezionale convenienza. Sulla piazza principale di Rapallo, a 50 metri dal mare, appartamenti da 1 a 6 locali, finiture di lusso, aria condizionata, terrazze giardino e parco giochi, garages propri... Tutti gli appartamenti, dotati di cucina di gran marca ed armadi a muro, sono offerti:
da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.
Per comodità dei visitatori, un appartamento campione arredato da un notissimo Architetto è sempre visibile, anche nei giorni festivi.

È una realizzazione

GATES S.p.A. - Genova Via XX Settembre 33 - Tel. 59.[illegible]

Per informazioni o per visite, telefonare a
Milano - Tel. 70.91.68 - Torino - Tel. 53.98.50
Rapallo - Corso [illegible] - Tel. 54.968

gabetti TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
MILANO - P.zza Diaz 7, tel. 878.115 - ROMA - Via A. Regolo 12 D tel. [illegible]

NUOVO FRAZIONAMENTO

IN CENTRO

A 30 mt. da c.so Vitt. Emanuele - A 50 mt. da c.so Re Umberto

VIA SAN QUINTINO 19
angolo VIA BELLINI
SIGNORILITA' D'AMBIENTAZIONE - SPAZIO - CONVENIENZA
PALAZZO DOTATO DI OGNI SERVIZIO E CONFORT
ASCENSORE :: TERMOSIFONE :: PORTINERIA

68.000 AL MQ.

3 camere utili - entrata - servizi	3.200.000	Mutuo 2.750.000
4 camere utili - entrata - servizi	4.400.000	Mutuo 3.000.000
5 camere utili - entrata - servizi	5.800.000	Mutuo 4.300.000
6 camere utili - entrata - servizi	6.900.000	Mutuo 5.200.000
7 camere utili - entrata - servizi	8.300.000	Mutuo 5.600.000
9 camere utili - entrata - servizi	12.200.000	Mutuo 8.750.000

BASE CONTANTI 30%

VIA VISTRORIO 88 - 90
tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli - Costruzione di alto livello tecnico dalle spiccate caratteristiche di ELEGANZA - SOLIDITA' - ECONOMICITA'
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 3.500.000 Mutuo 1.900.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.250.000 Mutuo 1.500.000

CORSO TRAIANO 108
sul bellissimo viale costruzione palazzo di grande pregio - appartamenti fra i più quotati
DUE CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO
3.700.000 Mutuo 1.700.000
CONTANTI SUFFICIENTI 30 PER CENTO

CAPITALE A REDDITO
SU APPARTAMENTI SPECIALE OCCASIONE
VICINO CHIESA **CORSO GROSSETO 170** VICINO MERCATO
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 3.500.000 MUTUO 1.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 5.400.000 MUTUO 2.700.000
BOX AUTO 1.100.000 - MURI NEGOZIO 11.500.000

CORSO ROSSELLI 46
ZONA GIARDINI LARGO RE UMBERTO
TRAM - BUS 5 - 19 - 8 - 64 - A
3 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - BAGNO 3.800.000 Mutuo 2.650.000
4 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - BAGNO 4.700.000 Mutuo 3.100.000

CORSO SIRACUSA 79
LA ZONA DI ATTUALITA'
CURATISSIMI APPARTAMENTI AI MIGLIORI PREZZI
TRE CAMERE - OFFICE - ENTRATA - BAGNO 5.700.000 Mutuo 1.800.000
CINQUE CAMERE - ENTRATA - DOPPI SERVIZI 11.500.000 Mutuo 2.500.000
VANI SPAZIOSISSIMI

PIAZZALE SANTA RITA
CORSO ORBASSANO, 128
PANORAMA :: LUSSO :: COMODITA'
4 CAMERE - OFFICE - INGRESSO - BAGNO 5.400.000 Mutuo 3.600.000
SALONE 4 CAMERE 2 BAGNI - BOUDOIR INGRESSO - OFFICE - ANGOLARI - TRE VISTE 10.500.000 Mutuo 4.500.000

VIA DE SANCTIS 111
Stupenda vista - Comodissima posizione
3 CAMERE GRANDI - CUCINOTTA
ENORME RIPOSTIGLIO - BAGNO
4.600.000 MUTUO 3.200.000

SPLENDIDI APPARTAMENTI
IN LUSSUOSA ZONA CENTRO
VIA MOCCHIE 6
3 CAMERE - GRAN SALONE - CUCINA - DUE BAGNI - TRIPLI RIPOSTIGLI - GRANDE INGRESSO - TRE BALCONI - VERANDA
11.300.000 Mutuo 7.500.000

VIA FOGAZZARO
CORSO MONTEGRAPPA
Palazzo gran lusso - Hall in moquette e pelle
3 CAMERE - CUCINOTTO - ENTRATA - BAGNO 6.100.000 Mutuo 2.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTO - ENTRATA - BAGNO 7.200.000 Mutuo 4.000.000

VICINO VALENTINO - VIA PETRARCA 11
4 camere, servizi 11.200.000 Mutuo 2.800.000
5 camere, servizi 10.200.000 Mutuo 3.500.000

VIA ROMA 19 - RACCONIGI
VENDIAMO CASA
10 camere - due negozi ottimi generi - Posizione centralissima - Fronte strada principale

UNA CASA PER TUTTI!
SENZA ANTICIPO, IN CONTANTI (A RISCATTO)
in MONCALIERI - Via Stupinigi 3
(DA PIAZZA [illegible] PER VIA SESTRIERE, VIA CUNEO E VIA [illegible])

Alloggi di:
- 3 vani mq 60 L. 1.400.000 a vano
- 4 vani mq 90 L. 1.600.000 a vano

- Finizioni signorili e pregiate
- Giardini condominiali
- Zona di facile accesso al centro
- Vista magnifica della collina
- Box auto

NON PAGHERETE PIU' L'AFFITTO
Acquistate SENZA ANTICIPO il Vostro alloggio al centro Residenziale 28 sarete subito proprietari. Pagherete mediante Mutuo San Paolo e accessibili rate mensili
VISITATECI! UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
EDIL-CASE - TORINO: VIA PONZA, 4 - TEL. 55.34.83 - 54.75.02

MERCATO MOBILIARE

AGNELLERIA - POLLI - CONIGLI zona [illegible], in posizione commerciale: altrezzatissimo, incasso oltre 850.000 settimanali dimostrabili, minime spese; causa salute cede 2.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

NEGOZIO ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - CASALINGHI - MATERIALE ELETTRICO avviamento trentennale, situato zona popolosa commerciale: locale 150 mq., 5 vetrine, incasso 35.000.000 annuali garantiti, alloggio; vende convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

UTENSILERIA - ARTICOLI TECNICI ferramenta, posizione centrale, avviamento pluriennale, clientela scelta, incasso garantito; ritiro commercio cede senza alcuna richiesta avviamento, solo preliev fondi vivi 40-45.000.000 ad inventario.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

PROFUMERIA - ESTETICA su via commerciale con intenso passaggio, modernissima, primarie concessioni, ottima affezionata clientela, incasso garantito, reddito elevato, cede 4.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

OREFICERIA - OROLOGERIA CENTRALISSIMA conduzione medesima famiglia da oltre 70 anni, ottima posizione commerciale, intenso passaggio, 2 ampie vetrine, cede causa salute: 12.000.000 senza obbligo prelievo fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TORREFAZIONE - DROGHERIA CENTRALISSIMA avviamento pluriennale, spaziose vetrine, tostatura propria, incasso 140.000, vendita caffè oltre 15 Kg. giornalieri; ritiro commerciale cede 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

APPARTAMENTO SU CORSO GALILEO FERRARIS
(centro) piano 5°, esposizione levante-ponente, panoramico, altamente signorile, composto di triplici ingressi, salone, sala, sei camere, tripli bagni, cucina, camera donna, per complessivi mq 330, adatto abitazione uffici VENDE
GILLIO - Via Boucheron 9, tel. 553.975

CORSO REGINA MARGHERITA 181, zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1°-2° piano locali uso uffici; i seguenti piani: 2-3 camere, cucina, biservizi, facilitazioni, mutuo, vende.
· Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

(Continua da pag. 4)

CORSO Bramante 41 alloggio 3 camere tinello cucinino; superattico, salone 4 camere cucina tripli servizi, ampi terrazzi, mutuo, rateazioni quinquennali. Telef. 578-994.

CORSO Bramante angolo via Giordano Bruno 7 vendiamo appartamento tre camere grande ingresso cucina bagno, moderno, marmi, parchetti, 6.200.000 sufficienti contanti 2 milioni. [illegible] Telef. 578-044.

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Parella), fronte erigendo prima cavalcavia, impresa «Fortitas» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni, 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Traiano 104, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, 30% contanti, Mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare [illegible]. 0299

CORSO Quintino Sella in grande parco vendonsi alloggi signorili mutuati prezzi [illegible]. Telefonare 539-967. 0347

CORSO Vittorio angolo via Bellini, alloggi signorili mq 140 - 175 doppi servizi, negozi, finiture accuratissime. Altri zona Mirafiori oppure zona precollinare tre camere servizi. Pronti subito. Mutuo, facilitazioni pagamento. Vendita diretta, cantiere Bellini 7. Telefonare 546-928, 690-900.

CRIMEA. Appartamento signorilissimo 2 camere ampio salone doppi servizi ampio terrazzo, ipotecari perfetti vendesi affittato. Tel. 682-952.

CRIMEA vendo villa caratteristiche signorili (da rimodernare) solida costruzione trentennale 2 piani fuori terra (complessivi per abitazione mq. 400) oltre giardino. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino». 1001

DEFINIZIONE frazionamento vende signorili tre camere, cucina, servizi, adiacente piazza Carducci. Mutui, dilazioni. Tel. 537-496. 0236

FONTI di Sesana alt. 500 mt. vendesi terreno 40.000 mq per colonie e istituto, prezzo modico. Rivolgersi geom. Cesare Bianchi, Armeno per Vacciago (prov. Novara). 2001

DIRETTAMENTE, impresa vende 20 per cento contanti, bellissimi alloggi centro Grugliasco. Telefono 785-236.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telef. 212-917 oppure 290-101. 0134

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende direttamente via Porpora-Monterosa alloggi abitabili, 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-952, 790-758. 0681

INIZIO vendita box negozi nessuna licenza richiesta, corso Siracusa. Telefonare 364-414. 0789

IN corso Regina Margherita 134 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. 0588

MONTALDO Torinese 4 alloggi da ripristinare vendesi 1.300.000, sei stanze ripristinate 2.400.000. Telefono 533-248. 1001

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 camere cucinotto, negozi, box, zona Parella Francia, prezzi miti, 30% contanti, 70% mutuo e rateazioni. Telefonare 761-818, 722-486.

LAIGUEGLIA, vendo terreno mq. 1000 per villa, dominante mare spiaggia. Casella 327/A Sip Milano.

LOCALE centrale in finizione ca. 3000 fronte corso, via, ampie vetrine, adatto grande industria, rappresentanza, zona commerciale vendesi 185.000.000. Saltremo, telefono 535-912. 0459

MAGAZZINI-laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, grattacielo Lancia; affittansi direttamente, convenientissimi, affitta-vendite, separati-riuniti. Impresa Seima, telefono ufficio 380-507.

NEGOZI nuovi liberi zona commerciale antichi mercati (Leumann) vendonsi-affittansi. Telefonare 487-827.

OCCASIONE vendesi blocco o separatamente alloggetti vuoti occupati via Gradisca 78 da L. 2.800.000 cadauno più mutuo. Rivolgersi custode. Tel. 395-038. 0726

OCCASIONISSIMA attico Santa Rita mq. 70 terrazzo 65. Telef. 502-388.

NIENTE contanti, potrete diventare proprietari immediatamente di un bell'appartamento nel condominio Mirafiori corso Unione Sovietica 477. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi. Nel nuovo, nel signorile. Ogni mese una irrilevante rata. Rivolgersi direttamente in loco, oppure Gabetti 578-044.

OCCASIONE, scopo realizzo, privato vende alloggio tre camere servizi, Cascine Vica. Telefonare 767-286.

PARCO del Sole panoramico terreno progetto approvato quattro ville permutasi solo con cubatura costruibile oppure accettasi altra permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». A101771

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi in costruzione vista collinare mutuo e rateazioni. Tel. 555-349; 667-115.

PINO Torinese vendo terreno zona signorile vicino piscina progetto approvato. Telefonare 772-767.

PRIVATO vende 2 alloggi Barriera Nizza vicino Riv Fiat Inam Molinette. 2 camere cucinino servizi grande ripostiglio 3 camere grande ripostiglio cucina servizi con grandissimo terrazzo. Telefonare 679-273 solo dopo le ore 14.

PIOSSASCO villetta con giardino mq 500, pronta subito, vendonsi mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-615. 0537

PINO Torinese terreno centrale panoramico zona commerciale direzionale adatto condominio 40 camere vendesi eventualmente permutasi alloggi. Telefonare 515-770.

PRAGELATO vendesi alloggio due vani servizi box. Per villeggiatura estiva e invernale. Telefonare 377-889 ore pasti. A103503

PRESTITI: SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

PRIVATO vende 6 garages in blocco o separati largo Novara Palermo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino». A103190

RENDITA 10% privato vende 15 milioni 500.000 nuovo fabbricato industriale mq. 380 affittato 130.000. Telef. 254-044. A101589

RIVIERA Fiori. Direttamente appartamenti ultraconvenienti, zona splendida collinare, posizione stupenda, dominante panorama mare, rate convenienza. Scrivere Peyrol, Laigueglia. 49.352. 28645

SANTA Rita impresa vende direttamente alloggi, negozi, locali per saloni commerciali, pronti 1967. Telefonare 367-530, 323-158.

SESTRIERE vendesi alloggio tre camere servizi [illegible] condominio signorile. Telef. 670-476 ore pasti.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere due bagni garage giardino finiziori accuratissime, mutuo et facilitazioni. Rivolgersi: Uff. via Mazzini 13, Settimo Torinese. 0516

STABILE centralissimo zona Vittorio Emanuele San Massimo, 30 camere vecchie, negozio mq. 300, magazzino 300 mq. nuovi, buon reddito vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino». 2001

STABILIMENTO industriale Torino Lingotto magazzino servizi mq. 1325 complessivi vendesi. Telef. 518.472.

SU strada Collegno-Pianezza 140 metri fronte 7000 quadri con progetto vendo terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino».

SVENDESI corso Montecucco due camere, cucina, 3.500.000, altro 3 camere tinello 7.300.000. Tel. 932-409.

VENDESI terreno panoramico fabbricabile in Superga. Telef. 283-287.

SVENDO Salice d'Oulx alloggio signorilmente arredato, 30% mutuo. Tel. 501-218. A101142

TORRETTA di Vinovo vendesi villa costruenda due piani salone, tre camere, biservizi, tinello, cucina, lavanderia, garage, giardino. Tel. 381-594.

ULTIMI due appartamenti signorili, nuova costruzione, composti di 4 camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita 258, vendonsi convenientemente per definire frazionamento. Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 680-665.

VENDESI terreno fabbricabile, Lido Viverone. Telef. ore pasti 394-780, Torino. A101642

VENDESI 1330 mq. Pino progetto approvato ottobre. Telef. 279-049.

VENDESI in Carcare (SV) casa di 4 ampi appartamenti. Scrivere indirizzando a «Pubblicità Stampa 1014 — Torino». A99611

VENDO due camere cucina corso Regina Vanchiglia più mansarda. Telefonare 874-070. A101784

VIA Albugnano 15, Borgo Po, vendesi camera fondo cortile, 690.000 complessive. Sufficienti 200.000 contanti. Gabetti 578-044. 0268

VENDESI in Pieno, 4 lotti terreno complessivi mq. 3140. Tel. [illegible].

VIA Madama Cristina 3 camere ingresso vendo 4.000.000. Telefonare 502-386. 0588

VICINANZA tribunale signorile 4 camere, salone, mq. 132 lit. 110.000 mq. vendesi. Telef. 882-189.

VILLA Cappuccini appartamento salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage 25.000.000. Telefonare 270-198. A100889

VILLA Castelnuovo Don Bosco panoramicissima. Giardino recintato. Lussuosa. Salone 2 camere cucina 2 servizi box 14.500.000 Gabetti 578-044.

VILLA signorile Dosio corso Moncalieri nuova vendo 38.000.000. Telefonare 652-673. A101174

VILLA signorile vendonsi alloggi, doppi garages, ampi servizi, terreno, Collina di Torino. Telefonare 334-630, 510-594. A102048

ZONA Paradiso, Aeritalia su corso vendesi bellissimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo Cassa Risparmio. Telefonare ufficio 381-753 ore pasti 394-496. A95285

(Continua a pag. 8)

TORINO NEL '900

Gabriele d'Annunzio scrive a Giovanni Agnelli: «L'automobile è femminile, ha la grazia, la snellezza, la vivacità di una seduttrice, ha inoltre una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza» - Torino capitale del cinema - La fastosa prima del colosso «Cabiria»

La vecchia via Roma ospita i primi cinematografi torinesi

(6) La guerra era popolare, certo, si lavorava molto a Torino, ma c'era un nome che faceva piangere molti occhi di mamma ed era *Sciara-sciat* quella battaglia dov'erano periti il fior fiore dei nostri bersaglieri. Si diceva anche, ma piano, che non sentissero le mamme, che tanti ufficialetti erano stati martirizzati. Quei ragazzi appena usciti dall'Università! Certo, *Tripoli bel suol d'amore* si seguitava a cantare, e molta gente di campagna si preparava a partire per andare laggiù a colonizzare. Una bella opera di civiltà e chissà, quanto avrebbero guadagnato, come sarebbero diventati ricchi. Dicevano che la Libia era un paradiso terrestre, con ogni ben di Dio. Intanto l'automobile trionfava.

Marinetti, quello che aveva inventato il futurismo che riuniva fior di poeti e di pittori e faceva delle conferenze nei teatri a cui la gente accorreva per ridere e buttar loro in palcoscenico dei soldini, naturalmente senza immaginare lontanamente che quei giovani futuristi potevan diventare celebri, Marinetti dunque, aveva scritto sul *Figaro* di Parigi: «C'è una bellezza nuova. L'automobile è più bella della Vittoria di Samotracia». Poi si dibatteva una gran questione: l'automobile era maschile o femminile? Si diceva: una automobile o un automobile?

Decise Gabriele d'Annunzio in una lettera a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat: «L'automobile è femminile, ha la grazia, la snellezza,

Ospitati da tutti i teatri e organizzati da ogni ceto, durante il carnevale i veglioni ebbero la loro sfolgorante stagione

la vivacità di una seduttrice, ha inoltre una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza».

E adesso c'era anche il Cinematografo, quella tal cosa che solo pochi anni prima, sembrava solo un balocco per fanciulli.

Scrive Ernesto Caballo: «I condottieri d'altri tempi andavano a gara nel distruggere città e nazioni; tre cineasti torinesi (Ambrosio, Pasquali e Pastrone) duellarono accanitamente riesumando, ricostruendo in riva a Po, in riva a Dora e verso Sangone piazze vie quartieri di metropoli antiche e moderne, città morte e disegnando città del futuro. Qualcosa della Torino capitale del cinema muto dal 1904 al 1916, occupa un immenso album, qualche millennio la separa dal Risorgimento; i tempi, i cieli di questa città son più varii ed enigmatici di quanto sembri, sempre Torino si concede volentieri al nuovo, all'insolito a condizione che si possa regolare, arginare l'avventura con una tecnica, un mestiere».

Fu Ambrosio a girare la prima corsa automobilistica Susa-Moncenisio. Già si giravano film istruttivi come la *Vita delle farfalle* di Guido Gozzano. Sì, perché Gozzano, ormai poeta affermato, aveva ceduto sia al giornalismo, pubblicando qualche articolo e qualche novella su *La Stampa*, sia al cinematografo.

Torino, capitale del cinema!

Le belle attrici già conosciute guardavano a Torino come alla Mecca: Lyda Borelli, Francesca Bertini, Italia Almirante Manzini, Lidia Quaranta, Maria Carmi, Linda Pini, Diana Karenne, Maria Jacobini, Elena Makowska, Pina Menichelli, senza contare le giovanissime, le aspiranti e le attrici di teatro che resistevano e disprezzavano quella faccenda del cinematografo che non era arte, ma poi cedevano... C'eran le coppie famose: l'affascinante Alberto Capozzi con Mary Cleo Tarlarini, Emilio Ghione vale a dire Za-la-Mort, con Kally Sambucini, cioè Za-la-Vie, e Mario Bonnard, bello come Orfeo che sembrava svegliare tutte le adolescenti alla vita, e Febo Mari. E i comici? C'era Robinet e Polidor e Ridolini... E poi c'era Maciste, il possente Maciste, dicevano che fosse uno scaricatore di porto, era l'uomo che adoperava la forza per aiutare i buoni e debellare i malvagi. Gli americani s'interessavano al cinema di Torino, i registi stranieri ad esempio De Mille, affermavano che Pastrone era un maestro che vedeva lontano, Ambrosio era serio, prudente e sicuro, Ernesto Pasquali un estroso, un moderno, ardente di fare cose nuove. Molti scrittori lavoravano per Torino. Erano i soggettisti. Tracciare un buon copione rendeva più che scrivere un romanzo.

Si arrese anche Gabriele d'Annunzio di cui era già stato ridotto in film *Il fuoco*, romanzo che aveva suscitato tanto scalpore perché vi erano narrati i suoi amori con la Duse. Cedette, e scrisse *Cabiria*. La stesura di questo film è qualcosa di unico. D'Annunzio stava allora a Parigi, dove era stato costretto a recarsi per via dei suoi creditori, una muta che non gli dava pace. Stava a Parigi con i suoi preziosi levrieri che erano molto famelici e perciò le pretese del poeta erano alte (cinquanta mila lire per *Cabiria*!). Pastrone aveva dovuto andare a Parigi, installarsi nell'albergo del poeta, scrivere dalla mattina alla sera su certi foglietti quadrettati, che mandava di là a D'Annunzio, il quale ritoccava, rimaneggiava, aggiustava, e riscriveva con la penna d'oca, inchiostro di China, su grossa carta di Fabriano, con il motto e la filigrana.

Comunque la sera del 18 aprile del 1914, al Teatro Vittorio Emanuele di Torino con un'orchestra di 90 professori e 70 coristi del Teatro Regio, per la partitura scritta da Ildebrando Pizzetti, si ebbe la prima assoluta di *Cabiria*, la quale fu presentata un mese dopo a Londra, Parigi e New York. Durava due ore ed era costata un milione. Per quel film Maciste divenne celebre.

Erano i tempi in cui l'America comprava i nostri film a scatola chiusa. I tempi in cui il grande produttore americano Griffith veniva a studiare *Cabiria* per il suo futuro *Intolerance*.

Torino, capitale del cinema muto! Gozzano sorrideva col suo sorriso fine e arguto delle labbra sottili. E intanto si scivolava lentamente dolcemente verso la Grande Guerra.

(continua)

Carola Prosperi

Sconcertante decisione a Roma

Studentessa sospesa da scuola perché si trucca

Ha 16 anni ed è molto avvenente Usa «rifarsi gli occhi» con la matita

Roma, martedì sera.

«*Tornerò a scuola truccata come sempre*» ci ha detto stamane Margherita Tuccimei, la studentessa sospesa dal preside di un liceo romano perché frequentava le lezioni con gli occhi segnati con la «matita». «*Non mi sembra di fare niente di male; se non ledo i sentimenti morali della gente, e in particolare dei miei compagni di scuola, non vedo perché non dovrei continuare a farlo. Nella scuola, il preside ha vietato di portare le borsette, i capelli devono essere pettinati solo all'indietro e, per i ragazzi, è ammesso solo il taglio cortissimo, all'americana. Tutto questo ritengo sia una limitazione della libertà personali. Se il preside insisterà in questo atteggiamento cambierò scuola non una, ma dieci volte: sino a quando troverò professori più comprensivi e, soprattutto, più moderni*».

Margherita Tuccimei, sospesa ieri mattina, tornerà alla scuola media «De Sanctis» giovedì. La giovane è iscritta alla terza classe della media. E' la seconda di tre sorelle: una è sposata; l'altra ha 12 anni. La sua è una famiglia agiata, che vive in un quartiere elegante della Capitale.

Alla «De Sanctis», che frequenta fin dalla prima media, Margherita è forse la ragazza più graziosa, certo la più ammirata dai suoi coetanei. E' poi l'unica che segue con scrupolo gli ultimi dettami della moda giovanile e non rinuncia, come sembra facciano le altre studentesse, a un po' di trucco al volto e agli occhi.

Ma nella scuola il corpo insegnante ha un concetto della disciplina molto rigido. I primi giorni, i professori hanno finto di ignorare il «trucco» di Margherita, sperando che con il normale avvio delle lezioni la giovane avrebbe rinunciato al suo *maquillage*.

Sabato scorso, la sua professoressa di francese, all'uscita dalle lezioni, l'ha chiamata e le ha detto: «Se non la smetti con questo trucco, io non ti ammetto alle lezioni». «*Vorrei un motivo più fondato per una simile minaccia*» ha risposto serena Margherita.

«*Non vi sono altri motivi* — avrebbe risposto l'insegnante —, *se questa storia continua io non ti ammetto e basta*».

La discussione finì nello studio del preside, prof. Luigi Felici. «*Senza nemmeno ascoltarmi* — ha detto Margherita Tuccimei —, *il preside ha sostenuto le minacce della professoressa di francese, aggiungendo che se lunedì mi fossi ancora presentata col trucco, mi avrebbe sospesa, addirittura cacciata via*».

Margherita Tuccimei

L'inchiesta sulla sciagura di Aberfan

«Tutti nel Galles sapevano che la montagna si muoveva»

Così hanno gridato al magistrato inquirente i genitori di alcuni bimbi morti sotto la frana - «I nostri figli sono stati assassinati dall'Ente Carbone» - I funerali della maggior parte delle vittime si svolgeranno dopodomani, presenti 45 sacerdoti di tutte le dottrine, un ministro e il principe Filippo

DAL NOSTRO INVIATO

Aberfan, martedì sera.

Oggi incominciano le esequie alle vittime della frana di Aberfan, e il dolore e l'ira della popolazione si fanno sempre più violenti, trovano espressioni sempre più clamorose. Il villaggio non si è rassegnato a questo eccidio della sua gioventù. «I nostri figli», *ha detto il consigliere comunale Jim Williams, il quale ha perso la moglie e due bambini nel disastro,* «sono morti per la negligenza degli uomini. Sarebbero vivi se il mucchio di detriti di carbone ammassato sulla montagna fosse stato rafforzato, come noi chiedevamo da anni e se si fosse smesso di scaricarvi roba sopra». *Aberfan, nella sua infinita amarezza, rifiuta di credere alla fatalità. La convinzione che si tratti di negligenza compenetra e integra la sua dignitosa sofferenza.*

Alle 11 di oggi si svolgono uno o due funerali privati e due bambini verranno cremati. I genitori hanno espressamente chiesto che venga evitata ogni pubblicità. Non saranno interrotte le ricerche degli scomparsi tra le rovine della scuola elementare e delle case di Moy Road. E' possibile che tutti i bambini di religione cattolica (nove) vengano sepolti insieme o questa sera o domani: una decisione è presa nel pomeriggio. I funerali privati continueranno domani, e la più importante cerimonia funebre sarà officiata dal prete battista Hayes, trentaquattrenne, il quale ha perso il figlio Dyfrig, di 7 anni.

La sepoltura collettiva avverrà giovedì pomeriggio: dalla chiesa battista, trasformata in camera mortuaria, quasi cento salme verranno trasportate nel cimitero di Aberfan in solenne processione. Saranno sepolte una vicina all'altra ciascuna con la sua pietra tombale: il figlio insieme alla madre, i fratelli uniti, e così via. Saranno presenti probabilmente quarantacinque preti di tutte le dottrine, un membro della famiglia reale (forse il principe Filippo rappresenterà la regina Elisabetta) e per il governo vi sarà un ministro.

I genitori che lo vorranno potranno vegliare sui loro piccoli nelle loro case, per poche ore, prima dell'ultimo cammino. Qualcuno ha espresso il desiderio che nella tomba fosse collocato anche un giocattolo, ma le autorità sanitarie hanno rifiutato. Ieri il vescovo cattolico di Cardiff, mons. Murphy, ha visitato Aberfan: «Tutto il mondo piangerà per questi bimbi», *ha detto. Da tutto il mondo, infatti, stanno arrivando fiori in un estremo addio.*

Nel villaggio è attesa oggi il giudice sir Edmund Davies, preposto all'inchiesta ordinata dal governo sulle cause e le responsabilità della disgrazia. Il magistrato è arrivato ieri sera a Cardiff e ha detto di voler rendersi conto di persona della dimensione e della posizione della frana prima che gli scavi ne mutino l'aspetto.

Un marinaio è di guardia dinanzi al reticolato che circonda le baracche dei senza-tetto. Poco lontano è il paese semidistrutto dove anche ieri sono continuati febbrili gli scavi

Dopo una interrogazione parlamentare, che ha messo ieri a nudo le emozioni dei deputati, il giudice Davies ha dichiarato che «farà svolgere le più minuziose indagini». «Mi prefiggo quattro scopi — *ha detto.* — Primo: stabilire che cosa è successo. Secondo: stabilirne il perché. Terzo: stabilire se il disastro poteva essere evitato. Quarto: stabilire quale morale dobbiamo trarne».

L'inchiesta sarà lunga e penosa; si svolgerà nel maggior centro della valle, Merthyr Tydfil, da cui Aberfan dipende amministrativamente. Gli abitanti del villaggio hanno rinnovato gravi e importanti dichiarazioni. La loro disperazione è esplosa ieri, ad un'inchiesta diversa, quella sulle cause del decesso dei bambini. «I miei figli», *ha urlato un contadino che ha perduto due bimbi,* «sono stati sepolti vivi dall'Ente nazionale del carbone. Non voglio che le cause del decesso siano identificate nel soffocamento, o nelle lesioni, o nelle fratture, ma nell'assassinio».

Altri uomini si sono alzati in piedi gridando: «Tutti sapevano che la montagna si muoveva, nessuno ha fatto nulla». *Invano il magistrato inquirente, il coroner, li ha invitati a rivolgersi a sir Edmund Davies. Soltanto l'intervento del consigliere comunale Williams ha calmato i genitori.* «Il "coroner" deve espletare questa formalità», *ha detto con voce quieta,* «noi vogliamo seppellire i bambini».

James Williams, un uomo segnato dal dolore ma sereno e forte, ha dichiarato più tardi: «L'amarezza che brucia l'animo della nostra gente è infinita. La montagna ci aveva ammoniti numerose volte, ma il monito è sempre stato ignorato. Due anni fa era già avvenuta una frana. L'Ente del Carbone dice che sotto il mucchio di detriti era scaturita di recente una sorgente. E' vero che nessuno sapeva della sua esistenza. Ma dalla montagna già scendevano due ruscelli proprio di fianco al mucchio. Lassù c'era acqua dappertutto. Diremo tutto questo e altro all'inchiesta. Bisogna che tragedie simili non avvengano più».

Un segno della partecipazione generale alla tragedia di Aberfan è stato l'invito rivolto dalla principessa Margareth agli inglesi affinché inviino giocattoli ai bambini sopravvissuti. Per aiutare i primi soccorritori (tutti minatori, ora esausti e a poco a poco avviati, su disposizione medica, alle loro case per riposare) sono giunti numerosi soldati, avieri e marinai, i quali hanno adesso il controllo della situazione, ma anche civili, tra cui numerosi ragazzi di 15-16 anni.

Ennio Caretto

Modesty Blaise nel «Supertraditore»

RIASSUNTO — Un funzionario del Servizio segreto britannico entra di nascosto, una notte, nell'alloggio di Modesty Blaise, che lo sorprende in una stanza. Il funzionario spiega che ha dovuto seguire questo strano sistema perché è pedinato: viene ad annunziarle che sir Gerald Tarrant, capo del Servizio segreto, è sparito da tre giorni, portando con sé l'elenco ed il codice degli agenti che operano ad est di Berlino.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRESENTATO IERI A ROMA "SETTE ITALIANI DA SALVARE,,

Nino Taranto torna alla rivista piombando da un pianeta misterioso

Il comico apparirà nel ruolo di un «inviato 007 astrale» - I «Promessi sposi» stile western con Lucy Mondella

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Sette italiani da salvare è il titolo della rivista di Verde che — protagonista e «mattatore» Nino Taranto — andrà in scena il 26 novembre prossimo a Viterbo. «Quella di Viterbo — ha detto stasera l'autore durante una conferenza stampa — non sarà una "prima", ma un rodaggio che ormai rientra nelle consuetudini teatrali e, che non è il risultato di un'idea sbagliata. Poi lo spettacolo sarà portato in tournée in Puglia e in Campania; quindi, verso la metà di febbraio del 1967 sarà presentato a Roma».

L'incontro tra Verde, Taranto e i giornalisti si è svolto in un teatro dove sono appena cominciate le prove di Sette italiani da salvare, una rivista polemica ma non «compromettente»: preoccupati che gli esperimenti cosmici turbino l'equilibrio della terra, i partecipanti a una «tavola rotonda» promossa in paradiso stabiliscono di dare a un inviato (Nino Taranto), l'incarico di recarsi sulla terra e prelevare sette «campioni» validi e adatti per essere trasferiti in un mondo nuovo e migliore.

Nino Taranto, il quale ritorna alla rivista — che è il genere di spettacolo da lui preferito dopo 14 anni (il «Terrore corre sul filo» è del 1952), ha detto di sentirsi a suo agio nelle vesti avveniristiche dell'inviato 007 celeste in terra. «Sarò un'anima targata Napoli 1803 — ha spiegato il comico — e per prelevare sette campioni validi tra gli italiani, dovrò recarmi con un complimento da angioletto su un set dove si girano I promessi sposi alla western, interpretati da Ringo Tramaglino e Lucy Mondella. L'agente 007 concluderà poi dopo altre avventure il suo faticoso servizio in un Piper il locale dei giovani scatenati».

La regia di Sette italiani da salvare è di Mario Mattoli; le scene di Gesmini da Senigallia; le musiche originali di Ferrio. Prenderà parte alla rivista «La cricca», un complesso musicale, molto noto tra i ventenni. Tra gli interpreti, oltre Didi Perego sono Jose Greci, Carlo Taranto, Umberto D'Orsi, Rossella Spinelli, Nello Rivié, Evelina Greaves, Elvira Schrala. **s. a.**

Nel «giallo» con Jean Seberg e Frederick Stafford

I Caraibi alla periferia di Parigi

La Seberg con Frederick Stafford è la protagonista di un giallo ai Caraibi che si gira in questi giorni a Parigi. (Tel.)

Si apre domani sera lo Stabile di Trieste

«Ogni giorno (dice Ricci) scopriamo Pirandello»

L'attore è il protagonista di una nuova edizione di «Enrico IV» - Il programma della stagione

Trieste, martedì sera.

S'inaugura domani sera, nel nome di Luigi Pirandello, la dodicesima stagione di prosa del Teatro Stabile di Trieste diretto da Sergio d'Osmo. A cent'anni dalla nascita del drammaturgo siciliano, sull'onda di un «Revival» che impegnerà in questi mesi quasi tutti i migliori complessi italiani (fra gli altri, «Piccolo» di Milano e «Stabile» di Genova, i «Giovani» e la «Proclemer - Albertazzi»), l'Enrico IV pirandelliano sarà portato sulla scena da Renzo Ricci.

«Pirandello — ci dice il popolare attore — si decifra oggi, giorno per giorno. Non sono certo io a scoprirlo, ma in questa singolare operazione in cui tutti ci siamo sorpresi, si rifà in sua attualità, la concretezza della sua presenza, a un livello che forse nessun drammaturgo ha raggiunto in questo secolo di gloria bruciate in fretta, di successi clamorosi e senza seguito, di mode divenute incomprensibili nel giro di pochi anni. E questo valga anche per quei giovani registi i quali dichiarano che ci si mummifica facendo Pirandello, che gli si lasci fare il teatro vivo, attuale, moderno. Ma se non conoscono nemmeno il significato della parola "moderno"!».

L'allestimento dell'Enrico IV, per il quale il pittore triestino Nino Perizi ha disegnato la suggestiva scenografia, è curato da Giuseppe Maffioli, quest'anno regista stabile del teatro giuliano. Accanto a Ricci reciteranno Eva Magni, Maria Angela Malato, Bruno Slaviero, Giampiero Becherelli, Lino Savorani, Vittorio Franceschi, Oreste Rizzini, Gianfranco Saletta, Mimmo Lo Vecchio e Giorgio Valletta.

Lo spettacolo «Clou» della stagione sarà La ballata del sergente Musgrave, uno dei testi più significativi di John Arden, che molti indicano come il maggior drammaturgo britannico vivente. In quest'occasione compirà il suo debutto nella regia lo scenografo Luciano Damiani, il cui nome è stato legato in passato a tanti memorabili allestimenti strehleriani.

Il cartellone, un po' eterogeneo, comprende inoltre: Toni Bellagrazia di Carlo Goldoni (regia Maffioli, protagonista il cantautore veneziano Lino Toffolo), I giusti di Camus (regia Maffioli), Canto e controcanto di Furio Bordon, un giovanissimo autore triestino segnalatosi recentemente a un concorso per originali televisivi e il Macbeth di Tino Buazzelli. Fuori abbonamento, un documentario teatrale intitolato Gorizia 1916 di Vittorio Franceschi e un'importante «prima» per l'Italia: Il guardiano di Harold Pinter, interpretato da Buazzelli, Raoul Grassilli, Umberto Orsini, con la regia di Edmo Fenoglio. **gi. po.**

Tre anni di silenzio per meditare la lezione di Benedetti Michelangeli

Il pianista Verdirame ritorna stasera a suonare in pubblico in un concerto ad Asti

Il pianista Verdirame

Sergio Verdirame, ventotto anni, pianista. E' uno dei non numerosi allievi di Arturo Benedetti Michelangeli. Per tre anni egli lo ha voluto presso di sé: nella villa della campagna di Arezzo, a Bolzano, nella scuola di Moncalieri. Gli sono stati compagni Pollini e Marta Argerich, per ricordare i nomi più noti. Oltre a far musica, in casa Michelangeli si passavano lunghe sere a parlare di arte, qualche volta ad inventar giochi intelligenti e crudeli: spaventar gli ospiti, per esempio, con gli spiriti.

Di lezioni il «maestro» non ne teneva che due o tre all'anno, ma erano un avvenimento atteso con emozione e si risolvevano sempre in uno scontro di grande violenza, in una lotta estenuante i cui frutti maturavano poi, prodigiosamente, nei mesi futuri.

Un'esperienza che Verdirame ha definito «choccante». E dopo di essa, dal '63 ad ora, non ha voluto, né si è sentito di presentarsi in pubblico e di tenere concerti. Invitato due volte a partecipare al festival di Spoleto, ha detto di no.

«Mi sono imposto tre anni di silenzio e di raccoglimento per meditare sull'insegnamento di Michelangeli. Un lungo periodo di maturazione. Necessario forse anche per valutare la genuinità della mia vocazione, la forza del fisico e dello spirito, la capacità di rinuncia che la mia professione esige».

Il giovane pianista che, diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi sotto l'ultima guida del maestro Zanfi, aveva già suonato a Torino ed altrove dando prove così interessanti che il suo nome subito divenne significativo nel mondo musicale italiano, farà la sua rentrée stasera al teatro Alfieri di Asti con un concerto, i cui proventi saranno devoluti al restauro di un prezioso monumento astigiano: la romanica collegiata di San Secondo.

Il programma per questo nuovo incontro con il pubblico, Bach, Bach-Busoni, Debussy, Chopin, è stato prescelto con la medesima cura quasi ossessiva che Michelangeli adotta per sé: Verdirame d'altra parte non nega di sentirsi ancora legato al maestro e di condividerne le idee fondamentali. Come lui tende alla perfezione, ben sapendo che essa è un nulla senza un proprio mondo poetico o di fantasia, se non si ha «qualcosa da dire».

«E questo qualcosa da dire — afferma — si matura soltanto nel raccoglimento. Una frase di Michelangeli mi pare importante e definitiva: "la musica nasce dal silenzio"».

Un impresario inglese ha preso il treno ieri da Londra per venire a sentirlo ad Asti. Verdirame partirà presto per Nizza, Monaco, Londra, forse Parigi. Con un repertorio del Sei-Settecento e qualche brano di compositore moderno. Sarà una tournée volutamente lenta. Poiché egli non ha fretta. Sa a quale aspettare: una posizione non senza rischi che può sostenere soltanto chi ha una grande sicurezza nel proprio talento.

El. B.

Dana Andrews raccolto ubriaco in un portone

ROMA, martedì sera.

L'attore americano Dana Andrews è stato raccolto alle 8,45 di stamane completamente ubriaco e in preda a malessere nell'androne al n. 12 di via Borgognona, una strada del centro cittadino.

Dana Andrews è stato soccorso da alcuni passanti ed affidato ad una pattuglia di agenti che lo hanno accompagnato all'ospedale San Giacomo.

Dove andiamo stasera

L'attrice Audrey Hepburn nel film di Wyler

CINEMA

Colossi

● LA BIBBIA (Reposi): primi 22 capitoli della Genesi in un technicolor di tre ore, costato 11 miliardi. Il regista Huston interpreta anche Noè.

Commedie

● COME IMPARAI AD AMARE LE DONNE (Vittoria): navigato seduttore preda matrimoniale d'una ragazzina sexy in minigonna (Romina Power). A colori.

● ARABESQUE (Ideal): variazioni umoristiche sull'agente segreto suo malgrado. Sophia Loren e Gregory Peck eleganti protagonisti. A colori.

● COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI (Cristallo): figlia di artista falsario cava tutti d'impaccio con una sua estrosa trovata. Scope a colori, con Audrey Hepburn e Peter O'Toole.

Western

● UN FIUME DI DOLLARI (Ambrosio): storia d'una vendetta compiuta con astuta freddezza e implacabile decisione. A colori.

● JOHNNY YUMA (Lux): nefanda vedova bramosa di eredità è smascherata e punita da giovane pistolero. A colori con Mark Damon.

● NEVADA SMITH (Corso): orfano mezzosangue, vendicatore dei propri genitori, assassinati dai banditi. A colori, con Steve McQueen.

Rievocazioni

● E VENNE UN UOMO (Gravesana): diretto da Ermanno Olmi, è un film a colori ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII.

Fantascienza

● VIAGGIO ALLUCINANTE (Metropol): un'operazione al cervello eseguita dall'interno da uomini ridotti a dimensioni microscopiche. A colori.

Polizieschi

● INFERNO A CARACAS (Nazionale): rinalco di 007 nella storia d'una detective che ritrova la figlia rapita di potrobere americano, e sgomina la banda dei rapitori.

● MISSIONE SPECIALE LADY CHAPLIN (Astor): Daniela Bianchi al servizio d'un super-criminale (Jacques Bergerac), è convertita dall'amore per un agente segreto.

● F. B. I. OPERAZIONE GATTO (Doria): gustose imprese poliziesche di un micio astutissimo circondato da bravi attrici. Technicolor.

Drammatici

● UN UOMO, UNA DONNA (Romano): l'incontro e l'amore di due giovani, entrambi assai provati dalla vita e perfettamente interpretati da Anouk Aimée e J. L. Trintignant. A colori e in bianco e nero; Palma d'oro a Cannes.

TEATRI

● GOBETTI — «Il mondo è quello che è» di Alberto Moravia, satira della società neocapitalistica attraverso il linguaggio, nella edizione dello Stabile torinese.

● CARIGNANO — Spettacolo di canti piemontesi «Cansón e tradission», con Silvana Lombardo, Roberto Balocco e la Corale «La Grangia». Repliche fino a domani mercoledì.

● ALFIERI — Macario con le sue «donnine» in «Pop a tempo di beat», commedia musicale con avventure pallesche ispirate a fumetti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.13

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Pop a tempo di beat». Ultimi 6 giorni. Carignano: questa sera ore 21,30 «Cansón e Tradission». Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 872.343 - 879.343.

Alcione: Rivista L. Carano - M. Signoretti; 16,15 - 21,15. Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferraro 16,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Al Bagatella (st. Cavoretto 2): Compl. melodico I Draghi. Nella sala Beat: musica beat. Ore 23 musica da night. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.022): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino. Arlecchino: ore 21 Menghel Quaidi. Augustus: ore 16 e 21 Dalida - O. Negroni; «Serata azzurra». Beat Perla: ore 21 Complessi I Ragazzi del Sole — I Romans. Castellino: ore 21 Pierlippo. Club 84: 21 Patrick Samson Group. Faro Dancing: ore 21 Les Musicians. Gay Bala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri. Gaudio Dancer 16,30-21 G. Cortesi. Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione. Hollywood: 21 Evian's and Fidelity. La Rai Dancing: ore 21 The Influence. Principe Dancer: ore 21 Mike di Leo. Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Cabaret «Los Amigos»: domani Enzo Jannacci - Coki e Renato. Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy Club (Galliari 5, t. 60.092): Robert Williams and the Crazy Rokers. Las Vegas (Monc. 145): I Simpatici. Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 1,30. Orchestra Andrea Tosi.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Baby Night Whisky a Gogo. Capolca (Sacchi 18, t. 531.528): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21. Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087). Piscina del Sole Gogo Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888. Scotch Whisky (Volta 6, 543.713). Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (via Gallo 21, telef. 687.583): The Four Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un fiume di dollari» con T. Hunter, H. Silva, D. Duryea, N. Machiavelli, technic. scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Astor: «Missione speciale Lady Chaplin» K. Clark, D. Bianchi, techn. sc. Corso: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panavision. Vietato ai minori di anni 14. Cristallo: «Come rubare un milione di dollari» con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic. panavision. Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn. Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technic. Ult. giorno. Lux: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Dobkin, R. Neri, L. Vannucchi, technicolor, scope. Vietato anni 14. Metropol: «Viaggio allucinante» scope, col. Raquel Welch, Stephen Boyd. Nazionale: «Inferno a Caracas» con George Ardisson, technicolor, scope. Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio 15,15; 18,45; 22,15. Romano: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vittoria: «Come imparai ad amare le donne» Romina Power, M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, S. Milo, R. Hoffman, technic. Viet. anni 14.

Ariston: «Il mondo di notte» (rassegna varietà internaz.) colori. V. 18. Arlecchino: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» techn. Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde. Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn. Capitol: «Il papavero è anche un fiore» colori, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.

Torino: «Lo scandalo» Anouk Aimée, Philippe Leroy. Viet. 18. Apert. 10.

Alexandra: «Il poliziotto 202» techn. R. Dhery, Diana Dors. Faro: «Il poliziotto 202» technic. R. Dhery, Diana Dors. Fiamma: «Un maledetto imbroglio» P. Germi, C. Cardinale, N. Castelnuovo. Vietato ai minori di anni 16. Gioiello: «Peloso e il caro Amanda» Tony Randall, Anita Ekberg. Hollywood: «Squadriglia d'eroi» techn. sc., J. Wayne. Ap. 14,30, ult. 22,30. La Perla: «Tecnica di un omicidio» R. Webber, F. Nero, colori. Viet. 18. Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferraro 16,15-21,30. Film: «Mata Hari agente segr. H21». Massimo: «Il nostro uomo a Marrakesh» technic. S. Berger, M. Lee. Orleo: «Le belve di Dusseldorf» sc. R. Hossein, M. F. Pisier. Viet. 18. Principe: «Io sono Dillinger» con N. Adams, Mary Ann Mobley. Viet. 18. Statuto: «Femmine a prezzo fisso» P. Pradier, Jeanne Valérie. Viet. anni 18.

Adriano: «Uomo volle maledetto» technic. Ty Hardin, Ireri Sarl. Alcione: «I due gondolieri» technic. Sordi, e Rivista L. Carano - M. Signoretti. Orario 16,15 - 21,15. Alpi: «Giallo a Creta» con H. Mills, E. Wallach, in technicolor. Regina: «La tomba di Ligeia» con Vincent Price. Vietato min. anni 14.

Centrale: «Marnie» technicolor, con Sean Connery, Tippi Hedren, regia A. Hitchcock. Apertura ore 10. Gravesana (via A. Avogadro 3, telef. 530.493): «...e venne un uomo» il film ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII; regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger. Prima visione assoluta per Torino. Apertura ore 15. Milano: «Appuntamento a Zurigo» colori, e «2 minuti per decidere» con Eddie Constantine. Apertura ore 10. Olimpia: «Cord il bandito» colori. Po: «Ad Ovest del Montana» techn. P. Nuovo: «Notti e donne proibite» colori, «Urlo dei banditi». Apert. 10. S. Felice: «Zorro il pistolero» con M. Robbins, N. McDonald.

Esperia: «Per un dollaro a Tucson si muore» technic. scope. R. Emare. Giardino: «F.B.I. operazione vipera gialla» technicolor, con Sam Garter. Mirafiori: «Questo è il mondo delle donne». Vietato ai minori di anni 18. Vinzaglio: «La morte colpisce a tradimento» con Herbert Lom.

America: «Dracula il principe delle tenebre» C. Lee, B. Shelley, tech. sc. Eliseo: «Per favore chiudete le persiane» B. Blier, M. Darc. Viet. 18. S. Paolo: «Il collezionista» technic. scope, S. Eggert, T. Stamp. Viet. 18.

Artisti: «Dollaro di fuoco» technic. scope, O. Garson, A. Farley. Belgio: «Carosello di notte» col. V. 18. Corallo: «La dea dell'amore». V. 18. Eridano: «Controspionaggio» Clark Gable, Lana Turner, in technicolor. Draga: «Tamburi di guerra» techn. V. Veneto: «Atto infedeltà» con M. Mercier, M. Vitti, C. Aznavour.

Astra: «Dinamite Jim» techn. scope. Fernando Sancho, Louis Davila. Gemini: «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti. Viet. 14. Eliso: «Bandido» Robert Mitchum. Massaua: «Destinazione Gobi» con Richard Widmark, D. Taylor, technic. Odeon: «Terrore nello spazio» con B. Sullivan, Norma Bengell. Stari: «Baleari operazione oro» di Jacques Besnes, Mireille Darc.

Adua: «Sexy magico» tech. Viet. 18. Aurora: «Avanti di galera». Brescia: «38° parallelo» G. Peck. Melon: «Flagrante adulterio» L. Harvey, J. Simmons. Vietato anni 18. Nord: «24 ore di terrore». Viet. 18. Nuova Fortino: «Colpo grosso a Los Angeles» W. Granger. Viet. anni 18. Palermo: «Paperino e C. nel Far West» cartoni animati a colori. Sociale: «Preda nuda» techn. scope, Cornel Wilde. Vietato min. anni 14. Zenit: «A 077 operazione Bloody Mary» technicolor, con Ken Clark.

Cabiria: «Il piacere e il mistero» (film inchiesta), in technicolor. Colosseo: «Madame X» colori, Lana Turner, J. Forsythe, R. Montalban. Continental: «Tecnica di un omicidio» R. Webber, F. Nero, sc. col. V. 14. Flora: «Squadriglia 633» technicolor, Cliff Robertson, George Chakiris. Ghigo: «Furia del West» technicolor, R. Cameron, R. Calhoun. Italia: «Il terzo occhio» con Franco Nero. Vietato ai minori di anni 18. Moderno: «Arriva Dringo ora si spara» G. Martin e «Caldi amanti di Kioto». Apertura ore 15. Piemonte: «L'uomo che ride» con Jean Sorel, Lisa Gastoni, a colori. S. Carlo: «Su e giù» con Eleonora Rossi Drago, Paolo Ferrari. Splendor: «L'esquisito» technicolor, con Richard Widmark. Apertura ore 15.

Diana: «Una manciata d'oro» colori. Doro: «Io, Semiramide» technicolor. Roma: «Tempo di vivere» technic.

Alba: «Dracula il principe delle tenebre» con Christopher Lee. Ambra: «La bambola» G. Lollobrigida, V. Lisi, N. Manfredi. Viet. 18. Apollo: «Bambole di cera» technic. sc., F. Widmark, M. Johnson. V. 14. Edera: «Rasputin monaco folle» scope, techn. Christopher Lee. Viet. 18. Lutrario: «Città senza legge» techn. Splendor: «Un giorno in Pretura» A. Sordi, S. Loren, P. De Filippo.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Augustus, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orleo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri), Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per stasera); Teatro Gobetti (ridotti alla cassa); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

ECHI DI CRONACA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

REFERENZIATO, praticissimo contabilità esperienza ventennale ufficio e banca esaminerebbe impiego presso importante ente, ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5498 — Torino». A103332

SEDICENNE primo impiego stenodattilo comptometer offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino».

SEDICENNE stenodattilo paghe contributi Audit primo impiego occuperebbesi. Telefonare 492-002.

SEDICENNE 3ª commerciale dattilo comptometer 1º impiego offresi. Telefonare 850-496. 1001

SEGRETARIA direzione diciannovenne, esperienza biennale grande ditta tedesca, ottima conoscenza tedesco, francese, inglese, cerca interessante impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5465 — Torino».

SEGRETARIA espertissima contabilità generale paghe contributi, perfetta conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino».

SEGRETARIA, piccola azienda, inglese parlato scritto, offresi. Telefonare 662-928. A103121

SIGNORA cerca occupazione negozio abbigliamento a mezza giornata. Telefonare 235-830. A104137

SIGNORINA diplomata bella presenza libera indipendente offresi per impiego. Telef. 472-401.

SIGNORINA pratica uffici esperienza decennale Borsa Valori, e altre mansioni impiegherebbesi. Tel. 313-691.

SIGNORINA pratica contatto clientela offresi per ufficio vendita industria o magazzino. Telefonare 596-445.

STENODATTILO veloce 1º impiego offresi. Telefonare 665-474.

STENODATTILOGRAFA 16enne bella presenza libera subito offresi. Telefonare 676-741. A104273

STUDENTESSA ultimo anno interprete già diplomata corrispondente francese inglese, cerca occupazione pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino».

TELEFONISTA presenza seria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 450 — Torino».

TELESCRIVENTISTA 24enne brevetto civile e militare libero subito offresi. Telefonare 60-762.

TRENTACINQUENNE patente C pratico corrispondenza offresi qualsiasi mansione disposto viaggiare. Telefonare 378-248. A103386

TRENTUNENNE distinto ottima presenza studi superiori offresi privato o ditta come segretario, accompagnatore, assistente, verificatore qualsiasi mansioni fiducia. Telefonare 396-143.

UNIVERSITARIO maturità scientifica francese inglese dattilografia offresi qualunque impiego. Telefonare 589-570. A103029

VENTENNE militesente studente serale offresi qualsiasi genere d'impiego. Telef. 238-857 ore 8-15.

VENTENNE militesente referenziato letterato pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 762-142.

VENTICINQUENNE militesente munito di 5ª classe dell'Istituto tecnico superiore serio volenteroso occuperebbesi 1º impiego, patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A104194

VENTICINQUENNE stenodattilografa corrispondenza autonoma italiano, esperienza pluriennale, dinamica, libera subito, offresi seria ditta. Telefonare 721-385. A103295

VENTIDUENNE commessa profumeria offresi pomeriggio ore 14-20 anche subito. Telefonare 512-463 ore pasti. A102340

VENTISEIENNE occuperebbesi ore serali, patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 448 — Torino».

VENTISEIENNE presenza offresi segretaria direzione velocissima stenodattilografa pratica corrispondenza lavori ufficio contatti pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 470 — Torino».

VENTITREENNE ragioniere militesente, volenteroso, referenze, impiegherebbesi seria azienda. Tel. 652-435.

VERNICI tecnico 33enne diplomato ottima esperienza formulazione lavorazione capitolato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino».

VOLONTEROSA stenodattilografa diciottenne, terzo impiego offresi subito seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A. CERCASI venditori veramente introdotti lavori tipografici offresi stipendio provvigione rimborso spese. Telef. 834-455. A93822

A. L'ECO della ribalta cerca bambini per imminente festival Baby della canzone. Tel. 551-873. A97355

A. MONDADORI - Il Saggiatore Editori ricercano elementi qualificati ambosessi per sviluppo vendita diretta, richiedesi presenza, buona cultura, facilità parola, capacità pubbliche relazioni, possibilità ottimi guadagni, assicurasi perfetta organizzazione. Presentarsi lunedì sino alle ore 20, altri giorni orario ufficio: corso Vittorio Emanuele 83. 0721

ABILI DISEGNATORI MECCANICI CON ATTITUDINE DISEGNO PROSPETTICO CERCA UFFICIO TECNICO PRIMARIA IMPORTANZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5175 — TORINO». A99787

ABILI LUCIDATRICI DISEGNO MECCANICO CERCA UFFICIO TECNICO PRIMARIA IMPORTANZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5175 — TORINO». A99787

AFFIDASI lavoro domicilio dattilografia casa Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

AGENZIA assicurazioni assume elementi validi attivi pratici tutti rami contabilità. Scrivere inviando curriculum a: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A102467

APPRENDISTA commessa 16-17enne, cerca negozio abbigliamento per periodo invernale. Tel. 545-703.

ASSUMIAMO subito stenodattilografe 15-17enne. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino».

AUTORI compositori dilettanti cercasi, 8º Festival di Torino, iscrizioni piazza Castello 9, terzo piano. Telefonare 515-283. A101190

AZIENDA commerciale importanza internazionale cerca perito o geometra, eventualmente non diplomato, purché pratico trattative materiali siderurgici conoscenza inglese. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino». A100743

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane militesente max 30enne conoscenza elettrotecnica per assistenza clienti. Scrivere «Pubblicità Stampa 466 — Torino». 2001

AZIENDA primaria assume personale maschile età massima anni 40 residenza Torino, media cultura, buona volontà di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 476 — Torino».

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantosanremo. SanremoIM.

CASA spedizioni cerca elemento militesente autonomo proprio e stenodattilografa pratici ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 428 — Torino».

CERCANSI nuovi complessi orchestrali, festival, concorsi, incisioni. Lagrange 36. Telefono 537-298.

CERCASI diciannovenne stenodattilo nozioni contabilità non 1º impiego; zona Città Giardino. Telef. 327-410.

CERCASI subito collaboratore farmacista giovane per importante farmacia Liguria. Ottimo stipendio. Scrivere: Colombo, viale Certosa 42, Milano. 26645

CERCASI istruttore ore serali. Telefonare 652-366. A103445

CERCHIAMO abili venditori-venditrici preferibilmente introdotti profumerie, acconciatori per signora. Stipendio provvigione. Telefonare 663-382.

CONCORSO voci nuove, complessi orchestrali possibilità carriera artistica, iscrizioni gratuite, informazioni, Telef. 553-260. Studio musicale De Grandis 879-210. A97355

CONTABILE diplomato indiscussa capacità ed esperienza minimo anni 30 per adibirsi capo contabile presso importante azienda commerciale cercasi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino».

CORRISPONDENTE esperta tedesco inglese francese, stenodattilo, cultura, cerca importante stabilimento. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

DIPLOMATO 25-30enne attività tecnico-commerciale presso filiale industria metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino».

DIRIGENTE o vice, pratico confezioni femminili, età non superiore anni 40, studi medi inferiori, conoscenza lingue, ottima presenza, iniziativa, ascendente su personale. Retribuzione adeguata. Massima riservatezza. Inviare offerte manoscritte, curriculum vitae, fotografia istantanea recente al signor Cantoschi, Hobbimoda, via Passarella 4, Milano (non telefonare, non presentarsi).

DISEGNATORE attrezzature e particolarista cerca primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

GIOVANE DINAMICO, PRATICO UFFICIO ACQUISTI AZIENDA SIDERURGICA BUONA PREPARAZIONE TECNOLOGICA, CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 449 — TORINO».

GIOVANE volenteroso esperienza spedizioni esportazioni magazzino, conoscenza inglese cercasi. Telef. 879-532.

IMPIEGATO/A perfetta conoscenza lingua tedesca, inglese, parlata e scritta preferibilmente pratico esportazioni cerca importante ditta. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino». A100112

IMPORTANTE ditta assumerebbe impiegata pratica libri paga e carico scarico a macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino».

IMPORTANTE Società edile cerca esperto disegnatore massimo 30enne per proprio ufficio tecnico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A103534

IMPORTANTE Società petrolifera ricerca per zone Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli produttore lubrificanti auto, agricoltura et piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A103444

IMPORTANTE Società assume per filiale Torino perito industriale disposto viaggiare Piemonte per vendita mole abrasive. Stipendio fisso rimborso spese. Telefonare 501-949.

ISTITUTO medico cerca propagandista serio, dinamico, patentato. Telefonare 655-816. A101292

PRIMARIA industria ricambi autoveicoli assumerebbe giovane massimo 30enne per vendite Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5343 — Torino». A101651

RAGIONIERA anche primo impiego cercasi per ufficio assicurazioni in Moncalieri, via Cavour 2. Telefonare 642-404. 1001

REALIZZANDO importante produzione films cerchiamo volti nuovi fotografie. UnoFilm, Lidonna.

SOCIETA' svizzera cerca ambosessi per interviste alto livello. Retribuzione adeguata alle capacità e non inferiore a L. 300.000 mensili. Presentarsi Larcà, corso G. Ferraris 117, domenica mattina 23 c.m.

S.P.A. Milano cerca per Torino signore-signorine facile parola bella presenza, guadagno immediato, lavoro organizzato. Corso Peschiera 135.

STENODATTILO PRATICA LAVORI UFFICIO ARCHIVIO CERCASI DA UFFICIO ADIACENZE PIAZZA CASTELLO. MANOSCRIVERE ETA' SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 477 — TORINO».

VENDITRICE arredamento e regali anche saltuariamente cercasi. Telefonare 531-895 ore 11-12; 18-19.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA patente B per città provincia offresi. Telefonare 280-366.

A.A. AUTISTA torinese pratico 615 città e dintorni offresi a ditta. Telefono 231-188. A103434

AGGIUSTATORE abile pantografista buona conoscenza disegno, decennale esperienza, stampi gomma offresi ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4129 — Torino».

AGGIUSTATORE meccanico generico libero subito, offresi mezza giornata. Telefonare 297-382. 1001

AL mattino oppure pomeriggio signora custodirebbe bimbo. Telefonare 385-265. A103215

AUTISTA abile letturino conoscitore città, pratico consegne offresi mezza giornata o mattino qualsiasi lavoro. Telefonare 641-351, 643-293.

AUTISTA cavaliere fattorino giovane presenza praticissimo città offresi anche privato eventualmente auto propria referenze. Tel. 852-520.

AUTISTA patente C torinese offresi subito. Telefonare 671-708.

AUTISTA pratico città offresi ditta con autofurgone proprio trasporto merci varie. Telefonare 737-334.

AUTISTA torinese patente C lunga pratica, praticissimo città, offresi. Telefonare 581-770. A103378

AUTISTA trentenne esperienza lunghi viaggi disposto trasferirsi referenze, città offresi ditta privato. Telefonare 378-530. A103320

BABY sitter ore serali offresi. Telefonare 721-385. A103395

BARISTA gelatiere cameriere, libero subito offresi per località montana, conoscenza inglese e poco tedesco. Tel. 570-556.

BARISTA cameriere 37enne praticissimo, libero subito. Tel. 299-353.

CAMERIERA offresi per signora sola referenziata 30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5466 — Torino». A103048

CAMERIERE 35enne offresi bar o ristorante con servizio conoscenza lingue. Telef. 540-070.

nessun problema: mia moglie ha una cucina Triplex! (una "Fornorama")

...sì, non c'è due senza... Triplex

Questo è uno dei modelli "Fornorama". E' una cucina completamente nuova, dalla linea modernissima, dotata di grill, girarrosto elettrico e di un forno, un forno... a prova di spiedo. La serie "Fornorama" comprende ben 34 modelli tutto-gas o misto elettrico con o senza portabombola. Da L. 29.900 fino a L. 200.000.

AQUILA D'ORO 1964 - MERCURIO D'ORO 1966

TRIPLEX

CARABINIERE offresi come autista custode magazziniere sorvegliante fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4077 — Torino». A102117

CINQUANTADUENNE referenziato offresi operaio generico magazziniere o altra mansione fiducia. Telefonare …

CINQUANTENNE …

COLLAUDATORE …

COMMESSO …

CON 600 …

CONIUGI …

CONTABILE …

CONTADINO …

COPPIA …

CUOCA …

COPPIA espertissima marito autista domestico giardinaggio moglie cuoca guardarobiera offronsi sistemazione ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5496 — Torino».

CUOCO abile cameriere e interno cucina e sala offresi a ristorante …

DECORATORE …

DIGIANNOVENNE …

DICIOTTENNE …

DINAMICA …

DOMESTICO …

DOMESTICA per famiglia ore mattino offresi. Telefonare 539-610.

ESPERTO verniciatore finito in tutti rami, qualità anche comando reparto, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino».

EX-COMMERCIANTE occuperebbesi …

EX-MAGAZZINIERE …

FATTORINO …

GENERICO …

GIOVANE …

GUARDIA …

GIOVANE 30enne coniugato con prole (anni 7) di famiglia torinese, bella presenza, pratico case private, offresi autista, giornaliero, anche viaggi all'estero. Referenziatissimo. Tel. 078-469. Libero subito. A103204

IDRAULICO diciottenne, capace, volenteroso, …

IMPRESSORE …

INFERMIERA …

LAVAPIATTI …

MANOVALE …

MECCANICO …

MILITESENTE …

MONTATORE …

MURATORE …

OFFRESI autista anni 30 patente B. Telefonare 731-731.

OFFRESI aiuto presso o lavoro simile, libero subito. Tel. 291-037.

OFFRESI autista 21enne militesente torinese pratico città e provincia. Tel. 280-135. A103030

OFFRESI decoratore Ditte o Imprese. Tel. 288-834. A103145

OFFRESI telegrafista qualificato. Telefonare 80-875.

OFFRESI fattorino 24enne pratico città libero anche subito. Telefono 726-088. A103023

OFFRESI ragazzo diciottenne serio aiuto serio o lavori vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

OPERATORE torni, frese, trapani, macchine automatiche, offresi il sabato. Telefonare 882-177. A101539

PENSIONATA invalida media età seria offresi dama compagnia o leggeri lavori fissa. Tel. 782-471.

PENSIONATO energico stampista attrezzista specializzato occuperebbesi. Telefonare 320-319.

PENSIONATO occuperebbesi. Eventuale patente B. Referenziabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A103417

PENSIONATO offresi lavori leggeri commissioni anche mezza giornata. Scrivere: Aussello, Pigafetta 6, Torino.

PENSIONATO saldatore elettrico autogeno offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino». A103419

PENSIONATO tranviere cinquantenne dinamico cerca lavoro pulizia serale banche magazzini uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

PENSIONATO 45enne offresi lavoro fiducia fattorino anche mezza giornata disponendo tessera tranviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A102852

PIALLATORE, 25enne praticissimo limatrice offresi subito a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino».

PIEMONTESE pratico distributori benzina autolavaggio autista garagista offresi anche percentuale. Telefonare 685-850 ore 20.

PRIMO banconiere torinese lìcita scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

RAGAZZA seria amante bambini offresi custodia ore serali. Telefonare 353-806. A103315

RAGAZZO 15enne licenza media apprendista laboratorio radiotecnico od altro offresi. Tel. 675-573.

RAGAZZO 16enne con patentino offresi mansione fattorino. Telefonare 573-156. A104420

SALDATORE elettrico offresi orario continuo dalle 8 alle 15,30 presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino».

SARTA eseguirebbe lavori cucito presso famiglia. Tel. 634-765.

SARTA referenziata, abilissima riparazioni, offresi negozio abbigliamento. Telefonare 589-128.

SARTA uomo offresi mezza giornata mattino laboratorio. Telef. 309-013.

SIGNORA offresi mezza giornata pomeriggio assistenza malati o lavori domestici. Telefonare 768-866 ore pasti. A103307

SIGNORA offresi custodia bambini ore antimeridiane pomeridiane o serali, anche compagnia signora sola, anziana o sofferente. Telefonare 634-028. A103155

SIGNORA pratica offresi a studio medico o altro lavoro (escluse pulizie). Telefonare 590-326.

SIGNORA mezza età offresi pulizia uffici. Tel. 511-788.

SIGNORA media età fidata pratica cucito altro lavori casalinghi offresi mattinata o più, possibilmente paraggi Gran Madre. Tel. 873-018 ore pasti. Miti pretese.

SIGNORINA ex impiegata offresi commissioni studio legale, anche mezza giornata. Tel. 688-564.

SIGNORINA offresi giornata presso studio medico o assistenza infermi, zona Lingotto-Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 1001

STUDENTESSA interprete offresi famiglia anche straniera, per sistemazione alla pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino».

STUDENTESSA offresi pomeriggio facili lavori ufficio eventualmente baby-sitter. Scrivere: Tarzia Maria, corso Francia 307, Leumann.

TORNITORE prima categoria offresi pomeriggio. Telefonare 890-289.

TORNITORE 1ª capace cerca buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino».

TORNITORE 18enne, libero subito, offresi. Telefonare 259-702.

TUTTOFARE 26enne occuperebbesi presso famiglia dalle ore 14,30 alle 17,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino».

VENTICINQUENNE con furgone 600 offresi magazzino per consegne. Telefonare 987-686. 1001

VENTISETTENNE massima serietà comprensiva occuperebbesi soltanto come dama compagnia presso distinta signora sola. Telefonare 79-304 Bossolasco. 26724

VENTOTTENNE ex guardia finanza licenza media pratico magazzino patente offresi subito. Telef. 239-287.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI fabbri carpentieri specializzati conoscenza disegno, lattonieri ferro inox, manovali specializzati, apprendisti pratici. Lavoro assicurato, retribuzione ai merito. Borgaro, via Liguria 29. Telefonare 572-173. A102774

A.A.A. CAMERIERA PERSONALE PER SIGNORA CERCASI …

A.A. AGGIUSTATORE …

A. RAGAZZO …

(Continua a pag. 11)

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Film per il Primo

Torna *Sprint* sul Secondo

● «L'ereditiera» di William Wyler [illegible] Montgomery Clift - Le cronache del cinema - [illegible] Debutto stagionale [illegible] rubrica sportiva - I segreti [illegible] musica

Serata tutta cinemat[illegible]ca sul Primo Canale, con un film e la consueta rubrica cronistica, che senza valere quella di ieri [illegible] Secondo, avvenimento davvero eccezionale [illegible] cui va dato atto ai programmisti, si preannuncia di livello superiore alla media. Il canale bis offre l'alternativa del rotocalco sportivo, che riprende le trasmissioni dopo [illegible] lunga parentesi estivo-autunnale e un interessante concerto, il settimo, del [illegible] di cultura musicale per ragazzi ed adulti principianti.

* *

Alle 21, sul Nazionale, vedremo il film *L'ereditiera*, primo dei due [illegible] della ciclistica retrospettiva dedicata all'attore americano Montgomery Clift, scomparso quarantacinquenne nel luglio scorso. Di lui ha parlato, appena poche sere fa, il settimanale televisivo «Zoom», prendendo lo spunto dall'ultimo suo film «L'espion», girato in Europa e non ancora presentato sui nostri schermi, il che esime da un più lungo discorso, a rigore neppure strettamente indispensabile perché la figura dell'artista è ancor viva nella memoria di tutti.

Piuttosto c'è da dolersi dell'eccessiva brevità della rassegna e da chiedersi con quale [illegible] si misuri la consistenza da dare [illegible] antologie del genere. Non certo quello artistico perché altrimenti [illegible] si spiegherebbero gli otto film concessi ad un [illegible] simpatico sì, ma monocorde e limitato come Alan Ladd e l'avarizia usata nei confronti del povero «Monty», attore di ben altro talento. E' vero che era già comparso nelle rassegne dedicate a De Sica, Zinnemann e Marilyn Monroe ma non ci pare una buona ragione per trascurare ottime pellicole [illegible] «Il fiume rosso» di Howard Hawks (che lo lanciò nel 1948), «I giovani leoni» e «L'albero della vita» di Dmytryk, «Da qui all'eternità» di Zinnemann e «Un posto al sole» di Stevens. La prudenza dell'[illegible]ra parrebbe, almeno per qualcuno, alquanto eccessiva.

Fortunatamente con un protagonista raffinato, impe[illegible] ed anticonformista come Clift che accettava soltanto i film e le parti che gli andavano a genio tra le molte proposte dai produttori non c'è da sbagliare, tutti i suoi lavori sono di prim'ordine. Lo è anche questa *Ereditiera*, diretta nel 1949 da William Wyler, uno [illegible] «grandi» di Hollywood, e fregiata di quattro Oscar e del premio [illegible] critica!

Intreccio teatralissimo. [illegible]terina, ricca ochetta, è perciò moglie assai ambita nella New York [illegible] è [illegible] vittima [illegible] Maurizio Townsend, cinico cacciatore di dote, benché [illegible] in guardia [illegible] amorevole genitore, dott. Austin Sloper, un vedovo che vive nel ricordo della bellissima consorte immaturamente perduta. L'ingenua debuttante giunge [illegible] odiare il padre [illegible] le nega il consenso alle [illegible] averle ap[illegible] gli occhi [illegible] sua goffaggine e sulla spregevole avidità del pretendente e propone al bel Maurizio di fuggire insieme, poveri ma felici. Lui finge di accettare, ma senza quattrini non la vuole e non si fa più vedere. Tornerà alla carica a babbo morto, anni dopo, ma la meschina ha visto chiaro nel suo sporco gioco e preferirà la solitudine, sbattendo la porta in faccia all'avventuriero scornato.

* *

[illegible] 22,45 *Cronache del cinema* completa il programma del Primo. La finora modesta [illegible] curata da Stefano Canzio, al quale va peraltro riconosciuto qualche sforzo di miglioramento, promette un incontro con l'attrice [illegible]

* *

Sul Secondo, alle 21,15, il settimanale sportivo *Sprint*, ritirato [illegible] Maurizio Barendson torna dissotterrando la scure di guerra contro Edmondo Fabbri ed i nazionali di calcio dai quali si congedò burrascosamente nel luglio scorso.

* *

Alle 22, per la trasmissione didattica *I segreti della musica*, Leonard Bernstein [illegible] l'Orchestra Filarmonica di New York nella presentazione, sotto il titolo *La strada di Parigi*, di brani di tre grandi compositori moderni che proprio dalla formazione parigina realizzarono, ciascuno a suo modo, gli ideali di una musica nazio[illegible] ed insieme internazionale: l'americano George Gershwin, lo svizzero Ernest Bloch e lo spagnolo Manuel De Falla.

d. g.

I figli di Ringo [illegible] «cavallo motore»

Franchi e Ingrassia hanno iniziato le riprese di un nuovo western all'italiana «I figli di Ringo», [illegible] i protagonisti, sono Orchidea De Santis, Gloria Paul e [illegible] [illegible] «[illegible] 1953». (Telefoto a «Sta[illegible] [illegible]»)

Programmi della RADIO

MARTEDI' 25 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Archi e ottoni - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Canzoni indimenticabili. Ore 16: «Il clapi» - II episodio - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale radio - 17,10: Concerto sinfonico diretto da N. Antonellini - 18: Musica da ballo - 18,50: Sui nostri mercati - 18,55: Scienza e tecnica - 19,10: Intervallo musicale - 19,15: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio. Ore 20,20: «Il caporale di settimana» di Paolo Fambri. Int.: G. Orsi, N. Bertorelli, F. Pesatore, G. Mavara, N. Perelli, A. Ricca, G. Sisci, F. Noli ed altri. Regia di F. Bollini - 22,15: Musicisti italiani del nostro secolo: Francesco Cilea - 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Cocktail musicale - 15: Cori italiani - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Concerto in ... Ore 16: Rapsodia - Delicatamente - Settore in voga - Cambiano gli interpreti - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: Taccuino di «Scala Reale» - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Speciale per voi - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera. Ore 20: Henry Mancini e le sue canzoni. Presentano L. Biagini e E. Simonetti - 21: Novità discografiche inglesi - 21,30: Giornale radio - 21,40: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,10: Musica nella sera - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Cavalli - 18,45: La Rassegna - 19: Musiche di Searle, Poema per 22 strumenti ed archi - 19,15: Concerto di ogni sera. Nell'intervallo: «La poesia di V. Cardarelli» - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche [illegible] Stölzel e Linz - 21: Giornale - 21,25: Musiche di Viotti - 21,50: Scienza e filosofia in Italia nel primo Novecento - 22,20: La musica, oggi - 22,45: Incontri con la narrativa.

Il «meglio» [illegible] Radio

«Il caporale di settimana», che il Nazionale trasmette alle 20,20, è una curiosa e poco nota commedia del teatro italiano dell'Ottocento. Ne è autore Paolo Fambri, la scena è posta in una caserma nell'anno 1866, i personaggi, benché realistici, conservano un ricordo delle maschere della Commedia dell'arte.

Francesco Cilea è un'altra delle figure più rappresentative del mondo musicale italiano del Novecento alle quali il Nazionale ha dedicato un programma. Stasera, alle 22, va in onda la prima delle tre trasmissioni che presentano musiche di Cilea accompagnandole con un breve profilo biografico e commenti sulle singole opere.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: [illegible] ragazzi
18,45: Viaggio nella preistoria: Scoperte del Neolitico
19,15: Concerto in miniatura: pianista Gino Gorini.
19,30: La posta di Padre Mariano,
19,45: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: «L'ereditiera», film con Olivia De Havilland.
22,45: Cronache del cinema,
23,15: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22 —: I segreti della musica, con il m.o Bernstein: «La strada di Parigi»

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Il cuore di pietra - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: L'industria aeronautica svizzera - 21,50: IX Sinfonia di Beethoven - 23,20: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — [illegible] 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv [illegible] ragazzi - 18,45: Opinioni a confronto - 19,45: Sport - Cronache italiane - Giornale parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - [illegible] Mercoledì sport - Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sogno di una notte di mezza sbornia.

All'«Autunno musicale napoletano» della Radio

La ballata per un impiccato

E' l'«epitaffio» [illegible] Mario Zafred ispirato all'opera di François Villon - Stasera *Amanda* serenata moderna [illegible] Bruno Maderna con improvvisazioni mandolinistiche

Napoli, martedì sera.

Questa sera all'auditorio [illegible] Rai si [illegible] il terzo dei quattro concerti da camera inclusi nel [illegible]gramma del «IX Autunno Musicale napoletano». Come gli altri, presenterà una composizione nuovissima [illegible] un [illegible] italiano contemporaneo, commissionata dalla [illegible] oltre parte delle precedenti e di quella che ascolteremo il 28 ottobre. Nel [illegible] in discorso si tratta di «Amanda» di Bruno Maderna, una specie di serenata moderna nella [illegible] si oppongono momenti d'improvvisazione a forme mandolinistiche. Il concerto, diretto [illegible] Daniele Paris alla [illegible] bacchetta sono state affidate tutte le manifestazioni cameristiche dell'autunno napoletano, comprende anche [illegible] gruppi [illegible] [illegible] Hugo Wolf, nell'interpretazione del tenore E. Manteann e del pianista [illegible]frami.

[illegible] 28 ottobre, sempre all'auditorio [illegible] Rai, [illegible] un trio di Haydn e uno [illegible] Brahms interpretati dal [illegible] lebre «Trio di Trieste», avrà luogo la prima esecuzione assoluta dell'Epitaffio in forma [illegible] ballata [illegible] Mario Zafred, [illegible] baritono (Claudio Strudthoff) e piccola orchestra. Il [illegible] del lavoro è la famosa Ballata degli impiccati, scritta dal poeta quattrocentesco francese François Villon, in attesa d'essere appeso alla forca, perché reo confesso di numerosi delitti.

Nei precedenti concerti da camera erano stati rispettivamente presentati, con contrastante esito, Canzoni per voce e strumenti di N. Castiglioni (il 18 ottobre) e Aforismi del piemontese G. Chiaramello, per cinque strumenti e due percussioni [illegible] 21 ottobre).

Il 29 al Teatro di Corte del palazzo [illegible] ci sarà la prima rappresentazione [illegible] Il mondo della luna, opera [illegible] tre atti di G. Paisiello, su libretto [illegible] Carlo Goldoni, in cui replica è il [illegible]. [illegible] mattina dell'8 novembre, [illegible] un concerto di musiche per organo e clavicembalo [illegible] J. S. Bach eseguite dal tedesco Karl Richter, si concluderà il «IX Autunno Musicale napoletano».

Attilio [illegible]

Concerto per la Croce Rossa stasera all'«Auditorium»

Stasera, organizzato dalla Rai, radiotelevisione italiana, con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Torino, avrà luogo un grande concerto vocale - strumentale. Dirigerà Massimo Francia e prenderanno parte la soprano Dora Carral e il tenore Giuseppe Baratti. L'incasso della serata sarà devoluto a favore delle opere assistenziali della Croce Rossa Italiana.

[illegible] Cervi il premio per il migliore Maigret

ROMA, martedì sera.

Gino Cervi, rientrato ieri a Roma da Parigi dove ha terminato «Maigret a Pigalle» diretto da Mario Landi, ha ricevuto la notizia che gli è stato assegnato, a Barcellona, il premio «Ondas» quale «migliore Maigret del mondo». La giuria del premio internazionale televisivo è composta [illegible] italiani, [illegible]cesi, [illegible] olandesi, portoghesi e [illegible]

NUOVI DISCHI

Celentano pacifista

★ L'urlatore contro i mali del mondo [illegible] Gianni Pettenati per la quarta volta «Bandiera gialla»

Musica leggera

● E' nato un nuovo CELENTANO: il pacifista. Non lo senso «arrabbiato» come l'americano Bob Dylan e neppure in maniera «impegnata» come Joan Baez. Celentano, con la sua ultima canzone «Mondo in Mi 7ª», fa il pacifista giarbegliano. Apre un giornale e si accorge che la umanità non è buona: quindi, risse per futili motivi, furti, rapine, imbrogli; l'odio sconfigge l'amore. Come mai il mondo è così brutto? Ecco la risposta: «Siamo stati noi a rovinare — questo capolavoro sospeso nel cielo». Così, a ritmo di «shake», Celentano se la prende con le atomiche, la fame, i criminali, il sesso, la corruzione sportiva e della società in genere. Senonché, più che per i versi, la canzone riesce gradevole per il ritmo musicale suasivo, per l'arrangiamento non privo di originalità di Detto Mariano.

Se il pacifista non convince, ci riconciliamo con Celentano nella seconda facciata del 45 giri Clan dove con «Una festa sui prati», il cantanteurlatore innova la «stornellata» sino ad oggi intessuta di melodia. Giudizio discreto.

● GIANNI PETTENATI è un ragazzo che si è fatto strada nell'affollato vivaio dei cantanti beat. Oggi muove alla conquista della popolarità, guidando un affiatato complesso musicale: gli Juniors. Per la quarta volta Pettenati compare tra i dieci del momento più apprezzati nella trasmissione radiofonica «Bandiera gialla» in onda il sabato. La canzone con la quale va affermandosi è «The pied piper» tradotta liberamente in «Bandiera gialla». E' incisa su un 45 giri Cetra accoppiata a «Se tu vuoi ci...». Giudizio: buono.

g. a.

Adriano Celentano

Un coro [illegible] un cantautore [illegible] le canzoni piemontesi

«La Grangia» in [illegible] [illegible] veste - Roberto Balocco n. 3

A quindici [illegible] dalla fondazione, «La Grangia» non è più un coro, ma una comunità corale. Non ha cambiato denominazione per una semplice questione di prestigio, ma per presentarsi come «un gruppo di studiosi del canto popolare italiano, piemontese in particolare, e delle tradizioni». Appunto Cansson e Tradission s'intitola il primo [illegible] giri (Cetra LPP [illegible] che il complesso ha inciso nella [illegible] nuova veste: tredici brani comprendenti sia canzoni popolari piemontesi sia arie e leggende della Val d'Aosta.

Le esecuzioni, dirette da A. Agazzani che, come sempre, [illegible] anche curato le armonizzazioni, sono eccellenti. Fra i canti del Piemonte fanno spicco Bondì cara muraja del Brofferio e una ottima «Litania» (a Al prim ch'a l'è stait an s'mond / l'è stait nost car Signor») di cui s'è ricordato anche Dario Fo nel suo recente spettacolo «Ci ragiono e canto». Meno convincenti, per il loro carattere non definito tra la canzone colta e quella popolare, sono tre «leggende» valdostane di Grigi e Piollet. Ma la Chanson du Grand Corset, felicemente riesumata nel quadro delle celebrazioni del [illegible] [illegible] Cervino, non cessa di stupire per le sue alte qualità poetiche e musicali.

* *

Da qualche tempo, «La Grangia» si esibisce [illegible] teatri torinesi in uno spettacolo [illegible] cui, con [illegible] sua esuberante vitalità e un'indubbia carica di simpatia, è il falsen Roberto Balocco, che [illegible] accura accanto a sè Silvano Lombardo. Fedele all'insegna [illegible] gli ha portato fortuna, il popolare cantautore ha raccolto i motivi di questo spettacolo in un microsolco (Cetra, LPP 491 intitolato La cansson dla [illegible] 3 [illegible] quale non dovrebbe mancare il successo dei precedenti. Per la maggior parte [illegible] canzoni dialettali alla buona, di facile effetto e di maliziosa attualità. Ma ve sono anche, e si fanno preferire per la loro più autentica ispirazione, le rielaborazioni che lo stesso Balocco ha fatto di antichi temi popolari.

a. bl.

Nel «Carmina Burana» di Orff

Danze [illegible] canti d'amore nel medioevo tedesco

Musica classica

Carl Orff inaugurò la sua produzione teatrale nel 1937 con i *Carmina Burana*, primo episodio del trittico *I Trionfi* in cui è [illegible] l'amore in [illegible] diversi momenti della storia del mondo: il medioevo tedesco, l'[illegible] classica, la preistoria ellenica. Basato su testi poetici medioevali rinvenuti nell'Abbazia di Benediktbeuren, il testo dei *Carmina Burana* si divide in tre parti a loro volta ulteriormente suddivise in cui si dispiegano le immagini di un amore elementare legato alla terra. Simbolizzate in danze e canti vi si svolgono scene di vita pastorale, di sfrenatezze bacchiche e di amore raffinato e cortese, intese in chiave epica.

La fantasiosa partitura — nella quale convergono, senza alcuna pretesa di amalgama, esperienze stilistiche pluriseculari, dal gregoriano a Strawinski — è dominata dalla potenza dell'elemento ritmico, dalle sonorità smaglianti, dal tono orgiastico, dal sapore arcaico insieme gioioso e drammatico; ma non minore interesse destano pure la dolcezza dei canti amorosi influenzati da echi orientaleggianti, la stretta legatura parola-melodia e soprattutto la concezione di un teatro corale ricondotto a una elementare vivida essenzialità.

Dei *Carmina Burana* segnaliamo un'ottima edizione discografica diretta da Herbert Kegel e pubblicata sotto etichetta Heliodor per la nuova collana economica «Musica meravigliosa». [illegible] collana si distingue dalle altre analoghe per la scelta di un repertorio meno del solito abusato o convenzionale, ed è inoltre intesa a costituire una preziosa galleria di grandi interpreti. Nei ventinove volumi finora pubblicati sono infatti presenti alcuni dei maggiori esponenti del concertismo internazionale, dai direttori Jochum, Maazel, Markovich, Fricsay, van Kempen, ai violinisti Schneiderhan, dal pianista Foldes alla soprano Seefried, dal Quartetto Koeckert agli Archi del Festival di Lucerna. Tra le orchestre figurano [illegible] Filarmonica e [illegible] [illegible] di Berlino, la Sinfonica [illegible] Bamberga, la Lamoureux di Parigi e la Sinfonica della Radio Bavarese.

r. gu.

Il medico della famiglia

[illegible] contengono le bevande a base di cola? - Una ricetta per il calvo - Il "face-lifting" per ringiovanire

«Che cos'è la cola — domanda il signor L. D. — e che cosa contengono le bevande effervescenti [illegible] portano questo nome?».

La cola è una pianta arborea tropicale i cui semi, chiamati noci di cola, contengono sostanze stimolanti e toniche (caffeina e teobromina). Le bevande gassate a cui [illegible] il [illegible], e che [illegible] diventate popolari in Europa dopo la [illegible] guerra mondiale, contengono, per quanto si sa: zucchero, estratti di vaniglia e di cola, acido citrico, acido ortofosforico, [illegible] e, naturalmente, acqua.

* *

«Ho provato tanti prodotti per far ricrescere i capelli — scrive il signor L. Z. — ma senza risultati. Non [illegible] una ricetta veramente efficace?».

Una domanda uguale era stata rivolta, circa 3200 anni fa, [illegible] faraone egiziano Ramsete II al medico di Corte. Questi suggerì di spalmare sulla testa una pomata composta di grassi dei seguenti animali: leone, coccodrillo, ippopotamo, serpente e gatto. Il faraone provò e riprovò, ma non gli spuntò un solo capello. Da allora non è stata trovata [illegible] ricetta più efficace.

* *

«Una nota attrice — scrive la signora M. V. — è ritornata [illegible] alla televisione dopo anni d'assenza. Era già famosa quand'io [illegible] una giovinetta. Poi le vennero le rughe sul volto, come [illegible] venute a me. Ora, a trenta e più anni [illegible] distanza ha di nuovo il volto liscio. Come ha fatto?».

La chirurgia estetica, oggi, fa miracoli. Esiste una operazione detta «face-lifting» che permette di tendere la pelle e cancellare le rughe. L'intervento dura da un'ora e mezzo a tre ore, esige una settimana di soggiorno in clinica e da 15 [illegible] a un [illegible] di convalescenza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Oggi sugli ippodromi

MILANO (trotto, [illegible] 14)

1. - Premio Breno (L. 420.000). A m. 1900: 1. Do Sol (L. Bergami); 2. Spessano (A. Sciros); 3. Calais (E. Nava); 4. Arieto (E. Gubellini); 5. Apuano (L. Castelli); 6. Mimosa (R. Rubbi); 7. [illegible] (M. Santi).

2. - Premio Canonica (L. [illegible] mila), gentlemen. A m. 1900: 1. Dantesca (G. Ramajoli); 2. Nitarella (C. Valerio); 3. Ciuffolotto (G. Sulti); 4. Mosela (G. B. Montanari); 5. Zingaretto (V. Ruggieri); 6. Gitan (F. L. Mascaderi); 7. Saraceno (A. Fontana); a m. 1920: 8. Varedo (A. Vila); 9. Faira (G. Manfredini).

3. - Pr. Faggeto (L. 420.000). A m. 2000: 1. Chocher Spaniel; 2. Cardiff; 3. Ammy; 4. Donovan; 5. Antenna; 6. Alcott; 7. Dubbio; 8. Titania; a metri 2080: 9. Otero; 10. Dubligon; 11. Jimmy; 12. [illegible].

4. - Premio del Due anni (lire 1.320.000). A m. 1900: 1. Squalo (N. Bellei); 2. Camarix (A. Fontanesi); 3. Cabral (G. C. Baldi); 4. Mister Nova (G. Pasolini).

5. - Pr. Cadorago (L. 500.000). A m. 2000: 1. Folaco (G. Matarazzo); 2. Quirido (L. Bellotti); 3. Fernod (W. Casoli); 4. Caretiano (L. Becbiochi); 5. Sotaro (A. Fontanesi); 6. Ughi (R. Rubbi); 7. Iacopone (E. Nava); 8. Only You (F. Milani).

6. - Pr. Certosa (L. 1.300.000). A m. 2000: 1. Falloppio (A. Sciros); 2. Sornione (N. Bellei); 3. Urubù (M. Barbetta); 4. Nibbiano (G. Manfredini); 5. Iseo (L. Becbiochi); 6. Flint (L. Castelli); 7. Lameur (W. Baroncini).

7. - Pr. Bernasconi (L. [illegible]). A m. 2000: 1. Ippodio (G. Bacchetti); 2. Montecchio (Al. Milani); 3. Sandalo (F. Concetti); a m. 2020: 4. Impeto (G. Pasolini); 5. Osnago (V. Guzzinati); 6. Molinara (A. Fontanesi); 7. Rubino (C. Bosco); 8. Zorro (L. Bellotti).

8. - Premio Malta (L. 400.000). A m. [illegible]: 1. Grillo; 2. Mariolo; 3. Insonne; 4. Volturino; 5. Fluver; 6. Licka; 7. Abbraccio; 8. Eric.

I favoriti: 1. Arieto-Spessano; 2. Varedo-Gitan; 3. Otero-Chocher Spaniel; 4. Squalo-Cabral; 5. Iacopone-Quirido; 6. Sornione - Iseo; 7. [illegible] Zorro; 8. Insonne-Eric.

[illegible] (trotto, ore 14)

5. - Premio dei Normanni (lire 840.000). A m. 1800: 1. Chesterixama (G. Terracino); 2. Idotro (G. Sodano); 3. Agnena (A. Esposito); 4. Gigino (A. Macchi); 5. Caran (Al. Cicognani); 6. Optimus Jet (J. Ossani); 7. Montallegro (C. Bottoni); 8. San Marco (Ar. Cicognani); 9. Madrilli (C. Savarese).

4. - Pr. Municipio (L. 500.000). A m. 2000: 1. Balbina; 2. Eucanio; 3. Uccio; a m. 2020: 4. Ortese; 5. Notaio; 6. Mati; a m. 2100: 7. Lord Brummel; 8. Tatulo.

5. - Pr. Sala d'armi (L. 600.000). A m. 1600: 1. Colt (E. Fracassi); 2. McCann (Al. Cicognani); 3. Ancona (R. D'Errico); 4. Tertulliano (A. Esposito); 5. Barracuda (G. Ossani); 6. Aurum (A. Pandivecchia); 7. Citrodo (M. D'Errico); 8. Comabbio (C. Savarese).

6. - Premio Maschio Angioino (L. 1.000.000). A m. 2000: 1. [illegible] (A. Pandivecchia); 2. Calcante (Al. Cicognani); 3. Cesarotto (E. Fracassi); 4. [illegible] (Ar. Cicognani); a m. 2020: 5. Massimino (A. Esposito).

I favoriti: 1. Queen [illegible] Giunti; 2. Baceno-Atteso; 3. Idotro-Montallegro; 4. Ortese-Tatulo; 5. Barracuda-McCann; 6. Calcante-Massimino; 7. Irene-Abel; 8. Masuccio-Zipolotto.

[illegible] (galoppo, [illegible] 14)

1. - Premio Colleferro (lire 1.000.000, m. 2200). 1. Latino (54 F. Manganelli); 2. Mirò (53 ½ [illegible] Forte); 3. Baldovina [illegible] A. Pura).

2. - Premio Marcellina (L. 360 mila, m. 2000 siepi). 1. Scarlatti (66 A. Mattei); 2. Artemisia Gentileschi (54 F. Agrifoglio); 3. Pussycat (62 A. Mastini); 4. Maschelina (61 P. Santoni); 5. [illegible] (62 A. Santoni); 6. Christel Crane (61 E. Santinello); 7. Wint (61 A. Di Dio); 8. Albino (61 G. Crivelli).

3. - Premio Ariccia (L. 1 milione 50.000, m. 1700). 1. Tex (50 L. Ristolini); 2. Erminio (54 ½ F. Brunelli); 3. Belcanto (57 ½ G. [illegible]); 4. Tecnofo (56 O. Pancera).

4. - Premio Cave [illegible] 800.000, m. 2400). 1. Thorwaldsen (51 ½ O. Pucciatti); 2. Parmigianina (54 ½ V. Rosa); 3. Balcolo (55 M. Cipolloni); 4. Galeon (53 ½ A. Pura).

5. - Premio Gavignano (lire 500.000, m. [illegible]). 1. Fiorina (53); 2. Partabo (51½); 3. Tulsa (51½); 4. Fabiolo (52); 5. Henrietta Johnstone (53½); 6. Mascaret (48); 7. Matisse (48½); 8. Agado (53½); 9. Grima (54).

6. - Premio Valmontone (lire 1.310.000, m. 1600). 1. Mister Antony (53 G. Pisa); 2. Mogadiscio (48 G. Pucciatti); 3. Villa al Nani (49½ F. Manganelli); 4. Fiancada (51½ T. De Sanctis).

I favoriti: 1. Baldovina-Mirò; 2. Scarlatti-Pussycat; 3. Belcanto-Tex; 4. Galeon-Parmigianina; 5. Tulsa-Fiorina; 6. Villa al Nani-Mister Antony; 7. Rimone-Zanetto; 8. Piantella-Lapro.

Caccia agli errori

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore ha [illegible] sette errori. Sapete trovarli in 30 [illegible] (La [illegible] qui sotto capovolta)

La ricetta del giorno

Fagiolata alla fiorentina

La cucina toscana è famosa per cibi semplici ma genuini e [illegible]oriti. Questa minestra di fagioli secondo l'uso di Firenze in genere piace a tutti. Occorre disporre per [illegible] persone di un chilo di fagioli freschi, mezzo chilo di pomodori, 300 grammi di riso, [illegible] prezzemolo, 50 di lardo, una cipolla, [illegible] gambo di sedano, una carota, aglio, basilico, quattro cucchiaiate d'olio, sale e pepe. Dopo averli sgranati mettete i fagioli in una pentola con due litri d'acqua e, raggiunto il bollore, moderate la fiamma e continuate a cuocerli. Con la cipolla, l'aglio, il prezzemolo, il basilico, la carota, il sedano e il lardo fate un battuto accuratamente tritato; quindi pelate i pomodori, toglietene i semi e tagliateli a pezzi. Dopo aver messo a fuoco il battuto insieme all'olio, fate soffriggere, aggiungendovi poi i pomodori e rimescolando; salate e pepate versando il tutto nella pentola dove cuociono i fagioli; infine pulite accuratamente il riso e circa venti minuti prima di portare in tavola versatelo nella pentola e lasciatelo cuocere. Tenete conto che questa minestra conserva a lungo il calore: versatela quindi nei piatti un poco prima dell'ora in cui intendete consumarla.

L'oroscopo di [illegible]

ARIETE ([illegible] marzo - 20 aprile). *Affari:* gli influssi astrali sono più propizi al mattino. Concorrono al successo anche gli amici. Lavorate [illegible] calma, metodo, tenacia. *Sentimenti:* non esitate a palesare le vostre intenzioni: sono le stesse condivise [illegible] persona amata. *Salute:* stati febbrili infiammatori per le donne.

TORO (21 [illegible] - 21 maggio). *Affari:* [illegible] la giornata è sotto il [illegible] della [illegible]. Seguite le vostre ispirazioni. Riuscita anche professionale. Muovetevi. *Sentimenti:* il morale [illegible] addice alla sistemazione [illegible] certe pendenze [illegible]stiche. Riposo benefico. *Salute:* [illegible] ripresa al risv[illegible]. Poi miglioramento.

[illegible] ([illegible] magg. - 21 giu.). *Affari:* prosperi con Mercurio che agevola [illegible] scambi commerciali. I collaboratori non rimangono inoperosi. Compravendite vantaggiose. *Sentimenti:* risolverete con abilità un grave problema di vita privata. Unioni [illegible] giunte anziane. *Salute:* digestione sempre [illegible] po' ritardata.

CANCRO ([illegible] giugno - 23 luglio). *Affari:* [illegible] traggono maggior vantaggio i nati tra il 15 e il 22 luglio. [illegible] tutti sono in grado di raggiungere obbiettivi notevoli. *Sentimenti:* in tarda serata si prospetta il pericolo di un tradimento. Sorvegliate [illegible] vicino. *Salute:* un pensiero tende a diventare ossessivo e sfibrante.

LEONE (23 [illegible] - 23 agosto). *Affari:* disciplinate la vostra attività in modo [illegible] evitare confusione dovuta ad un eccesso di dinamismo. Prudenti i nati il 24 [illegible]. *Sentimenti:* la franchezza nei confronti della persona amata aumenta per voi la stima e l'affetto. Gioie. *Salute:* miglioramento per gli asmatici.

VERGINE ([illegible] agosto - 23 sett.). *Affari:* [illegible] riuscita è sufficiente per salvare [illegible] pericolo [illegible] finanziaria. Utilità di un metodo nuovo. [illegible] commerciali. *Sentimenti:* il contatto Venere Sa[illegible] è di buon auspicio per gl'innamorati anziani. *Salute:* si consolida il riconquistato equilibrio psicofisico.

[illegible] ([illegible] sett. - 23 ott.). *Affari:* più conveniente avere alle spalle qualcuno [illegible] momento giusto intervenga e ap[illegible] validamente l'azione vostra. *Sentimenti:* non [illegible] no effimeri, ma poggiano su [illegible] solide e sicure. Promesse che [illegible]. *Salute:* instabile al principio, ma che trova dopo [illegible].

SCORPIONE ([illegible] ott. - 22 nov.). *Affari:* a ritmo regolare, se pure [illegible] po' ostacolati, all'inizio. Non [illegible] in una trappola verso la mezzanotte. Diffidate di tutti. *Sentimenti:* spariti le nubi di ieri [illegible] brilla fulgida la stella dell'amore. Ma forse per poco. *Salute:* evitate i sedativi per calmare l'insonnia.

[illegible] ([illegible] nov. - 21 dic.). *Affari:* [illegible] maggior parte [illegible] concludono positivamente grazie al [illegible] slancio [illegible] otti[illegible] trascinatore. Progressi in tutto. *Sentimenti:* dopo il [illegible] Giove incide meno propizio sulla sfera affettiva. [illegible] d'incanto. *Salute:* [illegible] come e quanto credete, perchè state benissimo.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 gen.). *Affari:* rimosse le prime difficoltà, riesce facile affermarsi professionalmente. Anche le prospettive commerciali sono buone. *Sentimenti:* l'amore [illegible] giunto [illegible] ritardo [illegible] dimostra forte, profondo, ra[illegible] nel [illegible]. *Salute:* difendetevi dal freddo preservando le vie respiratorie.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febb.). *Affari:* richiedono [illegible] viaggio che [illegible] l'utile [illegible] dilette[illegible] e [illegible] risultati sorprendenti. Protezioni [illegible] influenti. *Sentimenti:* Urano, con la tendenza alle complicazioni improvvise, cessa di [illegible] un [illegible]. *Salute:* soltanto con la pace dello spirito anche il corpo rifiorisce.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo). *Affari:* il trigono Giove Luna no garantisce il successo potenziando pure il settore finanziario. Momento di giocare d'audacia. *Sentimenti:* liberatevi dai dubbi, dalle ingiustificate paure. La persona amata non [illegible] deluderà. *Salute:* nulla di preoccupante se andate [illegible].

Figure e vicende dello sport

Nessuno credeva in lui, eppure ha raggiunto il titolo

Lopopolo

Ecco la storia di un tifoso di Loi diventato campione del mondo

E' stato venditore [illegible] limoni, manovale, raccattapalle in un circolo di tennis, fattorino in un giornale, impiegato in [illegible] di prodotti [illegible] bellezza: lavorando, ha continuato sempre ad allenarsi e la [illegible] carriera (con l'aiuto di Klaus) l'ha finalmente portato al più ambito traguardo - Ed il ragazzino povero di un tempo adesso va [illegible] Ecuador, [illegible] Brasile, in Giappone, nelle Filippine: quattro incontri da 10 mila dollari ciascuno

Lopopolo (a sinistra) colpisce al corpo il venezuelano Rivas nell'incontro di venerdì a Roma per il titolo mondiale

L'esile ragazzino che andava alla palestra del Vigorelli, nascosto nella folla dei curiosi, ad ammirare il grande Loi, è diventato campione del mondo. Anzi è l'unico campione del mondo rimasto al pugilato italiano, dopo che Loi e Burruni hanno fatto il loro tempo, dopo che Benvenuti è inciampato nel coreano di turno cedendogli il titolo che aveva strappato a Mazzinghi. Parliamo di Sandro Lopopolo, da cinque mesi ormai detentore della corona assoluta dei welters junior — proprio quella che apparteneva a Loi — parliamo del pugile che ancora pochi giorni fa ha validamente respinto a Roma l'assalto del venezuelano Vicente Rivas.

E' una storia curiosa quella di Lopopolo, la storia di un pugile che è diventato campione a dispetto di tutti, sorretto verso il traguardo che tutti giudicavano [illegible] lui irraggiungibile soltanto [illegible] sua passione, dalla sua incrollabile [illegible] in [illegible] [illegible] dall'appoggio di un «manager», Steve Klaus, che è [illegible] è per [illegible] me un padre.

Una storia incominciata come [illegible]. Un ragazzino, ultimo rampollo [illegible] una numerosa famiglia [illegible] meridionali immigrata da Bisceglie a Milano, si arrabatta per sbarcare il lunario: venditore di limoni, manovale, raccattapalle in un circolo tennistico, fattorino in un giornale, Sandro Lopopolo ha fatto [illegible] po' di tutto per vivere, trovando il tempo e la voglia, alla sera, [illegible] rinunciare ai divertimenti, al cinema con la ragazza, a tutti gli svaghi normali di ogni ragazzo normale, per rinchiudersi in palestra, a tirar pugni. Da dilettante è arrivato alle soglie della medaglia d'oro olimpica, a Roma, battuto in finale dal polacco Pazdzior. Da professionista è giunto, dopo sei anni [illegible] attività, ad essere campione del mondo.

L'ultimo impiego, il più al[illegible] — contabile in una [illegible] ditta [illegible] prodotti di bellezza — [illegible] ha la[illegible] quando era già professionista [illegible] più di un anno. Non voleva correre [illegible]schi, non [illegible] diventare uno spostato, [illegible] disposto a puntare tutto sulla boxe soltanto se [illegible] suo procuratore Steve [illegible] avesse giudicato [illegible] di far carriera.

«Ho incominciato a credere [illegible] lui — ci ha detto Klaus — proprio a Torino nel 1962, [illegible] Sandro stroncò l'algerino Ben Said. "[illegible] carriera — gli dissi — [illegible] di [illegible], ormai puoi lasciare il lavoro"».

Il vecchio Steve ha [illegible] ragione, ma quanta sofferenza per arrivare a questo traguardo! Dopo il ritiro di Duilio Loi la [illegible], alla ricerca [illegible] di un nuovo idolo, [illegible] affrettatamente parlato di Lopopolo come dell'erede potenziale del fuoriclasse triestino. Questa responsabilità aveva schiacciato Sandro sotto il suo peso, le critiche lo avevano som[illegible] i più generosi parlavano di [illegible] un campione sintetico, di un pugile da palestra incapace di assumere sul ring una decisa personalità.

Lopopolo ha tenuto duro, ha incominciato a diventar qualcuno quando ha cessato di essere, per tutti, l'immancabile successore di Loi. E' diventato campione d'Italia, ma ha mancato clamorosamente l'appuntamento col titolo europeo. Quando l'abilità di [illegible] è riuscita a garantirgli l'incontro col [illegible] pione del mondo [illegible] Hernandez, [illegible] hanno detto che si trattava di un «suicidio». Ebbene, il 29 aprile [illegible] e [illegible], sia [illegible] [illegible] circostanze particolarmente favorevoli, l'ex v[illegible] di limoni è diventato campione del mondo. E [illegible]di scorso, sempre a Roma, Sandro ha riconfermato il [illegible] buon diritto al titolo, sconfiggendo chiaramente Vicente [illegible].

Domenica, [illegible] giorni dopo la conferma del titolo, la signora Lopopolo ha dato alla luce il primo figlio. Sandro gli ha messo nome Stefano, [illegible] di gratitudine per Klaus, l'uomo che lo ha portato in alto e che ora sta lavorando per far [illegible] il trofeo [illegible] suo [illegible]pione.

«Sandro — dice Klaus — è ormai un uomo felice. E' arrivato anche per lui il momento della gloria e dei quattrini. Il 28 novembre andremo a Guayaquil in Ecuador, per incontrare, senza titolo in palio, l'ecuadoriano Daniel Guanin, poi abbiamo in progetto di andare a Rio de Janeiro, a Tokio, a Manila. Quattro viaggi, con diecimila dollari di borsa ciascuno. E' un buon guadagno, prima di difendere nuovamente il titolo. [illegible] [illegible]dro [illegible] questo, [illegible] sofferto tanto per arrivarci».

Questa è la storia semplice di Sandro Lopopolo, l'unico campione del mondo che ci rimane. Pochi credono in lui, pochi sono convinti delle sue doti di fuoriclasse. Ma lui, a dispetto di tutti, è diventato lo stesso l'erede di Loi.

Gianni Pignata

Deciso dal «WBC»

Per il titolo [illegible] leggeri [illegible] match Ortiz-Ramos

Città del Messico, mart. sera. Il titolo mondiale dei pesi leggeri di pugilato è stato dichiarato vacante dal World Boxing Council. Con questa decisione della Wbc si chiude così temporaneamente la polemica Ortiz-Ramos che era nata sabato notte a Città di Messico e che aveva suscitato una violenta gazzarra tra gli spettatori che avevano assistito al combattimento fra i due pugili.

Come si ricorderà, Ortiz era stato dichiarato vincente dall'arbitro Cohn a causa di una ferita di Ramos che impediva al pugile cubano di continuare il combattimento. Gli altri giudici, però, non avevano accettato il verdetto, ordinando ad Ortiz di ritornare sul ring. Al rifiuto del portoricano, i giudici allora avevano proclamato campione Ramos.

Adesso, il titolo è vacante, e per la sua assegnazione Ortiz e Ramos si incontreranno nuovamente il 20 gennaio in una città ancora da designare e che dovrà essere gradita da entrambi i pugili. L'incontro sarà diretto da un arbitro e due giudici designati dal Wbc.

Riguardiamo [illegible] «Lombardia»

Il gioco delle [illegible]

Il Giro [illegible] rivisto [illegible] le espressioni [illegible] protagonisti. [illegible] prima foto, [illegible] e Merckx [illegible] prima [illegible] partenza, [illegible] mezzo, la smorfia di Gimondi [illegible] sul Passo d'Intelvi, tanto [illegible] Anquetil e Janssen. Sotto, infine, [illegible] smorfie, quelle che [illegible] sforzo incide sui volti [illegible] e [illegible] sulla pista di Como, pochi istanti prima dell'arrivo. (Telefoto a «Stampa Sera»)

SPORT

Senza sorprese le convocazioni azzurre

Tanti auguri all'Inter-nazionale

Dopo il fallimento nella Coppa Rimet

La nuova strada

Pasquale e Valcareggi hanno scelto i «blocchi» - Logico, quindi, che l'Inter fornisse il maggior numero di giocatori - Corso dovrà dimostrare quanto realmente vale - Rivera e Salvadore pagano gli errori di Fabbri

Torna la Nazionale di calcio e poiché si tratta di un ritorno «dopo Londra» è facile capire come su questo primo raduno azzurro della stagione possano nascere le polemiche. Le vicende (tristi purtroppo per noi) dei campionati del mondo sono troppo recenti per ricordarle, e altrettanto dicasi delle decisioni prese dai dirigenti federali, scottati dall'insuccesso in terra inglese. Il «via Fabbri» era stato gridato addirittura dalla tribuna d'onore di Middlesbrough dopo l'inopinata sconfitta di fronte alla Nord Corea, ma non si è avuto il coraggio di andare sino in fondo, ed al posto di Fabbri troviamo ora coloro che lo avevano scelto prima ed il suo diretto collaboratore Ferruccio Valcareggi, lui pure in Inghilterra come allenatore in seconda. La direzione degli azzurri infatti è affidata al presidente federale dr. Pasquale, al presidente del settore tecnico Mandelli ed a Valcareggi, i quali di comune accordo hanno scelto gli uomini per affrontare martedì prossimo a Milano la Nazionale dell'Urss.

Helenio Herrera, con Facchetti ed il portiere Sarti

Vediamo subito l'elenco: i portieri Sarti e Albertosi; i terzini Burgnich, Facchetti e Landini; i mediani Bianchi, Guarneri, Picchi, Castano, Bercellino e Bertini; gli attaccanti Domenghini, Juliano, Mazzola, Corso, Riva, Menichelli e De Paoli. In totale diciotto, di cui nove dell'Inter, quattro della Juventus, due del Napoli, due della Fiorentina e uno del Cagliari.

Risulta evidente che i nuovi «capi» degli azzurri hanno scelto la via dei blocchi, e poiché è indubbio che la squadra più forte del momento sia l'Inter ecco che proprio i neroazzurri capiclassifica formeranno l'ossatura di questa Nazionale. E preferendo l'Inter si sono rese necessarie alcune rinunce importanti, come quella di Rivera e di Salvadore.

Il tempo dirà se Pasquale e Valcareggi hanno visto giusto; certo possiamo parlare di una autentica «rivoluzione», sia pure intesa in senso buono. La nazionale azzurra quindi assumerà uomini e modulo dell'Inter, e la partita con la Russia dovrà dire finalmente quanto valga Corso, considerato da tutti un campione, senza che per altro abbia sino ad ora dimostrato di esserlo. Parliamo di «Campione» con la c maiuscola, cioè il vero regista, l'uomo che gioca per sè e per la squadra. Corso in azzurro dovrà sostituire Suarez, e tutti sappiamo quanto sia utile lo spagnolo nella tattica interista. L'unico dubbio sulla formazione ideata da Pasquale e Valcareggi è proprio questo.

Non vorremmo infatti soffermarci troppo sulla scelta di Albertosi, perché se è vero che il portiere della Fiorentina ha avuto un inizio di campionato piuttosto incerto, è altrettanto vero che il titolare sarà Sarti, e la critica per una semplice riserva potrebbe apparire eccessiva.

Dicevamo poc'anzi che i due grandi esclusi sono Rivera e Salvadore. E' una rinuncia dolorosa anche se dettata dalla tattica che sarà di [illegible]. Rivera e Salvadore pagano ora gli errori commessi da Fabbri. I loro sostenitori più accesi potranno dire che non meritavano una così drastica eliminazione e che sarebbe stato opportuno chiamare i due, almeno come riserve. Ma i nuovi «comandanti» hanno voluto chiudere definitivamente con il passato, rinunciando agli uomini che avevano imposto il gioco «fallito» in Inghilterra. Per rendere merito alla verità vorremmo però ricordare che Rivera non ha giocato contro la Russia a Sunderland e che Salvadore non ha preso parte alla partita con la Corea del Nord. Questa non è polemica, è solamente la ricerca della verità.

Il passato comunque non conta più. La «nuova» nazionale nasce con gli uomini e con il modulo dell'Inter. Speriamo che la scelta sia giusta e che una franca vittoria con la Russia dia nuovo slancio al nostro calcio, uscito piuttosto male dai campionati del mondo della scorsa estate.

Giulio Accatino

Coppa delle Fiere

Altafini rientra nel Napoli

Il Napoli a Odense, in Danimarca, il Bologna a Praga, giocano oggi e domani la gara d'andata del secondo turno della Coppa delle Fiere. Quest'oggi tocca agli azzurri di Pesaola, ed il compito non si presenta molto difficile, considerato che il loro avversario è al penultimo posto del campionato danese.

Per la squadra di Pesaola, comunque, il confronto è molto importante, in quanto ricomparirà in squadra il brasiliano José Altafini. Un rientro importante che potrà conferire una nuova volta alla campagna partenopea ultimamente bloccata su due pareggi da avversarie non certo temibilissime. Pesaola si ripromette molte cose dalla gara di oggi. Prima di tutto, collauderà finalmente la tattica dei due centroavanti, studiata durante il ritiro precampionato, e mai potuta adottare a causa dell'infortunio di cui era rimasto vittima Altafini. Adesso, con il ritorno del brasiliano, lo schieramento dell'attacco partenopeo sarà il seguente: Canè, Juliano, Altafini, Sivori e Orlando.

Esperimenti all'attacco, e rinnovo in difesa; ma quest'ultima decisione di Pesaola è soltanto dettata dalla necessità di far giocare anche i rincalzi sinora rimasti a riposo, per cui i settori arretrati del Napoli, questa sera affronteranno l'Odense nel seguente schieramento: Cuman; Adorni, Micelli; Stenti, Panzanato, Emoli.

* *

Domani a Praga, contro lo Sparta, tocca al Bologna. Rispetto al Napoli, il compito dei rossoblù è molto più impegnativo, in quanto lo Sparta è una delle formazioni che la Cecoslovacchia vanta per la maggiore. Per questo motivo, Luis Carniglia, che si rende conto di come la sua squadra stia attraversando un momento tutt'altro che facile, vedrebbe di buon occhio un pareggio, per poter poi affrontare il turno di ritorno con un certo margine di sicurezza.

A Praga, Carniglia dovrà fare a meno di Negri, Tumburus e Perani, ma per il resto avrà a disposizione tutti i titolari, visto che Valcareggi non ha convocato per la Nazionale nessuno dei rossoblù. C'è un unico dubbio, che riguarda Nielsen colpito da un attacco di febbre. Se il danese riuscirà a smaltire il malanno in tempo sarà regolarmente al suo posto, altrimenti con la maglia numero nove sarà schierato Pace. La formazione dei rossoblù, quindi, dovrebbe essere la seguente: Spalazzi; Furlanis, Ardizzon; Muccini, Janich, Fogli; Turra, Bulgarelli, Nielsen (Pace), Haller, Pascutti.

Gli incontri del martedì

Io farei giocare...

Questa è la squadra del tifoso juventino

● Sarti (Albertosi); Burgnich, Facchetti; Bedin, Rosato, Picchi; Meroni, Mazzola, De Paoli, Rivera, Corso.

● *Sono perfettamente d'accordo nel portare in «nazionale» il blocco della squadra più forte del campionato: attualmente è l'Inter la squadra più forte ed è quindi giusto che costituisca l'intelaiatura della formazione «azzurra». Va tutto bene, purché il blocco non comprenda anche elementi fuori forma, perché in questo caso i vantaggi di tale soluzione verrebbero automaticamente annullati. Riguardo al pronostico, spero che l'Italia riesca a farcela, considerando anche che i russi, dopo gli ultimi risultati non mi paiono molto in forma.*

● *Penso che il risultato positivo della Juventus sia stato determinato, più che da un deciso miglioramento del gioco dei bianconeri, dalla debolezza del Foggia. Per me il difetto principale della Juventus sta nell'attacco.*

● *Ribadisco quanto avevo già detto qualche settimana fa: il Torino manca di un sistema di gioco, e quindi tutti gli attaccanti granata spiccano per individualismo più che per la manovra collettiva. E' questo anche il difetto principale di Meroni, il più bravo della squadra torinese, il quale dribbla troppo, anche perché non è assecondato dai compagni. In queste condizioni è ben difficile per qualsiasi squadra riuscire a segnare.*

● *Per me il Napoli è una formazione temibile, anche se non fortissima, e gli ultimi due risultati non devono far pensare ad una sua flessione di rendimento.*

Il tifoso Guido Marchi

● Come formerebbe la Nazionale azzurra anti-Russia?

● L'Inter va in Nazionale praticamente al completo. Crede che sia giusto? Pensa che gli azzurri batteranno i russi martedì a Milano?

● La Juventus è tornata al successo dopo due nulli consecutivi: miglioramento di gioco o debolezza del Foggia?

● Il Torino ha segnato solamente tre goals in sei partite. Perché?

● Che ne pensa del Napoli costretto al pareggio anche a Venezia dopo l'1 a 1 di Bergamo?

Castano

Così la formazione del tifoso granata

● Sarti; Burgnich, Facchetti; Bianchi, Bercellino, Picchi; Meroni, Juliano, Mazzola, Corso, Riva.

● In determinati ruoli ci sono giocatori anche più forti di quelli dell'Inter convocati in «nazionale», ma in definitiva io sono d'accordo sulla scelta del «blocco» della squadra più forte che, adesso, è senza dubbio l'Inter. Circa il risultato dell'incontro con i russi, non posso che augurarmi una vittoria degli azzurri.

● Il problema, per qualsiasi squadra, è segnare il primo goal. Dopo, tutto viene più facile, e così è stato domenica per la Juventus. Oltretutto il Foggia è la più debole fra le avversarie ultimamente affrontate dai bianconeri e contro i pugliesi, la Juventus è riuscita a fare leggermente meglio che nelle passate occasioni.

● E' difficile giocare all'attacco, ed è un problema generale, che investe qualsiasi formazione. Riguardo al Torino, penso che ultimamente i granata abbiano dimostrato dei miglioramenti e se non son venuti i goals, almeno ci sono stati in ogni incontro parecchie occasioni pericolose. L'intenzione di segnare, almeno quella, c'era.

● Secondo me è positivo l'ultimo pareggio del Napoli, quello ottenuto domenica scorsa con il Venezia, perché è venuto dopo una seria crisi dirigenziale che ancora non si è risolta. Mi auguro che presto il Napoli si riprenda e ritorni a dare «spettacolo», come ha fatto sino a poco tempo fa, sempre che le beghe fra i dirigenti non abbiano delle ripercussioni sulla squadra.

Il tifoso Armando Minini

Un libro del "cannoniere" dei mondiali

«Il mio nome è Eusebio»

Eusebio

Lisbona, martedì sera.

Anche Eusebio dopo Pelè e Sivori ha scritto un libro. Logicamente il personaggio principale è lui stesso ed il titolo assegnato alla pubblicazione non lascia dubbi in proposito: «Il mio nome è Eusebio».

Il libro di circa 200 pagine, uscito nei giorni scorsi in una elegante veste tipografica, contiene la biografia completa del calciatore, dai suoi primi passi in Mozambico, alla selezione del Benfica, per finire con i trionfi internazionali.

Fra tante pagine dedicate ai ricordi della sua vita, Eusebio ha voluto inserire qualche arguta osservazione sul mondo del calcio, sui suoi compagni ed avversari, e sui suoi programmi per il futuro. Di Pelè dice: «E' un grande giocatore, il più grande del mondo, ma io non voglio che mi chiamino il Pelè d'Europa. Cosa direbbe lui se lo soprannominassero l'Eusebio del Sudamerica?». Il suo più grande dispiacere: «L'anno passato in finale con l'Inter la colpa della sconfitta fu tutta mia, ma se la finale di Coppa dei Campioni si fosse giocata in campo neutro il risultato sarebbe cambiato». Infine Eusebio pensa all'avvenire, ed ha ben ragione avendo soltanto 24 anni: «Vorrei un buon contratto all'estero in Spagna o in Italia per giocare, nel Milan, nel Napoli, nell'Atletico Madrid, tutte squadre che mi hanno già fatto delle proposte concrete. Mi basterebbe un ingaggio per tre anni, poi potrei pensare alla vecchiaia senza preoccupazioni».

Enzo ha risolto il derby romano: adesso è a Venezia

Licenza premio per un goal

Diventerà un grande centroavanti? - E' presto per rispondere - Comunque il ragazzino faccia attenzione al suo carattere «esplosivo» che, nel passato, è stato causa di parecchie squalifiche

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Quel ragazzo si dà da fare. E' attivissimo. Non dimentichiamoci che ha realizzato un grande goal e se qualche volta sbaglia, pazienza! Sbagliano, e clamorosamente, gli anziani, quelli che il mestiere lo fanno da 10 o 15 anni, perché non potrebbe sbagliare un giovane! L'importante è che il bilancio del gioco a partita conclusa sia positivo, e questo avviene quasi sempre».

Questo è stato ciò che ha detto al termine del «derby» tra Lazio e Roma, l'allenatore giallorosso, Pugliese, del giovane centravanti della sua squadra, il ventenne Fabio Enzo, che aveva siglato con un bel colpo di testa la rete della vittoria romanista. In seguito, però, il ragazzo aveva banalmente fallito un paio di facilissime occasioni, e fra gli spettatori molti si erano chiesti quali erano i limiti effettivi del nuovo centravanti romanista e quali le sue origini.

«E' veneto, della provincia — diceva durante l'incontro il commissario Evangelisti a quanti lo interrogavano in proposito nella tribuna stampa, — basta parlargli una volta per capirlo immediatamente: soltanto i veneti in Italia sanno essere così violenti e gentili, duri e generosi nello stesso tempo». E' l'opinione di quanti conoscono Fabio Enzo coincide con quella di Evangelisti; dei dirigenti della «Tevere» che «ripescarono» il ragazzo due anni fa quando il Venezia se ne voleva praticamente disfare dopo averlo ripreso dalla Salernitana e l'hanno ceduto quest'anno alla Roma per 12 milioni, al suo migliore amico della nuova società, il centrocampista Rizzato, veneto come lui. Insieme abitano in una pensione nei pressi di Piazza del Popolo e vanno a consumare i pasti in un ristorante, oltre l'Eur. In breve tempo hanno conquistato le simpatie generali e quando si mettono a tavola il gestore del ristorante tiene loro regolarmente compagnia.

L'allenatore Crociani, che l'ha guidato per una stagione nella «Tevere» in IV Serie, continua a stargli vicino come tutti i dirigenti della sua vecchia società. Dice: «Non è poi tanto vero che sappia adoperare soltanto il "sinistro". Quando era con noi giocò molte domeniche nel ruolo di ala sinistra soltanto per un motivo tattico, poiché in realtà continuava a convergere al centro, e aveva cominciato a servirsi correttamente del «destro» con efficacia. Forse è soltanto timidezza quella che lo spinge a non convincersi d'essere un ambidestro. Comunque ha un gran gioco di testa e un fisico spettacolare: i difensori lo temono. Semmai deve fare soltanto attenzione a non farsi innervosire».

La «Tevere» arrivò lo scorso anno terza in classifica a causa anche delle numerosissime squalifiche in cui incorse Enzo: «Troppo temperamento — spiega il segretario della stessa società — sempre il primo ad accorrere in aiuto di un compagno colpito e specie nelle divisioni minori farsi fama di puntiglioso può servire ad attirarsi i rigori degli arbitri».

Oggi, Fabio Enzo è a Venezia, nella casa paterna, dove si tratterrà qualche giorno in licenza-premio.

l. z.

Juventus e Torino riprendono domani

Due giorni di vacanza per i giocatori della Juventus e del Torino, che riprenderanno la preparazione solo domani, alla mattina i bianconeri, nel pomeriggio i granata.

Viva soddisfazione nell'ambiente juventino per la convocazione di Castano, Bercellino, De Paoli e Menichelli in vista del confronto di martedì prossimo con la nazionale sovietica. Il più lieto dei quattro giocatori è forse Castano che ricorda con una certa nostalgia la sua prima ed anche unica partita negli azzurri: «Avevo vent'anni, quando giocammo contro l'Ungheria a Firenze, nel novembre del '58. Pareggiammo per uno a uno e quella rimase la mia unica gara in maglia azzurra. Son passati otto anni da allora e ne son successe di cose ma intatta è rimasta l'ambizione di far parte della Nazionale».

Gli allenamenti collettivi in vista della partita di Coppa Italia con l'Arezzo del 2 novembre riprenderanno, come si è detto, domattina. Ieri, comunque Herrera ha guidato la preparazione dei giocatori che non hanno preso parte alla partita di domenica. Stacchini, forse per punizione, non si è allenato assieme ai compagni di squadra.

Riguardo al Torino. Rocco rientrerà in sede domani per riassumere la guida della preparazione dei granata. La segreteria della società ha comunicato che non è stato possibile raggiungere un accordo per la disputa di una partita amichevole nella giornata di domani.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battistoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Giacchino, i figli Italo, Matilde, Ferruccio, Clelia, con le loro famiglie, la sorella, i fratelli, i nipoti, ed i parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia il dott. Giancarlo Zanettino e l'infermiera Fiorenza Aruga per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corrente alle ore 9 da via Camandona 19. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1966.

I Collaboratori tutti della Direzione Stampa FIAT prendono affettuosamente parte al lutto che ha colpito la signorina Clelia Battistoni per la scomparsa del suo carissimo Babbo, signor

Giovanni Battistoni
— Torino, 25 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato

Giulio Frassati

L'annunciano addolorati la moglie, la figlia Silvana, zio, zia, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
Torino, via Camandona 2.
— 24 ottobre 1966.

Piero Villata e famiglia partecipa al lutto della cara Silvana per la perdita del PAPA'.

Direttore, Dirigenti, Capi Officina e Dipendenti tutti dello Stabilimento Lancia di Chivasso annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

P. I. Giulio Frassati
— Chivasso, 24 ottobre 1966.

Profondamente addolorati partecipano la scomparsa del signor

Giulio Frassati

gli amici:
Carlo Alessio e famiglia
Franco Toso e famiglia
Mariella Caudanetti Zanzi
Luigi Ceci e famiglia
Giovanni Costarella
Adolfo Ferrero
Carlo Ferrero
Carlo Longo
Giorgio Polesso e famiglia.
— Chivasso, 24 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Revelli ved. Gibbone

Addolorati lo annunciano la figlia Giuseppina col marito Sergio Rosso e le care nipotine Donatella e Paola; il fratello Giuseppe, la sorella Giuseppina, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. alle ore 8,45 da via Aporti 17, indi la cara Salma verrà trasportata a Neive ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio autobus con ritorno per l'accompagnamento.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Piergiovanni Bardo
Franca Toso
Francesco Zorzoli
partecipano al lutto.

La famiglia Carlone si associano al lutto.

Le famiglie Saldo, Brigada, Bertinetti, Fossati partecipano al dolore di Pina per la dipartita della mamma signora

Domenica Gibbone
— Torino, 24 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bruno Tosato

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Luisa Orsini, sorella, fratelli, cognati, nipoti, amici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1966.

La nipote [illegible] Ardoino piange il suo indimenticabile ZIO.

Matilde, col marito Dott. Pietro Anseldi, con profondo dolore è vicina alla sorella Luisa.

Mario Orsini e famiglia partecipa al dolore della sorella Luisa.

Bruno Baroccardi e famiglia partecipano al [illegible] madrina.

La Casa di Cura Sperodiana unitamente ai Sanitari, Personale e Suore, partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio Socio

Dott. Renato Calzone
— Ivrea, 24 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore gli amici:
Prof. Luigi Zanelli
Prof. Virginio Debenedetti
Prof. Pietro Calvetti
Dott. Saverio Chiuminatto
Dott. Renato Caretta
Dott. Alberto Bernasconi
Dott. Gioacchino Arnaudi
Dott. Teresa De Sanctis
Dott. Ezio Petitti
Dott. Giuseppe Petitti
Dott. Aldo Licata
Dott. Armando Occleppo
Dott. Agostino Rovere
Dott. Palmiro Rossi
Dott. Ugo Perini
Dott. Antonio Valpreda
Dott. Piero Venesia
Dott. Alessandro Zecner.

La famiglia Moro e Saraio con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del fraterno amico

Dott. Renato Calzone
— Settimo Vittone, 24 ottobre 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Renato Calzone

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari

Angela Badoglio nata Penna

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Rita Teresa col marito Beppe Gervone e figlia Nella e famiglia, Pier Paolo con la moglie Berta Clari e figlio Claudio. I funerali hanno luogo oggi 25 corrente alle ore 14,30 dalle Vedove e Nubili via Felicita di Savoia, 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Luigi Vietti

anni 87

L'annunciano i figli Nina, Domenica e Giacomo con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 15 in Oruenio con partenza da Torino, Convalescenziario Crocetta, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Borello

pensionato F. S.

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero e nipotina. I funerali mercoledì 26 alle ore 9 partendo da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Le famiglie di Riccardo, Maria, Ugo Suraldi e la famiglia Giorgis, condividono il dolore della moglie e delle figlie per la scomparsa del caro

Colonnello Alberto Cesco
— Torino, 24 ottobre 1966.

1964 1966

Nel secondo anniversario del doloroso trapasso, in suffragio della cara

Felicita Novarese Robasto

sarà celebrata una Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Cavoretto il 26 corrente alle ore 9.
— Torino, 25 ottobre 1966.

La Famiglia Pecorelli e Ugona, profondamente commossa per la [illegible] manifestazione di affetto e di stima tributata al loro Caro

Arch. Annibale Pecorelli

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento alla Presidenza e Direzione Generale FIAT, alla Presidenza e Direzione Generale SAI, ai Dirigenti, Colleghi e Collaboratori tutti della Divisione e Sezione Costruzioni e Impianti FIAT, al Gruppo Anziani FIAT, ai componenti la Cooperativa Edilizia Taurinensis Domus. La Messa di Trigesima verrà celebrata il 22 novembre 1966 alle ore 8 nella Parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Fatale disgrazia troncava la giovane e laboriosa vita di

Antonio Bossonetto

di anni 31

Addolorati senza conforto lo piangono: la moglie Margherita Girauto e le adorate bimbe Rosella e Laura, papà e mamma, fratelli Cristina, Domenica, Elena, Delfina, Adriana e Giacomo con le rispettive famiglie, cognati, cognate, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì in Chiatamberto, partendo alle ore 10 dall'abitazione.
— Chiatamberto, 24 ottobre 1966.

I cognati Severino e Pasquale Crosetto con la figlia, costernati per il grave lutto, piangono con la famiglia l'immatura scomparsa di ANTONIO.

La famiglia Attilio e Felice Oberto partecipano all'immenso dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Antonio Bossonetto
— Torino, 24 ottobre 1966.

Profondamente addolorati per la meravigliosa scomparsa del caro amico

Antonio Bossonetto

sono vicini alla signora Rita e famigliari tutti gli amici:
Eugenio Bellone
Achille Ferrando
Adriano Pettene
Domenico Meise
Mario Cantamessa.
— Torino, 25 ottobre 1966.

La famiglia Vallecchia è vicina alle signore e bambine Bossonetto per l'immatura perdita del caro ANTONIO.

La Ditta Carlo Peccoli e C. prende parte al grande dolore della famiglia Bossonetto.

Il Sindacato Salumieri e Gastronomi di Torino prende viva parte al dolore della famiglia Bossonetto per l'immatura scomparsa del collega ANTONIO.

Partecipano al grande dolore della famiglia Bossonetto per l'improvvisa dipartita di ANTONIO, gli amici:
Guido Bettine
Ettore Lucisano
Patrizio Bertasso
Alessandro Tourneur
Cesarino Della Porta
Giovanni Francesio
Famiglia Molina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Isa Aureliana Avico in Unnia

Annunciano con dolore l'immatura perdita il marito Giorgio con i figli Luciano e Andrea, il papà, le sorelle: Emilia con la famiglia, Luciana, la suocera Nina Unnia, cognati, cognata, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 26 ottobre alle 10,15 dall'Ospedale Molinette (via Settimo). La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Profondamente addolorato partecipa al grave lutto delle Famiglie Unnia ed Avico il padrino Gabriele Costa.

Le amiche:
Franca Goss
Marisa Blandino
Mariarosa Franchi
con infinito dolore si uniscono ai familiari per la prematura scomparsa della cara ISA.

I cugini Tina e Gianfranco si uniscono all'immenso dolore di Giorgio.

Le famiglie Carpinello e Marghero prendono viva parte al lutto.

Famiglia Roveda prende parte al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa della signora

Isa Unnia Avico
— Torino, 25 ottobre 1966.

I Condomini di Via Po 3 partecipano al grave lutto.

Le famiglie Rodolico, Gariglio e Ferrua partecipano al dolore Unnia e Avico per la scomparsa della carissima ISA.

La famiglia Lanati Pulighedda profondamente addolorati si uniscono al lutto per la scomparsa della cara amica ISA.

Le famiglie: [illegible] partecipano al dolore della famiglia Unnia-Avico per la dipartita della cara ISA.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il collega ed amico Prof. Ottavio Volterrani Aiuto di Medicina, per la morte del padre sig.

Egisto Volterrani
— Torino, 24 ottobre 1966.

Colleghi ed Amici dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore del Prof. Ottavio Volterrani per il decesso del padre signor

Egisto Volterrani

Aurelio Costa
Armando Balsamo
Giuseppe Bucalo
Gastone Bucalo
Marcello Carli
Francesco Cattaneo
Andrea Della Sala
Giammaria Ferrario
Giorgio Frasale
Maria Teresa Galleano
Silvia Gianoli
Guglielmo Magro
Franco Marocco
Giorgio Petrillo
Giacomo Zeppetti.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Elsina e Aurelio Costa prendono viva parte al dolore della famiglia Volterrani per la morte del Padre signor

Egisto Volterrani
— Torino, 25 ottobre 1966.

La famiglia Alcardi e Giammattei partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del signor

Egisto Volterrani
— Torino, 25 ottobre 1966.

Mancata all'affetto dei suoi cari riposa nel cimitero di Sarole

Mary Prina in Marangio

Ne danno il triste annuncio: il marito dott. Gino, fratello, sorella, cognata, nipoti, Gelsora, parenti tutti. Ringraziamenti alla Superiora, Suore, personale del Pensionato Istituto Riposo, corso Unione Sovietica per le premurose assistenze prestate.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Serenamente è mancato

Giacomo Ferrero (Bergna)

Lo piangono figli, nuore, sorella, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Federico Rossi per le assidue cure. I funerali oggi ore 15 da via Calandra 17. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Domenica è serenamente mancata lasciando un vuoto incolmabile

Rina Terracini Tedeschi

Profondamente addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli: Elsa Sacerdote, Renzo con la moglie Renata Israel, Giacomo con la moglie Giuliana Momigliano, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
— Genova, 25 ottobre 1966.

Egle, Arturo, Alfredo Moro, Alberto Pasquinoli e famiglie partecipano al dolore di Mignone e Federico per la perdita della mamma

Natalina Moro Azzone
— Torino, 25 ottobre 1966.

1963

Maria Cometti

1956

Alfredo Cometti

Elisa Teresa Anna ricordano i loro cari con vivo rimpianto.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Nel costante ricordo di

Evelina Lironi

I suoi cari chiedono preghiere.
— Torino, 25 ottobre 1966.

La famiglia del compianto

Italo Bonomi

commossa per la dimostrazione di affetto tributata al suo caro Estinto, ringrazia riconoscente quanti si sono uniti al suo grande dolore.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

A.A. DONNA [illegible] fissa oppure giornata cercasi subito. Tel. 651-280, 381-183. 2001

A. PERSONA sola cerca signorina fidata andamento casa signorile. Scrivere: Donato, via Parrone 8 Torino.

A 5000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile vendita articoli abbigliamento. Telefonare 541-873.

A abilissima cucito offresi lavoro continuativo. Telefonare 959-221 ore pasti. A101102

AGGIUSTATORI e montatori di 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno, ottime paghe cercansi da ditta Zerbini S.a.s., Beinasco, v.le Risorgimento 21.

AGGIUSTATORI fresatori I-II cerca [illegible] stampi. Telefonare 335-657.

AIUTANTE sarta o apprendista cercasi Rivoli. Telefonare 958-221 ore pasti. A101102

APPRENDISTA torniture già capace conoscenze disegno cercasi 16-18enne Telefonare 383-646. A101603

APPRENDISTA 17-18enne pratico elettromeccanico assume Universalde, corso Orbassano 400/6, Torino.

APPRENDISTA 15-16enne per lavori legatoria cercasi. Tel. 793-733.

APPRENDISTE legatoria cercasi. Telefonare 690-766. A1[illegible]

APPRENDISTI aggiustatori fresatori licenza avviamento minimo un anno pratica assume stabilimento Rostan Cascina Vica, telefono 950-495.

APPRENDISTI carpentieri meccanica assumonsi. Tel. 393-483 ore ufficio.

APPRENDISTI cercasi ambo i [illegible]. Officina meccanica [illegible] Milano. Telefonare [illegible].

ASSUMESI subito capo reparto falegnameria specializzato banchi frigoriferi disposto trasferirsi confine Piemonte Lombardia. Scrivere specificando posti occupati; referenze e [illegible] Casella 174 E Milano.

AUTOGRUISTI cercansi veramente pratici di autogrù con torretta girevoli. Telefonare 724-084 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino». A103053

AZIENDA metalmeccanica assume carpentieri 1ª cat. conoscenza disegno e saldatori elettrici. Tel. 321-025

CAMICERIA Emmegiti cerca abilissime tagliatrici macchiniste stiratrici ed apprendiste. Presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto), Torino, telefonando 213-335. 2001

CAMICERIA IMPORTANTE CERCA COORDINATORE PRODUZIONE PRATICISSIMO TEMPI METODI E COTTIMI. SCRIVERE INVIANDO CURRICULUM «PUBBLICITA' STAMPA 429 — TORINO». 2001

CARAMELLISTA pratico produzione duri ripieni seria ditta cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino». A103443

CARPENTERIA [illegible] per officine operai specializzati. Rivolgersi dalle 17 alle 19 SILM, via Stellanone 32, Torino.

CARPENTERIA metallica assume operai specializzati e qualificati adibirsi [illegible] montaggio manutenzione e riparazione. Rivolgersi dalle 17 alle 19 SILM, via Stellanone 32, Torino.

CARROZZERIA SAVIO ASSUME OPERAI BATTILASTRA E FERRATORI PROVETTI. VIA CORRADINO 6 R.S.P. 2001

CASCINE Vica stabilimento stampi per pneumatici assume tornitori ed aggiustatori. Teleselezione 950-482.

CERCANSI apprendisti pulitori e pulitori finiti. Telefonare [illegible] ore ufficio. 2001

CERCANSI operai pulitori metalli e apprendisti. Rivolgersi v. Borgaro 98 Pertialoveo. 1001

CERCANSI tappezzieri qualificati ottimo trattamento economico. Telefonare 82-722. A101672

CERCANSI tornitori, [illegible], radialisti addetti macchine, per doppio turno zona Francia, lavorazioni medie serie. Telefonare 796-567.

CERCASI abile aggiustatore specializzato, capace lavorare principali macchine officina. Ottimo trattamento. Domande referenziate a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI apprendista motorista 18-20enne volenteroso, presentarsi Autodestefani, c. Principe Oddone 66.

CERCASI apprendista commessa referenziata. Telef. 851-836, 283-433.

CERCASI apprendista pettinatrice zona S. Rita. Telefonare 324-477.

CERCASI apprendista 16-18 anni. Telefonare 210-959.

CERCASI barbiere massimo trentenne. Telefonare 550-263.

CERCASI bambinaia referenziatissima per bambina venti mesi disposta piccolo aiuto e persona di servizio fissa. Telefonare Cambiano 962-921 o scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A101540

CERCASI [illegible] fiorala anche mezza giornata. Telefon. 553-498.

CERCASI CONIUGI PER PORTINERIA IN CORSO CAIROLI. TELEFONARE 544-[illegible] ORE UFFICIO.

CERCASI coniugi pensionati per custodia stabilimento e lavori pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 454 — Torino». 2001

CERCASI falegname capace lavorare laminato plastico. Tel. 273-742.

CERCASI falegname mobiliere abile e referenziato. Telefonare 379-431 ore pasti. A101176

CERCASI fattorino 16-20 anni guida furgoncino Ape, mansioni varie, serio, preferibilmente [illegible] militare. Telefonare 683-286. A103406

CERCASI giardiniere-portinaio per villa signorile sul Lago d'Orta, ammogliato senza prole o massimo un figlio, preferibilmente con patente di guida. Scrivere: Alessi Carlo, via Roma 86, Omegna (Novara).

CERCASI governante referenziatissima per bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 491 — Torino».

CERCASI lavoranti donne sartoria uomo. Borsso, S. Teresa 11.

CERCASI mezza giornata lavorante bustaia veramente finita. Telefonare 852-386. 1001

CERCASI [illegible] motorista [illegible] finito per officina riparazioni. Auto Grandi Marche, Cibrario 87.

CERCASI ragazzo-a appassionato ciclistico per lavoro toeletta cani. Telefonare 543-665. A101562

CERCASI [illegible] governo casa 2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino». A101101

CERCASI tuttofare pratica cucina ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 471-183 ore ufficio.

CERCASI tuttofare a ore o a giornata. Rivolgersi in via Villa della Regina 12. A100793

CERCASI volonteroso ventiseienne per ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5307 — Torino».

CERCO abile pantalonista ben retribuita. Telefonare 510-670.

CERCO apprendisti lattonieri 15-17 anni paga massima. Coccoal, via Refrancore 27. A99018

CONFETTIERE veramente esperto lavorazione fondant gelatina gommose cercasi da importante industria dolciaria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino».

CONFEZIONI serie assume subito abilissime confezioniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino».

CONIUGI cercasi portineria. Scrivere: «[illegible] Stampa [illegible] — Torino». A100894

CONIUGI soli media età marito occupato cercansi per portineria palazzo nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CONIUGI due bimbi cercano tuttofare fissa referenziata. Alto stipendio. Telefonare 759-623.

CONIUGI soli cercano [illegible] fissa referenziata. Telefonare 511-170.

CUOCA referenziata cerca famiglia signorile altro personale. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

DICIOTTENNI aggiustatori lamieristi licenza industriale [illegible] officina meccanica. Telefonare 293-305.

DOMESTICO o domestica fissa anche primo servizio cercasi zona centrale. Telefonare 540-833 ore 9-14.

DONNA custodia bimbo zona Francia Telefonare pomeriggio 721-048.

ELEMENTI femminili cercansi per vendita pannelli [illegible] privati. Telefonare 657-243. A104437

ELETTRICISTI ed aiutanti patificazioni linee aeree etc. [illegible]. Presentarsi via Terni 32 bis ore 18-19,30. A102503

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 81-622. A101558

FAMIGLIA 4 adulti cerca tuttofare giornaliera. Strada Alberoni, telefono 578-208. A102315

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca domestica ottimo trattamento. Telefonare [illegible]. [illegible]

IMPRESA cerca escavatorista e palista per Ruspon. Telefon. 241-819.

FAMIGLIA tre persone, cerca tuttofare referenziata a giornata o fissa. Ottimo trattamento, libera giorni festivi. Telefonare 582-281.

FRESATORE attrezzista 1ª cerca industria meccanica. Presentarsi: Vebok, Strada Antica Collegno 190/10.

IMPORTANTE ditta assumerebbe fattorino pratico città, età 21-25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A101731

INDUSTRIA cerca [illegible] presse termoplastici [illegible] capace. Telefonare 213-588. A99920

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA TECNICO ESPERTO ELABORAZIONE COTTIMI, ANALISI COSTI, TEMPI E METODI. SI RICHIEDE SPECIFICA COMPETENZA E CAPACITA' DIMOSTRABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 497 — TORINO». 0682

INDUSTRIA [illegible] Venaria cerca fuochista patentato secondo generale o secondo B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino». A103198

MAGLIFICIO cerca abili magliariste su rettilinee 14, 12, 8. Telefonare 677-025. A101236

INDUSTRIA meccanica di precisione ricerca esperto lavorazione lamiera, piegatura, imbutitura e finitura. Esigonsi referenze, massima serietà. Presentarsi a CEAS, via Asinari di Bernezzo 70, Torino. A103010

LINO parrucchiere signore cerca abile aiutante. Tel. 581-174. A103187

MAGAZZINIERE filati tessitura lana cercasi in Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 4155 — Torino».

MAGLIERISTE abili cerca maglificio via Cavour 30. Telefonare 510-109.

MAGLIFICIO cerca tessitrici roccatrici tubolari et Wild confezioniste tagliatrici. Presentarsi via Vinadio 22.

MEDIA industria meccanica cerca attrezzista aggiustatore prima categoria. Telefonare 890-420 ore ufficio.

OPERATORE presse materie plastiche termoindurenti [illegible] conoscenze impianti elettroidraulici relativi. Indicare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino». A103245

PASTICCIERE cerco a ore pomeriggio. Telefonare 981-096.

PORTINERIA [illegible] subito offresi a coniugi senza figli. Telef. 533-094.

OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare fissa referenziata capace. Telefonare 595-393. A103407

RADIOTECNICO tv elettrodomestici in genere urge. Tel. 485-300, 485-390. A103203

SALDATORI 1ª e 2ª categoria cerca industria Beinasco. Telef. 329-557.

SARTORIA [illegible] lavoranti e apprendisti. Oraini, v. Valeggio 6.

SERIA ditta cerca rettificatori 1ª e 2ª. Telefonare 793-219 SIMAS, via Sabotino 20, Collegno. 1001

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Cessoci. S. Quinto 4 (cortile). 0125

STABILIMENTO meccanica precisione cerca aggiustatori qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

STAMPISTI 1ª e 2ª categoria cerca [illegible] Beinasco. Telef. 329-557.

STIRATRICI pratiche mangani et piegatrici biancheria cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino».

TECNICI TV, ASSUMONSI SUBITO MASSIMA RETRIBUZIONE, REQUISITI INDISPENSABILI: PLURIENNALE ESPERIENZA, PRESENZA, REFERENZE INECCEPIBILI, PATENTE AUTO. PRESENTARSI: TELESOC CORSO, VIA NIZZA 97, TORINO.

TIPOGRAFIA cerca compositori e impressori 3ª e 2ª categoria. Telefonare 572-330, Borgaro.

TIPOGRAFIA cerca mettifoglio macchine tuttofare. Telefon. 82-547.

TORNITORI e rettificatori qualificati assume officina meccanica di precisione Nichelino. Telefonare 681-416.

TORNITORI qualificati e fresatori cerca officina meccanica in Moncalieri. Telefonare 644-637.

TUTTOFARE e cameriera fissa e giornata cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 766-890. 0745

TUTTOFARE a giornata referenziata cercasi. Tel. [illegible].

TUTTOFARE giornata cercasi. Telefonare [illegible]323 dalle 15 alle 20.

TUTTOFARE giornata pratica referenziata [illegible], comodità 52 sbarrato. Telefonare 657-151. A101305

TUTTOFARE referenziata a giornata cerca famiglia due bambini. Stipendio massimo. Telef. 301-804.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A azienda libraria rateale nazionale urgono agenti rateallsti per provincie Torino, Novara Vercelli, Alessandria Asti. Fisso mensile e provvigioni. Esigesi esperienza ramo e possesso autoveicolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano».

ABBIGLIAMENTO negozio vendite rateale assume visitatori clientela privata, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino».

AGENTI cercasi ogni provincia Piemonte per prodotto alimentare largo consumo, da abbinare ad altre rappresentanze. Presentarsi, Cati, Hotel Ambasciatori, Torino, martedì 25 ottobre, oppure scrivere Cati. Viale Gramsci 14, Pisa. [illegible]

ASSUME rappresentanti ditta [illegible]. Telef. 950-300 Rivoli.

ESPERTO vendite [illegible] tessile offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5345 — Torino».

ATTIVO esperienza vendite, introdotto alimentari, auto propria, scopo miglioramento, offresi seria ditta anche nuovo ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CALZATURIFICIO specializzato fabbricazione pedule cerca rappresentante introdotto capillarmente zona alto Piemonte. Telefonare 637-505 Villafranca (Verona). 26748

CERCASI giovane istruzione media desideroso avviarsi carriera rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». 2001

CERCASI per settore automobilistico [illegible] Telef. 329-639.

CERCHIAMO agenti vendite estintori condizioni economiche, provvigionali [illegible]. Stopfire, via Viterbo 63, Torino. A101622

IMPORTANTE sacchificio lombardo cerca per vendita sacchi carta in Piemonte elemento introdotto molini, mangimifici, fabbriche calce, cemento, prodotti chimici, minerali e plastici. Chezzacci, Calone 27, Milano. 26795

IMPORTANTE SOCIETA' PRODOTTI [illegible] CERCA AGENTI DI VENDITA PER TORINO PROVINCIA, ASTI CITTA' E PROVINCIA. OFFRESI: DIARIA PROVVIGIONE INCENTIVI E PER I PRIMI 4 MESI GARANTIAMO UN MINIMO DI L. 200.000. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 219, GENOVA.

IMPORTANTE editrice milanese cerca per Torino città agente per vendite e librerie e cartolibrerie. Provvigioni dirette ed indirette più diaria se affiancato da subagente. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblicità Stampa 104 — Milano».

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Genova et provincia Liguria scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi: provvigione et compenso fisso spese. Si prega di inviare domanda manoscritta con fotografia non restituibile, referenze in Casella 379/A, Sip, Milano.

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume elementi con spiccate attitudini vendita automezzo proprio, disposti viaggiare. Offresi: diaria, rimborso spese provvigioni, incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino». A101709

PIAZZISTA introdotto negozi ferramenta elettricità, cerca industria per vendita Torino saldatori elettrici, [illegible], leghe saldanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 448 — Torino».

PROPAGANDISTA scientifico. Importante laboratorio milanese, prodotti diffusione internazionale, offre interessante carriera, giovane cultura medio superiore, dinamico, volitivo, possesso automezzo per Torino e provincia. Minimo mensile garantito, importante partecipazione vendite, contributo spese. Grandi possibilità per elemento serio et volonteroso. Preventivo corso formazione. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile. Casella 364 A SIP, Milano.

UFFICIO rappresentanze buona clientela Piemonte esaminerebbe offerte serie ditte radio tv elettrodomestici. Telefonare 343-573 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5225 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA adeguate consegnando giovane levriero afgano biondo smarrito a Valenza Po. Telefonare Valenza 92-529, Torino 882-888.

SMARRITO portafoglio pensionato. Gilardi Giobatta, Settimo. Pregasi imbucare documenti. A101593

VISTOSA mancia a chi ritrova piccolo cane bianco smarrito a Corio Canavese il 18/10 sera. Telefonare Dr. Musso Eugenio 938-000.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Bruno affidare accertamenti infedeltà indagini informazioni. Po V 33. Telefoni 652-116, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trojer». Controlli, infedeltà, informazioni, riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-148.

ACCERTAMENTI indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40, Rori mondial, telefonare 537-181.

DENVER SA'. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefonare 337-705, 388-034.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21560

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

CURE dimagranti ricostituenti. Prof. Antica, v. S. Galileri, 15 bis, telefono 687-880. 0808

ESTETICA massaggi curativi dimagranti e pedicure. Telef. 532-571.

MASSAGGI viso corpo dimagranti, depilazioni, pedicure. Tel. [illegible]-354.

MASSAGGIATRICI [illegible] dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. [illegible] libero anche mattinate festive. S.p.A. Arsuto [illegible] Principe Eugenio 9, via Barletta 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOVETTURE completamente garantite visitateci compra vende cambia facilita. Siracusa 158. Tel. 351-498.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate i grandi saloni, corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli [illegible] nuova apertura corso P.pe Oddone 68 (anche festivi). 0299

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI! Prima di vendere, comperare, visitate il grande autosalone dell'usato, corso Giovanni Agnelli 22, troverete certamente l'autovettura di vostro gradimento a prezzi convenienti. Telefonare 366-987, 322-493.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, Bmw, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute, rateazioni (aperto festivi) corso G. Agnelli 22. Telef. 322-493. 0890

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia Gt, sprint, berlina 1300, Giulietta Ti, spider, 2600, Fulvia coupé, 2 c. normali, Flavia 1500, 1800 berlina e coupé, Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé, 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, famigliari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4 L, R 8. Permute, rateazioni corso Agnelli 22, Telef. 322-493.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi); 0299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 innumerevoli occasioni, garanzia sei mesi. 0299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 vendiamo rateaimente poco anticipo, lunghe rateazioni (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 comperiamo da dipendenti e privati autovetture, valutazione massima, pagando contanti. 0299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 acquistiamo-comperiamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi). 0299

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo quello il vostro indirizzo, Via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). 0593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo, autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-882 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Grande compra-vendita corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

A.A.A. ANCHE mattinate festive è aperto l'Autosalone dell'usato corso Belgio 179. Autovetture garantite.

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 600, 1100 da 130.000 a 540.000 occasionissime Fulvia 2 C, Giulia Ti, innocenti spider IM 3, Simca 1000, Appia 3ª, 2ª Giulietta Ti, permutiamo.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Sernioci 80 prevalja. 058

A.A.A. OCCASIONE vendo 1100-103 spider, motore nuovo, perfettissima. Tel. 878-076. 1001

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Stanotte, alla periferia di Milano

Sparano agli agenti scambiandoli per ladri

La polizia inseguiva un topo d'auto tra i campi - Alcuni contadini credono nell'attacco dei banditi e aprono il fuoco - Il ladro vero è riuscito a fuggire

MILANO, martedì sera.
Uno scontro a fuoco è avvenuto stanotte tra agenti e ladri d'auto alla periferia della città. Contro gli agenti hanno sparato anche alcuni contadini che avevano scambiato la polizia per banditi all'assalto della loro cascina.

Inoltre, durante un inseguimento ad altri ladri d'auto, due agenti, andati a schiantarsi con la loro vettura contro un autobus in sosta, sono rimasti gravemente feriti.

Il primo episodio si è iniziato verso le 3,15. La «Volante Monza» notava in viale Fulvio Testi una «Giulietta» rubata. L'uomo che ne era alla guida si dava alla fuga e cominciava l'inseguimento terminato fuori città. Il ladro improvvisamente usciva dall'auto e correva per i campi tallonato dalla polizia che gli sparava senza colpirlo.

Svegliati dalla sparatoria, alcuni contadini, convinti che i ladri volessero derubarli, aprivano il fuoco contro gli agenti sguinzagliando anche i cani. Gli agenti erano così costretti a battere in ritirata e il ladro poteva mettersi in salvo.

Prima dell'inseguimento gli stessi agenti avevano chiesto rinforzi e un'altra «pantera», era corsa a dar man forte ai colleghi. Ma durante il tragitto veniva notata una «Giulia» anch'essa rubata. Altro inseguimento, con la «pantera», che sbanda e va a schiantarsi contro un autobus in sosta. Dai rottami gli agenti Francesco Fatibene e Franco Valeriani venivano estratti in condizioni gravissime: e trasportati all'ospedale di Monza.

Alle 5,30 c'era un altro inseguimento, al termine del quale veniva catturato, dopo una dura lotta, il pregiudicato Gianfranco Ferrari, trentenne da Cassano d'Adda, abitante a Milano in via Sismondi 1. Alle 5,05, poi una «Giulietta» rubata veniva trovata in viale Umbria. Il ladro però riusciva a fuggire a fari spenti. La polizia si rifaceva bloccando un'altra «giulietta» targata Milano 317971 con a bordo Bruno Rossi di 25 anni, abitante a Cusano Milanino, in via Tigli 30, che si faceva catturare senza opporre resistenza.

g. t.

Espulsa dal Festival

Jayne Mansfield si è presentata al festival cinematografico di S. Francisco con un vestito nero spaccato sui due lati per tutta la lunghezza, e nient'altro sotto. E' stata invitata a non farsi più vedere al festival. Eccola (con un abito più castigato) mentre commenta la notizia con i giornalisti

Allagamenti su tutta la Riviera ligure

Bufere di pioggia e vento questa mattina su Genova

Gravemente ostacolata la circolazione - Straripano due torrenti a Spotorno - Danni alle colture nei pressi di Albenga - Riprende a crescere il livello del Lago Maggiore - Cielo coperto e pioggia in Piemonte

Genova, martedì sera.
Questa mattina verso le 10 si è scatenata su Genova una bufera di pioggia e di vento che ha provocato numerosi allagamenti intralciando notevolmente il traffico. I vigili del fuoco sono in continuo allarme fin da ieri sera, quando tutta la Riviera è stata investita da un nubifragio.

Verso le 5 in via Donaver, a S. Fruttuoso, alcuni massi si sono staccati dalla collina ed hanno ostruito la strada: sono stati rimossi questa mattina. In via San Francesco da Paola, per il cedimento del sottosuolo, si è aperta una voragine causando l'interruzione del traffico.

Un falso allarme ha fatto accorrere questa notte i pompieri in piazza Borghini, a Marassi: una telefonata invocava aiuto per gli abitanti di alcune case che minacciavano di crollare per il franamento del terreno. Fortunatamente il pericolo era soltanto immaginario.

Savona, martedì sera.
I vigili del fuoco di Savona sono mobilitati stamane alle quattro da Spotorno, dove ieri sera si sono verificati numerosi allagamenti in seguito al violentissimo temporale che si è abbattuto su tutta la riviera. La pioggia ha causato a Spotorno lo straripamento dei torrenti Corallo e Crovetto, che all'altezza di via Belgio si uniscono per procedere nel medesimo alveo verso il mare. I due piccoli corsi d'acqua solitamente asciutti si sono fatti all'improvviso minacciosi: le acque sono defluite per le strade e i terreni circostanti, allagando in modo particolare via Serra e viale Europa con tutti i negozi, pensioni, scantinati e autorimesse che le affiancano.

Sul posto si sono recati immediatamente carabinieri, pompieri e agenti di P. S., ma la loro opera è stata ostacolata da periodiche interruzioni nella distribuzione dell'energia elettrica. Diminuita e poi cessata la pioggia, le operazioni sono proseguite più alacri. Stamani l'acqua invade soltanto più qualche scantinato. Altri allagamenti, che hanno richiesto l'intervento dei pompieri, si sono pure registrati a Vado Ligure, a Pietra Ligure e in altre località.

Albenga, martedì sera.
Dopo il nubifragio di ieri la pioggia è cessata, ma il cielo si mantiene coperto e minaccioso. In molte zone della piana di Albenga vasti tratti di campagna sono allagati, con notevoli danni alle colture. La via Aurelia è invasa da più di mezzo metro d'acqua in località Carenda, fra Albenga e Ceriale: la polizia stradale è riuscita, per fortuna, a deviare tempestivamente il traffico evitando che le numerose auto di passaggio rimanessero immobilizzate; stamane la statale è rimasta bloccata fino alle 8, poi è stata riaperta.

Qualche danno hanno causato anche i fulmini caduti sulla zona: una scarica si è abbattuta ieri sera a ponente dell'abitato, presso la caserma Pieve; un'altra in località Dorso: sono stati danneggiati gli impianti elettrici di una falegnameria e di un panificio.

Sanremo, martedì sera.
E' piovuto ininterrottamente per quarantotto ore: stamane il cielo è leggermente migliorato e il cielo mostra larghi squarci di azzurro. Temperatura alle 8,30: 17 gradi.

Verbania, martedì sera.
Piove da ieri sera su tutta la zona e il livello dei fiumi e dei torrenti è di nuovo aumentato. Il Lago Maggiore, che dopo la piena della scorsa settimana era sceso di una settantina di centimetri, ha ripreso a salire ad un ritmo di circa due centimetri l'ora. In diminuzione la temperatura. Stanotte la neve è caduta fino a duemila metri d'altezza.

Aosta, martedì sera.
Cielo coperto in Valle d'Aosta, con possibilità di schiarite. Temperature sui valori stagionali. Nella tarda mattinata ad Aosta si registravano 14 gradi, a Courmayeur 9, al Breuil 2, al Rifugio Torino — 3.

Alessandria, martedì sera.
Condizioni meteorologiche instabili in tutto l'Alessandrino. Ieri sera ha piovuto ovunque abbondantemente. Stamane il cielo era nuvoloso, con nebbia in periferia. Stazionaria la temperatura, che ieri ha raggiunto la massima di 19°. Stamane il termometro era a 18°.

Asti, martedì sera.
Su Asti e provincia stamane il cielo era coperto e minacciava pioggia. Alle sette il termometro segnava 10°. Massima di ieri: 18°.

Cuneo, martedì sera.
Cielo plumbeo e foriero di pioggia. La temperatura è ulteriormente diminuita.

Bimbo di sette anni uccide il padre con una fucilata

ROMA, martedì sera.
Per gioco un bambino di sette anni ha ucciso il padre con un fucile da caccia. L'arma, scarica, era stata lasciata dal nonno del piccino in un angolo della cucina. Il bambino, che si chiama Aldo Antinori e frequenta la seconda classe elementare, dopo aver trovato in un cassetto una cartuccia, ha caricato il fucile e, mentre il padre si dirigeva verso di lui per togliergli di mano l'arma che credeva scarica, ha sparato.

Il padre del bambino, Remo Antinori, 33 anni, con il petto squarciato dalla rosa dei pallini, è stramazzato al suolo privo di vita.

La tragedia è accaduta in un paese a pochi chilometri da Roma, Gabbiano di Villa Lempa, dove risiedono i genitori di Remo Antinori. L'Antinori si era recato con la moglie e il figlio a trovare i parenti e, con il padre, aveva deciso di andare a caccia.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Apertura attiva, chiusura calma

A TORINO — Il mercato si presenta attivo e ben disposto, con un pronunciato autoregolamento per le frequenti fasi di realizzo che frenano gli spunti particolari di sostenutezza. In apertura l'attività è concentrata su Anic, Monteponi, Amiata, Viscosa, Châtillon, tutte improntate a manifestazioni di fermezza. Altri titoli seguono su una tendenza più moderata. La fase centrale e quella conclusiva della riunione sono caratterizzate da un tono generalmente più calmo, smorzato dai realizzi. Nell'insieme l'assorbimento non fa difetto, assicurando al mercato una visibile solidità di fondo. A metà riunione uno spunto delle Generali, fino a superare nettamente quota 110.000, e della Fiat, fino a superare quota 3000, è riassorbito per il ripresentarsi di qualche realizzo. Chiusure sui livelli medio-minimi della giornata, con prevalenza di leggere variazioni in più rispetto ai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari; dopo Borsa calmo su fondo resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6350-6480; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 5300-5500; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144-145; fr. francese 136,75-137,75; oro fino 708-716; argento 28-29.

MILANO — I leggeri contrasti affiorati ieri in chiusura su un ristretto numero di voci si sono accentuati oggi verso la chiusura dopo un inizio a forte nodatura; tuttavia la maggior parte dei valori, dopo alterne oscillazioni, ha potuto chiudere in vantaggio. La seduta si è aperta in un'atmosfera molto ferma: le Fiat hanno sfiorato ben presto quota 3000, oscillando a 2983-2994, le Generali superavano quota 110.000-110.400, seguite dai titoli primari e da alcuni titoli speciali come Anic, Ciga, Mercuriferi e da altri valori a largo mercato. Prima del listino la quota doveva, tuttavia, sopportare realizzi di beneficio che provocavano qualche cedimento, riportando i prezzi sui livelli della vigilia. Il denaro rientrava a metà chiusura riportando i valori su livelli intermedi con migliorie diffuse sui vari settori; poche le voci più calme. In forte ascesa le Mittel da 3201 di ieri a 3455. Sempre equilibrato e attivo il settore del reddito fisso. Sui prezzi di listino le prime battute del dopoborsa.

Ecco le quotazioni odierne:
Mediobanca 81.010; Bastogi 2370; Finmare 436; Finsider 794; Mittel 3455; Olta 4385; Invest 3348; La Centrale 9400; Sviluppo 2178; Ass. Generali 109.650; Fond. Incendio 9975; Assicur. Italiana 76.250; Ras 42.930; Toro 7395; Toro priv. 5850; Safop 88,50.

Ferr. N. Ord. 1350.

Châtillon 5000; Cantoni 17.998; Olcese 853; Cascami Seta 6000; Linif. e Canap. 557; Rossari e Varzi 12.900; Rotondi 28.800; Tosi 2945; Marzotto 2909.

Dalmine 1530; Italsider 1014,50; Metalli 4440; M. Amiata 31.300; Montecatini 1903; Monteponi 788.

Fiat 2978; Fiat privilegiate 2320; Falck 4200; Trafilerie 785; Olivetti ord. 3815; Olivetti priv. 2620; Westinghouse 882; Nebiolo 710.

Cieli 8100; Edison 2944; Esercizi Sardi 1223; Emiliana 2365; Magneti Marelli 1161; Ercole Marelli 890; Orobia 2330; Sges 1819; Sip 2850; Meridelettrica 2496; Stet 2894; Tecnomasio 1558; Terni 368,75; Mondadori 3339.

Dist. Italiane 3330; Eridania 3530; Romana Zuccheri 235.

Liquigas 227; Mira Lanza 38.500; Fibigas 187,50; Isis Industriali 3000; Saffa 5780; Carlo Erba 19.570.

Acdes 2360; Beni Stabili 3385; Immobiliare 585; Risanamento 6159; Silos Genova 4170.

Cartiere Burgo 18.150; Eternit 3465; Italcementi 16.100; Cementir 5140; La Rinascente 380; Pirelli e C. 4625; Condotte 624,75; Ledoga ordin. 4230; Ledoga priv. 5085.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,56; dollaro canadese 575; sterlina 1741,50; franco svizz. 143,70; franco francese 126,35; franco belga 12,15; fiorino olandese 171,95; marco germanico 155,90; scellino austriaco 24,15; peseta spagnola 10,20; escudo portoghese 21,60; corona danese 89; corona svedese 120,35; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 41; dracma (taglio grosso) 19,95; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6300-6500; sterlina oro nuovo 6150-6400; marengo 5250-5500; sterlina unitaria 1750-1760; dollaro carta 621,50-627,50; franco svizzero 143,50-146; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 27-28.

A GENOVA — L'odierna seduta del mercato azionario è stata ben tenuta e con scambi molto attivi durante tutta la riunione. Reddito fisso sempre poco trattato e variato.

Alcuni prezzi: Centrale 9400; Generali 109.900; Ras 42.360; Meridionali 2331; Nai 8300; Viscosa ordin. 4667; Viscosa privilegiate 3310; Finsider 797; Caldi 1900; Italsider 1015,50; Fiat ordinarie 2977; Fiat privilegiate 2307; Sip 2848; Edison 1945.

A FIRENZE — Il mercato ha confermato la sua sostenutezza con particolare riguardo alle Châtillon, alle Fiat e ai due mercuriferi. Al listino una leggera prevalenza di offerta ha smussato le punte massime raggiunte durante la seduta.

Alcuni prezzi: Bastogi 2380; Centrale 9480; Fondiaria Incendio 9980; Fondiaria Vita 25.275; Viscosa ordinarie 4660; Montecatini 1912; Magona 1172; Fiat 2980,50; Immobiliare 585.

A TORINO	24	25		24	25		24	25
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]	AZIONI ASSIC. E FINANZ.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMMERCIAZIONI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINERARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI	[illegible]	[illegible]

Bloccati 14 minatori in una miniera di Bogotà a 100 metri sotto terra

BOGOTA', martedì sera.
Quattordici minatori sono bloccati da nove ore in una galleria a 100 metri di profondità della miniera di carbone di Samaca in seguito alla frana causata da esplosioni di grisù.

Gli altri 150 che erano rimasti temporaneamente bloccati sono stati salvati. Per i 14 bloccati a 100 metri di profondità non si nutrono che poche speranze; continuano tuttavia le operazioni.

Per quanto riguarda la esplosione nella galleria del cantiere di Meslide del Colegio, il bilancio è di 9 morti e 15 feriti.

Treno contro autobus in Austria: sei morti

VIENNA, martedì sera.
Un autobus sul quale si trovavano circa 35 viaggiatori è stato investito da un treno a un passaggio a livello a Kaisersberg, presso Leoben, in Stiria, alle 4,45 di questa mattina.

La locomotiva, dopo avere urtato l'automezzo, lo ha scagliato in una scarpata, in fondo alla quale esso è rimasto capovolto. Sono morti sei passeggeri dell'autobus, mentre altri 29 hanno subìto ferite più o meno gravi.

Una cantante italiana uccide il marito in America

SAN CARLOS, martedì sera.
Assunta Ritchey, una ex cantante di origine italiana di 37 anni, è stata accusata di avere assassinato domenica sera il marito Arthur di 50 anni sparandogli contro due colpi di pistola.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Ultraottantenne ferisce la moglie poi, spaventato, tenta il suicidio

Lui 85 anni, lei 84 - La donna, colpita a bottigliate, è grave - L'uomo, che ha bevuto della varechina, guarirà in tre giorni - Il drammatico litigio stamane a Roma

Roma, martedì sera.
Una lite scoppiata stamane tra due anziani coniugi romani si è conclusa con il ferimento grave della donna e con un tentativo di suicidio da parte del marito. I due coniugi sono Pietro Leonelli di 85 anni e Giuseppa Di Jorio di 84.

Alle 8 di questa mattina, nella loro abitazione di via Paolo Paruta, per futili motivi i due vecchietti hanno cominciato a litigare. Improvvisamente l'uomo ha afferrato una bottiglia e ha colpito più volte la moglie alla testa; successivamente temendo di averla uccisa, ha cercato di suicidarsi bevendo della varechina.

Il baccano, nel frattempo, aveva richiamato l'attenzione dei vicini di casa i quali, prima hanno avvertito la polizia, poi, rendendosi conto della situazione hanno fatto venire un'ambulanza. I due vecchietti, trasportati all'ospedale San Giovanni, sono stati entrambi ricoverati. Le condizioni della donna sono piuttosto gravi: i medici si sono riservata la prognosi. Pietro Leonelli è stato sottoposto a lavanda gastrica: guarirà in tre giorni.

A Campione la consegna del premio «Libera stampa»

Lugano, martedì sera.
Riprende dopo due anni di sosta l'assegnazione del premio letterario «Libera stampa», sorto per mettere in luce nuovi scrittori.

Il «Libera stampa» 1966 sarà conferito a Campione d'Italia il 31 ottobre prossimo, nella sala del Casinò municipale. La giuria ha scelto, come al solito, il premiato, senza bandire il concorso. L'autore che riceverà il «Libera stampa» è di nazionalità italiana.

Delusa per amore s'impicca un giovane in Valle d'Aosta

Aosta, martedì sera.
Un giovane di 22 anni si è impiccato in un paese della Valle d'Aosta. Il suicida lavorava in Svizzera e sembra sia rientrato sabato esclusivamente per mettere in atto il suo insano proposito.

Narciso Davisod, da Quart, risiedeva alla frazione Epilod; era orfano dei genitori. Il suo cadavere è stato scoperto stamane dallo zio, appeso ad una trave della cucina. Domenica notte egli aveva messo in atto un altro tentativo di suicidio, con il gas, non riuscito per la vastità dell'ambiente e per l'intervento dello stesso congiunto che oggi l'ha trovato cadavere. Le cause del suicidio sembrano da ricercare in una delusione d'amore.

Segue dalla pagina 13

1965 — 1966
Dott. Giuseppe Bohellino
La moglie, i figli Lo ricordano con infinito rimpianto.
— Ossiano, 25 ottobre 1966.

Giovanni Battini, che lo ebbe valoroso e apprezzato collaboratore quale Procuratore Centrale al Cotonificio Valle di Susa, partecipa, con la moglie Annamaria ed il figlio Carlo, al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

Rag. Giovanni Rossi
— Torino, 24 ottobre 1966.

Anna Maria Acutis, Alceo Aviassiti, Margherita Angelini, Carla Angusti, Teresa Balzaretti, Amelia Barale, Giuseppe Barberis, Luciano Bardazzi, Nella Bertatto, Ernesto Bezzecchi, Carlo Biroli, Francesca Bossolo, Teresa Bosca, Olga Bodeglio, Giuseppe Bollo, Anna Maria Bonomo, Virgilio Bormida, Michele Bosso, Giuseppe Bosio, Giuseppe Bottaccini, Giorgio Bramato, Valentino e Lidia Bau, Francesca Barta, Roberto Bruno, Laura Campassi, Pietro Cademartori, Lorenzo Cattaneo, Sergio Catteruzzi, Luciana Ceccarini, Renata Cervetti, Gina Corsi, Jolanda Cossino, Elena Costa Bonchetto, Michele Corbo, Giuseppina Crespi, Dino D'Adam, Federica Dajoannes, Lucia Della Maremma, Alfonso Di Mauro, Avanzina Faletto, Liliana Fasoglio, Pier Lorenzo Faure, Maria Femenna, Giacomo Fava, Luca Ferro, Alfio Ferrari, Giovanni Ferrero, Elsio Firrao, Giacomo Fratini, Eros Franceschi, Renato Franzoso, Piero Frassino, Mauro Frisari, Secondo Gay, Carlo Gambaccurta, [illegible] Zoccoli e collaboratori di studio, Giuseppina Garzola, Luigi Giorcano, Italo e Maria Giorgis, Francesco Giove, Giuseppe Giaur, Ettore Guglielminetti, Luigi Jorsea, Armando Kusmann, Peter Lutz, Angelo Lampiano, Mario Labbale, Marcello Lucchese, Guido Lossier, Antonio Loisia, Giuseppe Lisiensi, Elsa Manfrè, Bruno Marchino, Alberto Mariel, Pietro Martelli, Bianca Martoglio, Luigi Mariola, Manlio Martola, Giuseppina Mazzarella, Domenico Michelotto, Aldo Migliorati, Rossana Milone, Pasquale Minenna, Mario Moggia, Carolina Morlondo, Rosangela Morselli, Margherita Nepote, Adriana Norese, Laura Nover, Giovanni Oberto, Piero Oberto, Anna Obler, Lorenzo Ostia, Andreina Odorsera, Marcello Paschiotti, Antonio Parasini, Franco Pasia, Gian Paolo Pavese, Pasqualino Pedota, Silvina Peola, Fulvio Pinolotti, Domenico Pisardi, Camilla Piovano, Danilo Pugliesi, Giuseppe Puccio, Mario Quattrini, Italo Ranetta, Franco Rainieri, Giuseppe Romagna, Orfeo Rizzi, Romano Rol, Anna Rizzi, Giuseppe Rosina, Oscar Rossi, Teodoro Rossi, Silvio Salvagni, Giuseppe Sergiacomi, Aurelio Saini, Giorgio Santinelli, Rossana Scarpini, Elena Scarsella, Guido Simonelli, Maria Sesia, Silvana Soggetti, Anna Maria Solidoro, [illegible] Stucchi, Giuseppina Tassero, Renzo Tessati, Vittorio Tirinnanzi, Armando Toscano, Giuseppina Tosco, Emilia Trevisan, Carlo Ugonioni, Pietro Vais, Sergio Vicini, Valentina Vacuti, Anna Viara, Lorenzo Zussini
prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Profondamente commossi per la dolorosa scomparsa del
CAV. UFF. DR.
Aldo Galvano
partecipano al lutto della famiglia: Dino Bessignano, Mario Bertocchi, Francesco Baldi, Cosimo Guerrera, Rodolfo Lodovici.
— Torino, 25 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari
Felicita Sorba n. Pipino
Lo annunciano il figlio Antonio con la moglie e figlia. Funerali mercoledì ore 10,30 via Saluggia 18.
— Torino, 24 ottobre 1966.

La famiglia Bona Gobetto, il figlioccio Marco partecipano al dolore del dott. Achille Lampugnani per la scomparsa della mamma
PROF.
Teresita Ramazzotti Lampugnani
— Tocceno, 24 ottobre 1966.

Dirigenti, Colleghi, Amici del SAM e SPE Lancia partecipano al dolore del Rag. Giuseppe Fornare e famiglia per la perdita del padre
Mario Fornara
— Torino, 25 ottobre 1966.

I Condomini di Corso Matteotti 21 prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Maria Parola
— Torino, 25 ottobre 1966.

Giovedì 27 corr. alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto) verrà celebrata la Messa di trigesimo in suffragio del
MARCHESE
Giandomenico Spinola
La moglie e la famiglia serenamente riconoscenti a quanti verranno uniti alle loro preghiere.
— Torino, 25 ottobre 1966.

1965 — 1966
Nel primo anniversario della dipartita del
Cav. Giovanni Bianco
I suoi cari Lo ricordano con immutato dolore ed affettuoso rimpianto. S. Messa 27 ottobre alle ore 7 Parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 24 ottobre 1966.

1963 — 1966
Battistina Antoniazzi Fabris
Sempre vivo il ricordo, accorato il rimpianto.
— Torino, 25 ottobre 1966.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia del compianto
Faustino Torreggiani
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore.
— Torino, 24 ottobre 1966.

La famiglia Indice, Bellerè, commossi per la partecipazione di cordoglio tributata al loro caro estinto
Renato Indice
sentitamente ringraziano tutti i conoscenti gli amici e in particolare la ditta Fratelli Sandrotto.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Sabato 22 è improvvisamente mancato il
Dott. Cav. Eraldo Tabasso
Dirigente industriale
Per espressa volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Albertina Giustetti, i figli Guido e Lidia; la mamma Barbara Mileje, la sorella Lidia ved. Vai e famiglia; il fratello Elia, i suoceri Guido e Teresina Giustetti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Lo zio Beppe Tosseni, con la figlia, generi e nipoti prende viva parte all'irreparabile sciagura di Tina.

Fulvia e affettuosamente vicina al suo padrino Guido per la perdita dell'adorato PAPA'.

Maria Occhetti Borta e figli si associano al dolore delle famiglie Tabasso e Giustetti per l'immatura scomparsa del cugino
Eraldo Tabasso
— Torino, 25 ottobre 1966.

Le Cartiere L. De Medici & C., profondamente colpite per la perdita del loro prezioso Collaboratore e procuratore
Dott. Rag. Eraldo Tabasso
si uniscono al dolore della famiglia.
— Ciriè - Milano - Celasco, 24-10-'66.

I Dirigenti tutti delle Cartiere L. De Medici & C., vivamente commossi per l'immatura scomparsa del loro collega
Dott. Rag. Eraldo Tabasso
partecipano al dolore della famiglia.
— Ciriè - Milano, 24 ottobre 1966.

Gli Impiegati e le Maestranze tutte delle Cartiere L. De Medici & C. addolorati per la scomparsa del loro Dirigente
Dott. Rag. Eraldo Tabasso
prendono viva parte al dolore della Famiglia.
— Ciriè - Milano - Celasco, 24-10-'66.

Mario Tarabia, profondamente addolorato per la perdita del fraterno carissimo amico
Dott. Rag. Eraldo Tabasso
piange con i suoi cari Lidia, Guido e Tina l'immatura dipartita.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa del
Dott. Rag. Eraldo Tabasso
partecipano al dolore della famiglia: Mario Basinato, Giovanna Ghirardi, Riccardo, Carmelina e Maria Luisa Ferrero.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Fraternamente vicini a Tina, Lidia e Guido piangono con sincero dolore il carissimo ERALDO gli amici: Giuseppe e Cecilia Ferrero, Bruno e Ines Ghisetti, Mario e Mariuccia Marchisio, Aldo e Giovanna Novarino, Pino e Carla Pellegrini, Paolo e Giuliana Rodano, Gigi e Carla Vigano.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, Soci e Atleti della Canottieri Esperia Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio ex Consigliere
Dott. Eraldo Tabasso
— Torino, 22 ottobre 1966.

Gli amici della Società Canottieri Esperia Torino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Dott. Eraldo Tabasso
Mario Piglia, Giovanni Basso, Imerio Debernardi, Piero Repalli, Beppe Boccardi, Carlo Ceccardi, Luigi Vogliotti, Anselmo Paoini, Aldo Sasso, Eugenio Caretto, Umberto Saracino, Rinaldo Ruella, Gaspare Banso, Ernesto Migliette, Franco Nairotti, Enrico Carcioffo, Silvio Cavallo, Nazzareno Galeazzi, Alessandro Lupano, Piero Isola, Sandro Devoce, Mario Maiola, Riccardo Perigliotti, Giovanni Fiorio, Riccardo Paolino, Arturo Canaion, Maurizio Orofino, Elio Badoni, Raul Galeazzi, Riccardo Vercellio, Mario Corda, Antonio Peano, Angelo Ferrari, Gianni Romanini, Pietro Marchetti, Piero Mussetti, Alberto Carla, Giorgio Gariosio, Franco Virano, Francesco Gerena, Ettore Casambatta.
— Torino, 24 ottobre 1966.

La Olita Ferva Autotrasporti partecipa al lutto.

Partecipano al dolore di Tina: Franco Maria Bellingardi, Andreina Caresa Mombelli, Nanda Giulio Chiesa.

Partecipano commossi al dolore di Guido Tabasso per la perdita del PAPA' gli amici: Carla, Giuseppina, Liliana, Lucia, Milena, Aurelio, Franco, Gianni, Ivo, Luciano, Sandro, Torino.

Paolo, Ida Rabino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ERALDO.

Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Edmondo De Costas prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del
Dott. Eraldo Tabasso
per molti anni loro apprezzato Direttore.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Gli amici Biandina, Cisi, Colombo, Carrone, Gilli, Nicoi partecipano il loro profondo dolore alla famiglia Giustetti Tabasso.

Professori e Compagni della III B del Liceo « D'Azeglio » partecipano al dolore di Lidia Tabasso, per la scomparsa del PAPA'.

Partecipano al grande dolore di Lidia e Guido gli amici: Roberta Barisone, Roberta Campini, Renato Chiali, Nando Cirapiedi, Daniela De Paoli, Alberto Follia, Anna Ferina, Franco Gatti, Elio Gusacco, Fabio Levi, Alberto Piazzti, Cristina Sobrero, Giorgio Sodero, Laura Soltovia, Antonella Spadoni, Mara Uberti Bona, Carla e Gabriella Vecchetti, Cinci Zini.

Angosciati perdita carissimo ERALDO partecipano affettuosamente al dolore dei familiari i fraterni amici: Cotta Ramusino, Fioretta, Garnecola, Lunallo, Macaluso, Mazzetta, Perachia, Perazzini, Rolando, Salnardi.

Partecipano al dolore della famiglia Tabasso gli amici Renato e Nuccia Albarella, Annamaria Marzocchi, Luciano e Adriana Ottonello, Piero e Lidia Bianco, Aurelio De Paolini, Willy Beck, Valeria Retrigeri, Nino e Guglielmina Sinibaldi, Edoardo e Assunta Araldi, Renato e Maria Araldi, Mario e Gina Rosso.

Sono vicini a Lidia e Guido in questo momento di grande dolore gli Amici: Gisella Balsurchi, Carla Longo, Maria Corrado, Oriana Venturi, Piero Novarino, Bruno Perziani, Dino Marchiano, Elio Marotta, Gianfranco Pelich, Gianni Pellegrini, Renato Gardero, Valentina Canonico.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Gina, Mario Rosso e famiglia, Anna, Renzo Battistella partecipano al dolore della famiglia.

La ditta Morse & Chiodo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Eraldo Tabasso
— Ciriè, 24 ottobre 1966.

E' serenamente spirato
Giacinto Pinna
Lo piangono la moglie Maria Serena, i fratelli Teresa, Anita e Franco, i cognati Raffaele, Raffaella, Rosalba, Alberto, Betty, Lina e i nipoti Paolo, Paola, Costanza, Anna, Valentina, Gherardo, Emilio, i parenti, l'affezionata Paola e gli amici tutti. Per esplicita volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma di destinare eventuali offerte all'Ottolenghi, via M. Vittoria 11, e alla Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. Un vivissimo ringraziamento al dottor Grassi ed al dottor Conte per la affettuosa fraterna assistenza.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Nina e Silvina Donville fraternamente vicine a Maria Serena rimpiangono l'amico carissimo.

Bebe Mino condivide il dolore di Maria Serena per la scomparsa dell'indimenticabile GIACINTO.

Francesco, Silvia, Clara, Alberto, Andrea e Stefano Dotti con Pepè e Mamma piangono lo Zio GIACINTO.

Alessandro e Giulia Robecchi piangono la morte dell'amico
Giacinto Pinna
— Torino, 24 ottobre 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia Pinna: Greta Manera, Rolando Gabriella Manera, Giovanni Pina Sonnenberg.

Giulio, Lidia, Camillo, Luisa, Elia Zanetti, Erik e Rina Silva piangono desolati l'amico carissimo
Avv. Giacinto Pinna
— Torino, 25 ottobre 1966.

I Dipendenti dello Studio Dott. Gessi partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Videsott partecipa al lutto degli amici Pinna.

Vera, Pucci, Titta, Leandro Balla partecipano profondamente commossi al grande dolore di Maria Serena e della famiglia per la scomparsa di GIACINTO.

Anna Maria Righetti e Ada Sobrero affettuosamente partecipano al grave lutto di Maria Serena e della famiglia Donville.

I Condomini delle ville di via Tiepolo 1, 1 bis, Schopis 10, partecipano sentitamente al dolore della famiglia Pinna per la perdita del sig.
Avv. Giacinto Pinna
— Torino, 24 ottobre 1966.

Alfonso e Pia Messina prendono viva parte al dolore della famiglia.

Fernando Anna Elena e Alessandro Quaglino, con affettuosa partecipazione al dolore di Maria Serena, ricordano il caro GIACINTO.

Ricordano il carissimo amico GIACINTO: Bruna, Mildred, Robin Fox, Dorie, Verna Almone Marsan, Aldo, Elena Gallo.

Serenamente, confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, ha chiuso una vita dedita alla famiglia ed al lavoro
Teresa Crosetto ved. Perona
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio i figli Bernardino, Lino, Maria e Quirino con le rispettive famiglie, le cognate e nipoti Crosetto e loro famiglie, cugini, parenti tutti e l'affezionata Maria Vassallo, che amorevolmente l'assisteva. I funerali seguiranno martedì alle ore 15 in Frassoneto. Non fiori ma preghiere. Per volontà dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto.
— Frassoneto, 23 ottobre 1966.

I Collaboratori dell'Esattoria di Castellamonte si associano al lutto delle famiglie Perona e Crosetto.

Colleghi e Collaboratori si associano commossi al dolore del geom. Domenico e dell'ing. Adalberto Perona per la morte della MADRE e NONNA.
— Trevisa, 23 ottobre 1966.

I Dipendenti della Ditta Rag. Quirino Perona - Saint Vincent partecipano al dolore del titolare e famiglia per la perdita della MADRE.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Turina ved. Canova
di anni 78
Terziaria Francescana
Ne danno il triste annuncio: i figli Antonio, Don Mario, missionario (Giuseppino - Ecuador); Giovanna, Contratello Giuseppino; Giuseppina, Giovannina col marito Ettore Carbonero e figli; Bernardino col marito Carla Novero e figli; cugini, cugine, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè martedì 25 ottobre, ore 15, partendo dall'abitazione, via Vittorio Emanuele 160. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 24 ottobre 1966.

La ditta Mecca & Chiodo prende viva parte al dolore della famiglia Carlo Novero per la perdita della Suocera Signora
Pierina Turina ved. Canova
— Ciriè, 24 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Rostagno
di anni 99
Lo piangono la moglie Caterina Ferrero, i figli con le loro famiglie, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese martedì 25 corr. alle ore 15.
— Forno Canavese, 23 ottobre '66.

Consiglio d'Amministrazione e Dipendenti dell'Industria Ricambi Ferrari partecipano al dolore del signor Luigi Rostagno per la morte del padre
Giovanni Battista Rostagno
— Canavese, 24 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Mario Monateri
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la sorella Maria, il nipote Ing. Mario e famiglia, cognata, cugini e parenti, la affezionata Lucia Armando e Giuseppina Bruera. Un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Pepino ed al Dott. Pietro Sasso per le assidue cure prestate. La cara Salma è stata trasportata a Crescentino. La Messa di suffragio avranno luogo giovedì 27 corr. ore 8 a Crescentino e venerdì 28 corr. ore 9 in Torino nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Mario, fratello, cognati annunciano con dolore la perdita della loro amata
Giuseppina Zennaro in Boano
Funerali mercoledì 26 ore 8, da Gubbio 88. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato
Edoardo Pugno
Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1966.

I Condomini di via Po 28 prendono parte al lutto del Geom. Francesco Rosso per la perdita della Mamma
Giuseppina Laprotti ved. Rosso
— Torino, 25 ottobre 1966.

1960 — 1966
Fortunato Magnetto
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Una Santa Messa sarà celebrata nel Santuario della Consolata (Cappella delle Grazie), il 26 ottobre ore 8.
— Torino, 25 ottobre 1966.

La famiglia Levi, Nappi Modena e Segre ringraziano commosse quanti sono stati vicini nel loro grande dolore per la scomparsa dell'adorata
Tersilla Segre ved. Levi
Un grazie particolare agli amici dottori Marcello Foa e Mario Docalli per l'assidua ed amorevole assistenza.
— Torino, 25 ottobre 1966.